Museo del Risorgimento
Sacrario
Guglielmo Oberdan
APERTO:
giovedì, venerdì,
sabato, domenica
|10 – 17 | ingresso libero

SABATO 29 SETTEMBRE 2018

IL PICCOLO

Museo del Risorgimento
Sacrario
Guglielmo Oberdan
APERTO:
giovedì, venerdì,
sabato, domenica
|10 – 17 | ingresso libero

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 230 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

GLI OCCHI DEL MONDO SULLA FIUME DEL VATE

SABATTI / ALLE PAG. 34 E 35

"LA PORTA ROSSA"

Pession sul set di Trieste «Adoro il vento sul molo»

GRANDO / A PAG. 38

FESTIVAL

Fra concerti e incontri flauto star per 4 giorni

CARDELLA / A PAG. 36

REGIONE

La giunta Fvg congela il patto ospedali-atenei La rivolta dei rettori

Stop al protocollo su primari e ricerca. Primo atto della riforma sanitaria

La controriforma della sanità è cominciata. Il suo primo passo formale è la disdetta del protocollo d'intesa tra Regione e Università, che era stato uno dei pilastri del riassetto prodotto dal centrosinistra. La decisione unilaterale è stata annunciata ieri, senza averne dato informazione ai due rettori di Trieste e Udine, che non gradiscono l'atto. Fermeglia: «Atto irrispettoso».

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

I CONTI PUBBLICI

/ ALLE PAG. 4, 5 E 6

La manovra fa paura Bruciati 22 miliardi

Trentadue punti base di spread in un giorno - con un picco di oltre 45 - sono il benvenuto dei mercati alla nota di aggiornamento Def uscita ieri dal consiglio dei ministri.

IL COMMENTO

SERGIO BARTOLE / A PAG. 16

SOVRANITÀ STATALE E LEGGE DEI MERCATI

In una delle sue tante esternazioni il ministro Di Maio ha rivendicato per l'Italia una sovranità comparabile a quella di cui disporrebbe la Francia.

I FONDI DI BRUXELLES

Treni, 32 milioni dall'Ue per il porto di Trieste

Il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie portuali di Campo Marzio può partire nella sua interezza. La Commissione europea ha dato il via libera al finanziamento del progetto "Triesterailport" nell'ambito del Connecting Europe Facility, programma comunitario che sostiene lo sviluppo di reti e corridoi transeuropei ritenuti di interesse comune. Finanziati 32,7 milioni di euro.

BOLIS / A PAG. 14

IL MINISTERO SBLOCCA I LAVORI PER IL TRAM «IN SERVIZIO A GENNAIO»

PIERINI / A PAG. 23

APRONO PER ERRORE LA TOMBA DEL PADRE E NE DISPERDONO I RESTI

TONERO / A PAG. 21

Trieste Next al via con 4 mila studenti: «Il futuro della città è nella ricerca». Bora ed Escape gli stand più gettonati

Oltre 4 mila studenti arrivati nella prima giornata, 250 volontari impegnati, tra ragazzi dell'Università e delle scuole superiori, e cento persone al lavoro nello staff organizzativo. Sono alcuni dei numeri di Trieste Next. Inaugurato ieri in piazza Unità, il festival della ricerca scientifica giunto alla settima edizione, quest'anno affronta il tema "NatureTECH, il sottile confine fra biologico e biotecnologico", un argomento sviluppato attraverso incontri, dibattiti, dimostrazioni, ospiti speciali e giochi. Foto Andrea Lasorte

BRUSAFERRO E DEGRASSI / Alle PAG. 18 e 19

LA KERMESSE DI GORIZIA

Niente coccodrillo il ministero vieta il consumo a Gusti Partenza col botto

"Gusti di frontiera" già nella prima giornata, raggiunge il tetto delle 60 mila presenze. Tuttavia il debutto si svolge senza la carne di coccodrillo che doveva essere una delle novità di punta della 15.a edizione.

/ A PAG. 13

LA STORIA

L'impresa in volo del grifone: Cherso-Ravenna in sole tre ore

Un grifone rimesso in libertà dopo un mese trascorso al Centro di recupero degli avvoltoi dalla testa bianca a Caisole (Beli), nell'isola di Cherso, ha impiegato soltanto tre ore per attraversare il mare Adriatico dalla Croazia all'Italia.

MARSANICH / A PAG. 11

Regione

Congelato il patto ospedali-atenei Il blitz della giunta spiazza i rettori

Disdetta unilaterale del protocollo varato in era Serracchiani
Fermeglia: «Non c'è stato alcun rispetto istituzionale»

Diego D'Amelio / TRIESTE

La controriforma della sanità è cominciata. Il suo primo passo formale è la disdetta del protocollo d'intesa tra Regione e Università, che era stato uno dei pilastri del riassetto prodotto dal centrosinistra. La decisione unilaterale è stata annunciata ieri, senza averne dato preventiva informazione ai due rettori di Trieste e Udine, che non gradiscono l'atto che congela l'accordo trovato nel 2016 sulle modalità di integrazione fra ospedali e atenei, i cui meccanismi andranno messi nuovamente a punto dopo il ridisegno ad opera della giunta Fedriga.

Fedriga: «Quando si struttura una riforma vanno ripensati tutti i rapporti in essere»

La decisione ha cominciato a circolare fra gli addetti ai lavori in mattinata, proprio mentre l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi stava inaugurando il primo degli incontri di ascolto organizzati nei quattro capoluoghi regionali. L'ufficialità è giunta nel pomeriggio, con una nota della Regione, in cui l'assessore e vicepresidente spiega che «il protocollo d'intesa tra Servizio sanitario regionale e Università del Friuli Venezia Giulia andrà rivisto sulla base del nuovo assetto della sanità regionale. La Regione formalizzerà agli atenei la decisione nella prospettiva di siglare un nuovo protocollo rispondente alle necessità della nuova riforma sanitaria».

Il protocollo andava disdetto a sei mesi della scadenza per evitarne un tacito rinnovo per altri tre anni. «Un'eventualità – dichiara Riccardi – che non potevamo lasciare accadere proprio perché cambierà lo scenario complessivo e, di conseguenza, i modelli di rapporto e di servizio con le Università». Un passo piuttosto scontato davanti alla riforma in programma, che tuttavia ha colto di sorpresa i dipartimenti di Medicina dei due atenei, i cui direttori Nicolò de Manzini e Silvio Brusaferro (quest'ultimo anche parte del tavolo dei saggi) nulla sapevano a riguardo.

E se il rettore di Udine Alberto De Toni nasconde l'irritazione evitando di rispondere ai giornalisti, il collega di Trieste Maurizio Fermeglia ritiene che «ci sarebbe voluto maggiore rispetto nei confronti delle Università: mi sembra quantomeno poco educato disdire un atto di questa importanza senza una forma di preavviso».

Il rettore dell'ateneo giuliano descrive il protocollo come «un accordo che venne concordato nei minimi termini con la Regione e mi chiedo ora quali saranno i rapporti giuridici con l'Azienda, quando firmeremo il nuovo protocollo e quali contenuti avrà, perché su questo documento abbiamo costruito attività importanti e mi chiedo se è stato tempo buttato».

In realtà le cose continueranno allo stesso modo fino alla stipula di una nuova intesa, che dovrà intervenire sugli stessi ambiti del protocollo odierno, che provocò non poche discussioni, andando a incidere in particolare sulla suddivisione dei primariati tra medici ospedalieri e universitari, ma anche sulla partecipazione degli atenei alla programmazione sanitaria per quanto concerne gli ambiti della ricerca e della didattica svolti in ospedale. Questioni delicate perché connesse all'esercizio del potere sanitario, che avevano trovato più facile applicazione a Trieste e un approdo mai totalmente definito a Udine, dove la rivalità fra livello ospedaliero e universitario si è sempre rivelata più forte, tanto che fra i medici di entrambe le Aziende integrate serpeggia la convinzione che lo stop dell'assessore Riccardi sia stato ispirato da ambienti ospedalieri friulani. E c'è anche chi, fra gli accademici, interpreta il messaggio come un atto di ostilità e un avviso indiretto sulla volontà di ridi-

LA SCHEDA

Il primo atto
La giunta ha deciso di provvedere alla disdetta del protocollo tra Regione e Università sulle modalità di integrazione tra ospedali e atenei, uno dei pilastri del riassetto della sanità dell'era Serracchiani.

Il prossimo passo
Secondo Riccardi «il protocollo andrà rivisto in base al nuovo assetto della sanità Fvg».

Le reazioni
La decisione della giunta è stata resa pubblica all'insaputa dei rettori. Colti di sorpresa i dipartimenti di Medicina, il rettore di Udine Alberto De Toni non si espone mentre il collega di Trieste Maurizio Fermeglia è lapidario: «Un atto poco educato».

L'attesa
Nel frattempo i rapporti tra ospedali e atenei rimarranno gli stessi. Cambieranno soltanto nel momento in cui sarà firmato il nuovo protocollo.

Per il presidente «fra soluzione A e B può esserci una strada di mezzo»
Allo studio anche la creazione di tre Aziende ospedaliere e tre territoriali

E fra le due ipotesi ideate dai saggi la maggioranza valuta la terza via

IL RETROSCENA

TRIESTE

«Le due ipotesi di riforma non sono scritte sulla pietra. Valutiamo la A, la B e una C che può essere una via di mezzo». Il governatore Massimiliano Fedriga risponde così ai giornalisti che gli domandano se la giunta abbia già un orientamento sulle due proposte recapitate dai saggi. Il presidente non esclude una via mediana, che da quanto trapela continuerebbe a basarsi sulla separazione tra ospedale e territorio, non puntando però sull'Azienda territoriale unica regionale, bensì su tre Aziende territoriali e altrettante ospedaliere.

Nel centrodestra si sta insomma valutando una terza strada, fra le due indicate dagli esperti: da una parte il mantenimento dell'unificazione fra ospedale e territorio, con riduzione delle Aziende da cinque a tre; dall'altra la separazione dei due livelli, con tre Aziende ospedaliere a Trieste, Udine e Pordenone più un'Azienda territoriale unica. Qualsiasi sarà la scelta, la giunta disporrà creerà inoltre un organo sovraziendale, la cosiddetta Azienda zero, che coordinerà il sistema regionale, rendendo omogenee le prestazioni e assegnando più responsabilità al management sanitario.

Nell'esecutivo la preferenza dell'assessore Riccardo Riccardi è emersa in una recente riunione di maggioranza, in cui il responsabile della Sanità ha mostrato propensione per la separazione fra ospedale e territorio. L'Azienda territoriale unica non convince però gli operatori: pur con un rafforzamento dei distretti, l'ente rischierebbe infatti di essere un pachiderma, con un megadirettore che difficilmente potrebbe avere il tempo sufficiente per l'ascolto dei territori e delle parti sociali. Ma il centrodestra ha la necessità politica di marcare una discontinuità dalla giunta Serracchiani e non sarebbe semplice ammettere che, dopo le critiche lanciate ai tempi dell'opposizione, ospedale e territorio possano rimanere legati. Ecco allora farsi avanti la terza ipotesi.

Fedriga assicura che nulla è deciso: «Stiamo ascoltando». Da qui la scelta di convocare un incontro in ciascun comune capoluogo, dopo le quattro ore di Stati generali tenutesi a Udine l'altro giorno. A Palazzo si dice che l'ulteriore segnale di ascolto sia stato preteso direttamente dal governatore, con un fuori programma rispetto a quanto previsto dall'assessore. Da qui la convocazione in tutta fretta degli incontri, che per Fedriga «non sono di facciata, ma un confronto reale: un metodo nuovo, nessuna giunta ha mai dimostrato prima una capacità di ascolto così ampia». L'ultima convocazione è prevista lunedì a Gorizia, dove le comunità isontine sono in fermento per la decisione di fondere l'Azienda 2 con quella di Trieste. Fedriga rassicura: «Per l'Isontino è fondamentale scegliere garantendo il diritto alla salute dei cittadini ma anche una propria autonomia gestionale e di budget per le strutture del territorio». —

D.D.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI E TERZO SETTORE

I sindacati lanciano l'offensiva «Basta giochetti sulla salute»

Sotto accusa i tempi stretti lasciati ai saggi e l'ennesima rivoluzione del settore Riccardi replica: «Preoccupato quanto voi ma questo sistema non funziona»

TRIESTE

«Basta giocare alle riforme istituzionali sulla sanità». Lo stop alla giunta regionale arriva da Cgil, Cisl, Uil e Fials nell'incontro pubblico che il presidente Massimiliano Fedriga e l'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, hanno organizzato ieri a Trieste per presentare agli operatori le ipotesi di revisione del sistema, nel corso di una giornata di tappe forzate che ha visto i vertici dell'esecutivo ripetere il momento di confronto anche a Udine e Pordenone.

Fedriga e Riccardi hanno ribadito che niente è ancora deciso, col governatore a precisare che «la sanità non ha colore politico e l'obiettivo è fornire servizi efficienti». Dopo la presentazione delle idee di lavoro messe in campo dai saggi, il dibattito ha tuttavia evidenziato la contrarietà dei sindacati a un nuovo intervento sulla governance della sanità regionale. La prima stoccata è arrivata da Michele Piga, segretario provinciale della Cgil, presente in rappresentanza di tutta la triplice per criticare i tempi ristretti del confronto: «I saggi devono avere il tempo per lavorare e offrire una risposta rispettosa di cittadini e lavoratori. Servono un approfondimento lungo e la contrattazione col sindacato: prima i cittadini, poi i contenitori».

Infermiere al lavoro in un reparto di Cattinara

A Trieste il personale dell'Azienda sanitaria sarà presto convocato in assemblea. Per la responsabile della Funzione pubblica della Cgil, Rossana Giacaz (anche lei intervenuta a nome di Cisl e Uil), «un sistema sottoposto a continue riforme va in stress: toccare un sistema che non si è ancora assestato terrorizza gli operatori. Ciò porterebbe sconquasso e non risolverebbe il vero nodo, cioè cosa stiamo offrendo ai cittadini». Giacaz ha poi bocciato l'idea dell'azienda territoriale unica: «Lascia perplessi spostare tutte le decisioni in un punto solo». Per la sindacalista il punto è anche di metodo: «Non si può fare una riforma che divida la governance dalla parte sull'organizzazione». Unitaria anche la posizione dei sindacati dei pensionati, rappresentati da Adriano Sincovich: «Siamo al quarto intervento in 25 anni, eppure abbiamo un buon sistema sanitario. Ma per spostare una sedia non bisogna cambiare tutta la casa. Pensiamo all'integrazione sociosanitaria e alle persone: non sono più i tempi di giochi istituzionali».

Presente in forma autonoma solo la Fials, ma le parole di Fabio Pototschnig seguono la stessa musica: «Siamo preoccupati per le ricadute della controriforma su personale e organizzazione. Bisogna potenziare il territorio ma non stravolgere il percorso fatto fin qui: l'azienda territoriale unica provocherebbe l'abbandono e la solitudine delle periferie. Le tre aree vaste unite al territorio sono una buona soluzione ma serve anche qui gradualità». Stessa richiesta di Legacoopsociali, secondo cui «la riorganizzazione della governance non è centrale per risolvere i problemi: il sistema deve anzi godere di un periodo di stabilità e non essere messo sotto stress da continui cambiamenti istituzionali».

La risposta di Riccardi è arrivata alla fine della mattinata: «Non interveniamo solo per fare i fighi più degli altri ma perché qualcosa non funziona. Sono preoccupato quanto voi della condizione di chi lavora in sanità, ma dobbiamo dare risposte. Il nodo sta tutto nel sociale e nel territorio, ma oggi ogni azienda lavora per sé offrendo prestazioni diverse e la riforma precedente non ha rafforzato a sufficienza il territorio. Non possiamo dire che tutto va bene». —

D.D.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Riccardo Riccardi, Roberto Dipiazza e Massimiliano Fedriga durante l'incontro in Comune a Trieste Foto Bruni

mensionare il loro peso nel sistema nell'ambito della controriforma. Per altri ancora, la disdetta è l'implicita ammissione di voler separare l'ospedale dal territorio, procedendo dunque a stoppare un protocollo che si basava appunto sull'integrazione delle tre dimensioni. Ipotesi su cui al momento non c'è certezza. Il presidente Fedriga chiarisce tuttavia che la decisione altro non è che il necessario congelamento di un sistema di gestione che dovrà essere rivisto in armonia con l'esito del riassetto complessivo in via di ideazione: «Quando si struttura una nuova riforma – dice il governatore – si riparte ripensando i rapporti con tutto il sistema, incluso quello universitario. Sarebbe poco logico mantenere lo stesso sistema con basi diverse da quelle attuali». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI INCONTRI PUBBLICI

Gorizia ultima tappa del viaggio itinerante

TRIESTE

Il palazzo del Consiglio comunale a Trieste al mattino, il salone di rappresentanza del castello di Udine dopo pranzo. Si è conclusa ieri nel capoluogo friulano la prima tranche di incontri pubblici promossi dal governatore Massimiliano Fedriga e dal vicepresidente Riccardo Riccardi per illustrare le linee guida della riforma sanitaria. In entrambe le città ad ascoltare le proposte avanzate dalla giunta per «avviare un confronto aperto sul sistema sanitario regionale quale caposaldo del diritto irrinunciabile alla salute», una platea formata da amministratori locali e rappresentanti del mondo socio - assistenziale e dell'associazionismo. L'ultima tappa del tour della controriforma è calendarizzata per lunedì prossimo a Gorizia alle 18.30 nella sala consiliare del municipio.

Avviso alla clientela.

© Inter IKEA Systems B.V. 2018

IKEA ritira dal mercato un lotto di plafoniere CALYPSO per il rischio di caduta del paralume.

IKEA invita tutti i clienti che hanno acquistato una plafoniera CALYPSO dopo il 1° agosto 2016 a verificare la data di produzione dell'articolo. IKEA ritira dal mercato le plafoniere CALYPSO che riportano le date di produzione (AASS, anno-settimana) comprese tra 1625 e 1744 (anche queste due date di produzione sono incluse).

IKEA ha ricevuto segnalazioni di episodi in cui il paralume in vetro della plafoniera è caduto e, per non esporre i propri clienti ad alcun rischio, ritira dal mercato le plafoniere CALYPSO con date di produzione (AASS, anno-settimana) comprese tra 1625 e 1744 (anche queste due date di produzione sono incluse).

IKEA invita tutti i clienti che hanno acquistato una plafoniera CALYPSO con una di queste date di produzione a riportare il prodotto in negozio per la sostituzione con una nuova plafoniera CALYPSO o per ricevere il rimborso. Non è richiesto lo scontrino fiscale.

La sicurezza dei prodotti è fondamentale per IKEA. Tutti i nostri prodotti vengono testati e approvati in conformità ai più severi standard e alle leggi vigenti.
Ciò nonostante, abbiamo ricevuto segnalazioni di episodi in cui il paralume in vetro della plafoniera CALYPSO è caduto. Per tutelare i nostri clienti ed evitare altri incidenti, abbiamo deciso di ritirare questo prodotto dal mercato, offrendone la sostituzione o il completo rimborso.

"Anche se la probabilità che il paralume cada è bassa, per IKEA il rischio è sufficiente a giustificare il ritiro dal mercato," dice Emilie Knoester, Business Area Manager, Lighting and Home Smart di IKEA of Sweden, che continua:
"La sicurezza dei clienti è la massima priorità per IKEA, e per questo abbiamo deciso di ritirare il lotto di plafoniere come misura precauzionale."

IKEA ringrazia tutti i clienti per la comprensione.

Per sapere come smontare il prodotto in modo sicuro e cercare la data di produzione, visita www.IKEA.it o contatta il Servizio Clienti al numero verde 800 924646, dalle 9 alle 20, da lunedì a sabato.

IKEA®

IKEA.it

I conti pubblici

Trema Piazza Affari La manovra gialloverde fa bruciare 22 miliardi

Nel giro di un solo giorno lo spread è salito di 32 punti e ha toccato quota 280
Ma è solo l'inizio: a ottobre le agenzie di rating potrebbero declassare il Paese

Gianluca Paolucci

Trentadue punti base di spread in un giorno - con un picco di oltre 45 - sono il benvenuto dei mercati alla nota di aggiornamento Def uscita ieri dal consiglio dei ministri. Di contorno, Piazza Affari ha ceduto il 3,72% e 22 miliardi di capitalizzazione, trascinata dalle forti vendite sui titoli bancari, più esposti all'andamento dei Btp. Al termine della seduta, lo spread chiude a 267 punti base dopo aver toccato un picco a 280 punti mentre il rendimento del Btp decennale ha superato il 3%. Il prossimo choc dovrebbe arrivare a fine ottobre, quando le agenzie di rating potrebbero tagliare il giudizio sull'Italia. Un esito «a questo punto quasi certo», dice un gestore, «e in parte già scontato dai mercati». A deludere, si spiega dalle sale operative, non è tanto il numero in sé quanto la credibilità del ministro dell'Economia Giovanni Tria e del governo nel suo complesso, dopo che nei giorni scorsi è passato chiaro il messaggio che l'Italia avrebbe rispettato gli impegni con l'Europa. L'altro elemento di preoccupazione sui mercati è lo scontro con l'Ue, che ha già manifestato la propria preoccupazione per i numeri del Def e che dovrà dare il suo giudizio sulla manovra.

Manovra che ancora, nella sua interezza, non c'è. La stesura definitiva della nota di aggiornamento del Def è attesa per la prossima settimana, mentre i tecnici del ministero sono al lavoro sulle tabelle che dovranno esplicitare i numeri della manovra. Secondo quanto trapela, a preoccupare in queste ore è proprio la reazione dei mercati e il suo impatto sul costo del debito pubblico. La stima del Def di aprile prevedeva un costo del debito in calo nel 2018 e stabile nel 2019. La reazione di ieri e la prospettiva di un taglio del rating fanno stimare una spesa per interessi sulle nuove emissioni, che a giugno era pari allo 0,75% medio, più che raddoppiata. Secondo le stime di queste ore, servirebbero tra 4 e 6 miliardi all'anno. Soldi da aggiungere al già complicato tema delle coperture: secondo gli annunci fatti tra giovedì sera e ieri infatti la manovra arriva a quasi 40 miliardi, dei quali il deficit ne copre circa 27 mentre gli altri 13 dovrebbero arrivare da tagli alla spesa e dagli incassi del condono, la cosiddetta «pace fiscale».

> **La Finanziara targata Di Maio-Salvini arriva quasi a 40 miliardi: 13 devono venire dai tagli**

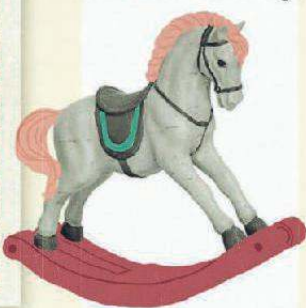
Il dato sul deficit «poteva essere peggio», scrive in una nota Credit Suisse. Mentre Tria «non è più percepito come garante del mercato», spiega Alessandro Balsotti, gestore del Jci Fx Macro Fund. «Il problema è il punto di partenza del rating italiano, molto prossimo alla perdita dello status di paese Investment grade. La perdita di questo giudizio provocherebbe l'esclusione dell'Italia dai più importanti indici obbligazionari mondiali, scatenando la liquidazione forzata di titoli di Stato italiani da parte di molti investitori esteri, inclusa la stessa Bce, come accadde per Grecia e Cipro», dice Andrea Delitala, a capo dell' Investment Advisory di Pictet Asset Management. In controtendenza Azad Zangana, economista di Schroders: «Nel breve termine, ci aspettiamo che gran parte degli investitori torneranno a sostenere l'Italia. Nonostante tutte le turbolenze, il Governo mira ad allentare leggermente la politica fiscale e in una fascia tollerata dai mercati. Inoltre, i rendimenti offerti dall'Italia saranno difficili da ignorare, soprattutto quando gli investitori europei si troveranno ad avere poche altre occasioni di ottenere guadagni decenti».

A preoccupare, tra le misure annunciate, anche le modifiche annunciate alla riforma Fornero del sistema pensionistico. Misure criticate duramente dal presidente dell'Inps, Tito Boeri. «C'è una grande iniquità nelle scelte del governo sulle pensioni e questo è un pericolo molto serio - ha detto Boeri -. Ammesso e non concesso che per ogni pensionato creato per scelta politica ci sia un lavoratore giovane bisogna tenere conto che chi va in pensione oggi in media ha una retribuzione di 36.000 euro lordi, mentre un giovane assunto con contratto a tempo indeterminato, cosa molto rara, avrà una retribuzione di 18.000 euro. Quindi ci vorrebbe la retribuzione di almeno due giovani lavoratori per pagare una pensione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONFINDUSTRIA

Il dubbio degli industriali «Fare debito è giusto ma ora crescita e lavoro»

Più che tenuta dei conti pubblici e sfiducia dei mercati, con lo spread che sale e Piazza Affari che crolla, a preoccupare via dell'Astronomia è che la mossa di alzare il deficit al 2,4% possa essere poi giocata male dal Governo. Confindustria teme che possa far «danni» invece di investire le maggiori risorse disponibili per le priorità: crescita e lavoro. Così è cauto il leader degli industriali, Vincenzo Boccia: nessun grido d'allarme sul deficit, parla anzi di «nervosismo eccessivo» dei mercati. E chiarisce: «Si può fare più debito pubblico» ma «lo sforamento del deficit nella "Manovra del popolo" porterà più crescita e lavoro? Questa è la vera domanda. Perché il problema non è soltanto più debito o meno debito, ma come lo usiamo». Va dimostrato anche all'Europa che non sarà solo «spesa ordinaria e spreco». Già ieri, prima del varo del Def in Consiglio dei Ministri, il presidente di Confindustria aveva anticipato la sua linea: al Governo «auguro di non fare danni e di investire sulla crescita». Ed è un approccio in sintonia con la linea di Cgil, Cisl e Uil. Questo non vuol dire che agli industriali sia piaciuta la scena dei festeggiamenti dal balcone di Palazzo Chigi: non si festeggia per il via libera all'aumento del deficit ma, fatta questa scelta – è il senso del clima in via dell'Astronomia –, ci sarà da festeggiare solo se e quando si tradurrà in misure efficaci e quindi nei risultati di cui il Paese ha bisogno: crescita e lavoro. —

Il vicepremier Luigi Di Maio con altri membri Cinquestelle del Governo si affaccia e saluta in segno di vittoria dopo l'approvazione della cosiddetta "manovra del popolo" da parte del consiglio dei ministri

LE REAZIONI DELL'UE

Tensione fra Roma e Bruxelles Così scoppia la guerra fredda

Moscovici: «L'Italia rispetti le regole e riduca il suo debito che resta altissimo» Divisi anche i populisti: il nord Europa vorrebbe più rigore con gli Stati del Sud

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

Il clima (politico) è da guerra fredda. Sull'asse Roma-Bruxelles ieri il telefono è rimasto muto, ma la tensione altissima. Gli unici segnali sono arrivati a mezzo stampa, con il tentativo – reciproco – di non esasperare ulteriormente i toni. Almeno in questa fase. «Massimo dialogo con l'Ue» dice il premier Giuseppe Conte. «Non vogliamo andare allo scontro» assicura il suo vice Luigi Di Maio. Ma il nervosismo è palpabile. E limitare questa partita a una diatriba con Bruxelles è riduttivo perché la vicenda interessa e inquieta le principali capitali del Vecchio Continente. «Sono molto preoccupato» ammette il premier olandese Mark Rutte. Insomma: ieri l'Europa si è svegliata con un «caso-Italia».

IL RUOLO DEI MERCATI

Lunedì, all'Eurogruppo di Lussemburgo, il ministro Tria sarà chiamato a dare le prime spiegazioni ai partner. Pierre Moscovici ha assicurato di non avere «alcun interesse a provocare una crisi tra la Commissione e l'Italia». La vera notizia, però, sta nella sua avversativa: «Al tempo stesso non abbiamo interesse a consentire che l'Italia non rispetti le regole e non riduca il suo debito, che resta altissimo». Con un deficit al 2,4% del Pil, dice il commissario, la legge di bilancio «è fuori dai paletti». Opinione condivisa dal suo collega Valdis Dombrovskis: «Per l'Italia è importante attenersi a una politica fiscale responsabile per mantenere bassi i tassi di interesse. Ciò che emerge ora non sembra in linea con il Patto di Stabilità». E dunque cosa potrebbe succedere nelle prossime settimane? Arrivati a questo punto, nei palazzi di Bruxelles c'è chi tifa per un intervento deciso dei mercati. Nella speranza che ciò possa convincere il governo al passo indietro. Non dovesse bastare, però, l'Ue dovrà passare all'azione. Tutto si giocherà nelle ultime due settimane di ottobre (quando, tra l'altro, è atteso il giudizio dell'agenzia di rating Moody's).

LA PALLA NELLE MANI DI CONTE

Il 15 ottobre Roma dovrà spedire a Bruxelles la bozza di bilancio. Tre giorni dopo Conte sarà nella capitale Ue per il Consiglio europeo e a margine di quel summit ci sarà il vero momento di confronto politico. «Non vedo l'ora di poter andare a Bruxelles per illustrare questa manovra» spiega il premier. Molti suoi colleghi pensano la stessa cosa, ma probabilmente per ragioni opposte. La Commissione si muoverà di conseguenza, una volta ricevuto l'input dalle capitali: entro due settimane (29 ottobre), dopo aver consultato il governo, potrà emettere subito un'opinione negativa sulla manovra. Quindi rispedirla al mittente e chiedere all'Italia di riscriverla. Sarebbe un gesto estremo e assolutamente inedito. A quel punto Roma avrebbe tre settimane per le correzioni (e siamo al 19 novembre), ma Matteo Salvini ha già confermato che l'eventuale bocciatura non sortirebbe alcun effetto: «Noi andiamo avanti lo stesso». Si aprirebbe così uno scenario tutto

Il commissario Pierre Moscovici con il ministro Giovanni Tria

da decifrare, con uno scontro frontale che potrebbe culminare con l'apertura di una procedura e le relative sanzioni. Il fatto che ieri Moscovici le abbia evocate, seppur a livello teorico, è significativo.

IL NODO DELLE EUROPEE

Ma in Italia sono convinti che l'Ue non voglia arrivare a quel punto. «L'Europa ha già un fronte molto difficile: la Brexit. Se vuole aprirne un altro con l'Italia, si accomodi pure» dice con atteggiamento di sfida Alberto Bagnai, presidente della commissione Finanze al Senato. «Alla fine Bruxelles ci invierà la solita letterina, ma eviterà lo scontro perché teme un'ondata populista alle Europee» aggiunge un esponente M5S del governo. Ma i populisti non sono tutti uguali. Per questo Bruxelles deve anche far fronte al rischio opposto: in molti Paesi Ue, soprattutto in Germania (Afd) e nel Nord Europa, le formazioni populiste accusano la Commissione di essere troppo morbida con gli Stati del Sud. Vogliono più rigore sui conti pubblici. Diversamente saranno loro ad avere buoni motivi per attaccare l'Ue. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Apprensione al Colle per lo "sfondamento" imprevisto da 9 miliardi Scosso il ministro Tria: non esclusa l'ipotesi di un burrascoso addio

Le preoccupazioni di Mattarella Possibili nuove limature al Def

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera
Ugo Magri / ROMA

Mentre nel governo si brinda, gli umori altrove non sono altrettanto euforici. Dal Colle, in particolare, filtra apprensione. Il presidente è preoccupato per la tenuta dei conti pubblici. L'enfasi propagandistica sulla Manovra del Popolo non è certamente la sua. Ieri Sergio Mattarella ha vissuto una giornata faticosa, in cui perfino la firma al decreto di Genova è stata una guerra perché trascorrevano le ore e al Quirinale il testo definitivo tardava, finché l'ultima versione è stata recapitata che erano passate le due del pomeriggio: la firma presidenziale è stata apposta quasi in tempo reale, per riguardo alle sofferenze della città. Nel frattempo Mattarella passava di colloquio in colloquio e, sebbene i collaboratori tengano la bocca cucita, non si sbaglia a immaginare che abbia consultato anzitutto il governatore di Bankitalia, Ignazio Visco, e a Francoforte il timoniere della Bce, Mario Draghi. Quanto al premier, si erano già sentiti l'altra notte.

Una ricostruzione parziale di quel colloquio l'ha fornita Giuseppe Conte, sottolineando il «dialogo proficuo» con Mattarella e spargendo serenità: «È sbagliato considerarlo un contraltare del governo».

In realtà, proprio dal governo e da Conte medesimo sul Colle si sarebbero aspettati dei «numeretti» piuttosto diversi da quelli fissati in consiglio dei ministri. L'aspettativa era di un deficit non oltre il 2%. Del resto, ancora giovedì pomeriggio, tutti i conti del Tesoro erano incardinati su un disavanzo all'1,9%. Idem le tabelle del Documento di economia e finanza. Secondo fonti bene informate, al Colle erano state date garanzie sulla tenuta di quei numeri. Di certo, uno sfondamento da 9 miliardi non veniva contemplato. E il primo a escluderlo, sempre dando retta a quelle voci, era Giovanni Tria. Il ministro sconfitto ne ha dato conto al Capo dello Stato in una telefonata dopo mezzanotte, con le Borse prossime a riaprire e le facili profezie sull'impennata dello spread che Mattarella ha seguito dal suo studio. Chi ieri ha parlato con Tria, lo descrive scosso e provato. Stretto alle corde dai due vice-premier, e nell'impossibilità perfino di compiere il gesto estremo delle dimissioni: «Mi avrebbero rovesciato addosso la responsabilità del caos successivo», ha confidato a un amico. Ma l'ipotesi di un burrascoso addio non è del tutto esclusa e ieri è stato tutto un inseguirsi di indiscrezioni. Al Tesoro molti prevedono che tra martedì e mercoledì, quando usciranno le nuove tabelle tarate sul 2,4% per il prossimo triennio, ci sarà da ballare. Le turbolenze di ieri sono solo il preludio della burrasca. La ragione? Emergerà che i numeri imposti dai dioscuri Di Maio e Salvini sono incompatibili con la tenuta dei conti pubblici. E che questi propositi di spesa potrebbero addirittura raddoppiare il costo degli interessi sul debito. Motivo per cui dentro lo stesso governo i più responsabili non escludono correzioni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I conti pubblici

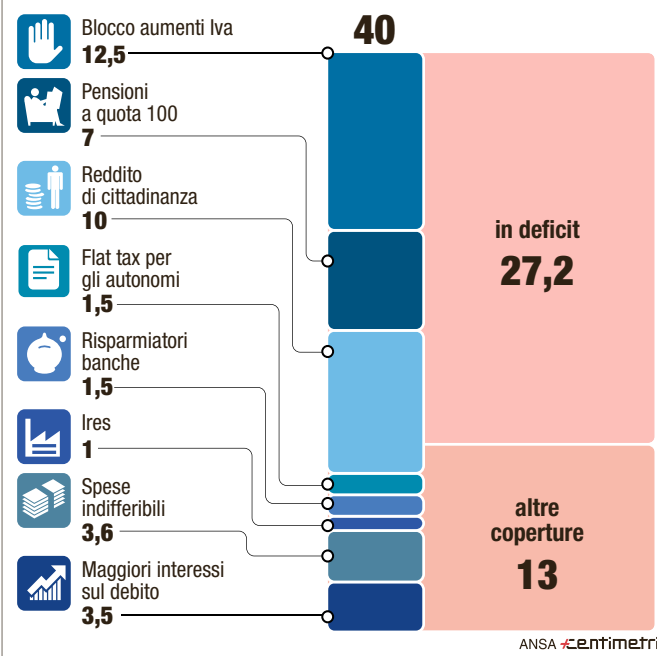
Il totale sale a 40 miliardi I due terzi sono in deficit

Ora parte la caccia alle coperture tra riduzioni della spesa e condono fiscale Impianto rivoluzionato, i tecnici del ministero al lavoro per far quadrare le cifre

Michele Di Branco / ROMA

La Legge di Bilancio 2019 abbandona i 30 miliardi preventivati fino alla scorsa settimana e viaggia veloce verso i 40 miliardi, di cui 27 in deficit e 13 di altre coperture ancora da dettagliare, tra tagli alla spesa e condono. Il governo ha dato il via libera al quadro programmatico dei conti che fissa il rapporto deficit-Pil al 2,4% per i prossimi tre anni e questa scelta, ovviamente, ha cambiato il peso della manovra. Stando agli annunci di Lega e M5S dopo l'accordo sulla Nota al Def e alle misure finora emerse dal lavoro delle forze di governo, nel conto rientrano 12,5 miliardi per l'Iva, 10 per il reddito di cittadinanza, oltre 8 per quota 100 per le pensioni, 1,5 miliardi per i risparmiatori, 1,5 per la flat tax sugli autonomi e un miliardo per l'Ires. Alle spese indifferibili vanno 3,6 miliardi e 3-4 miliardi ai maggiori interessi sul debito.

Al Tesoro si lavora per ricostruire le tabelle, visto che il quadro dei conti varato dal Consiglio dei ministri è ben diverso da quello che il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, si era detto disposto ad avallare fino all'ultimo trincerandosi sul tetto dell'1,6% che l'Ue era pronta ad accettare. Ma lunedì Tria dovrà volare a Lussemburgo per le riunioni di Eurogruppo ed Ecofin e aprire una trattativa non facile. Il giudizio di Bruxelles è atteso per metà ottobre e il rischio di una bocciatura è concreto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MANOVRA IN SEI MOSSE

1

LOTTA ALLA POVERTÀ
SUL PIATTO 10 MILIARDI DI EURO

Il reddito di cittadinanza è in due fasi

Operazione in due mosse: prima i pensionati, poi i disoccupati. Sul reddito di cittadinanza, il governo investirà 10 miliardi di euro. Da gennaio 2019, appunto, i trattamenti previdenziali più bassi saranno portati a quota 780 euro mensili. Successivamente a marzo la stessa cifra verrà garantita a tutta la platea dei circa 6,5 milioni di poveri.

In sostanza, si individuano redditi minimi per tutte le diverse composizioni familiari, e se un particolare nucleo non arriva a quella soglia (780 euro al mese, appunto), lo Stato verserà un contributo pari alla differenza tra i due valori: il poverty gap. Il beneficiario dovrà lavorare almeno otto ore settimanali nel Comune di residenza e la riforma prevede la perdita dell'aiuto nel caso di tre rifiuti consecutivi di collocazione offerti dai Centri per l'impiego. Quanto al Rei (il Reddito di inclusione) verrà cancellato. —

M.D.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

2

FORNERO ADDIO
LA LEGA PORTA A CASA LA RIFORMA

In pensione già da 62 anni con quota 100

Stop alla legge Fornero. La Lega, con 8 miliardi, ha centrato il suo grande obiettivo ottenendo la cosiddetta "Quota 100". Vale a dire la somma minima di età anagrafica e contributi previdenziali necessaria per poter andare in pensione.

Un principio che, di fatto, cancella l'attuale impianto che, in ogni caso, prevede 66 anni e 7 mesi di età. Secondo quanto filtra dalla maggioranza, ci saranno comunque alcuni paletti. Ad esempio, la quota 100 tra età e contributi per andare in pensione nel 2019 dovrebbe avere una doppia condizione, con l'età minima a 62 anni e i contributi a 38. Inoltre, si sta studiando la possibilità di bloccare l'aumento dell'aspettativa di vita di cinque mesi per le pensioni anticipate previsto per il 2019.In pratica quindi, dal prossimo anno, si potrà continuare ad andare in pensione indipendentemente dall'età avendo 42 anni e 10 mesi di contributi (41 e 3 mesi per le donne) invece che 43 anni e 3 mesi. —

M.D.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

3

BOZZA DI FLAT TAX
IL TETTO FISSATO A 65MILA EURO

Irpef al 15% per un milione di autonomi

La Flat tax comincerà dalle piccole imprese e dagli autonomi con una copertura di 1,5 miliardi di euro. Per questa platea è in arrivo un prelievo fisso del 15% fino a 65 mila euro di reddito che riguarderà oltre un milione di italiani. Sui guadagni che superano quella soglia si verserà invece il 20%. Di fatto si tratta di un allargamento del fisco forfettario che include l'Iva: proprio per questo il beneficio nel 2019 per i contribuenti riguarderà l'imposta sul valore aggiunto per poi spostarsi nel 2020 sui redditi guadagnati. Per gli altri cittadini – ipotizza invece il Def – si arriverà alle due aliquote del 23% e del 33% a fine legislatura.

Nella fase intermedia, a partire dal 2021, l'Irpef sarà invece strutturata su tre aliquote con un rimescolamento delle classi di reddito. Tra gli obiettivi, l'allargamento della no tax area (attualmente il tetto è fissato a 8mila euro) al di sotto della quale non si versano imposte. –

M.D.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

4

LA "PACE FISCALE"
SI PAGHERÀ CON ALIQUOTE RIDOTTE

Ecco il condono per le cartelle sotto i 100mila

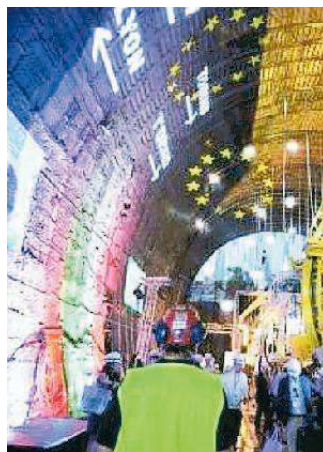
L'accordo di governo contiene anche il provvedimento per la cosiddetta "pace fiscale" che prevede la chiusura delle cartelle Equitalia con il versamento di aliquote ridotte (6-15-25 per cento a seconda della situazione oggettiva del contribuente) e che avrà un impatto una tantum sui conti.

Il Def indica una soglia per il condono fino a 100 mila euro, di molto inferiore rispetto al milione di euro cui puntava la Lega e che ha trovato la contrarietà dei Cinquestelle.

Ma la soglia potrebbe non essere stata fissata nell'accordo. Ieri il viceministro all'Economia, Massimo Garavaglia, ha detto che il tetto sarà 500 mila euro. Secondo il Carroccio, infatti, limiti troppo stringenti potrebbero determinare un insuccesso degli incassi (il governo punta a 3,5 miliardi di gettito) considerato che su 800 milioni di tasse mai pagate, solo 50 milioni, sottratti i contribuenti falliti o deceduti, sono realmente recuperabili. —

M.D.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

5

TRASPORTI ED ENERGIA
ENTRO IL 2050 ITALIA 100% RINNOVABILE

Sotto esame le grandi opere e le concessioni

Il governo punta ad un riesame delle grandi opere in corso la Gronda autostradale di Genova, la Pedemontana lombarda, il terzo valico, il collegamento tra Brescia e Padova e la tratta Torino-Lione). Sul fronte delle concessioni, entro la fine del prossimo anno si prevede «una completa mappatura delle concessioni governative e alla predisposizione di una legge quadro di riordino e valorizzazione delle partecipazioni».

Al capitolo energetico, l'obiettivo del governo «è arrivare al 2050 con un sistema alimentato solo da fonti rinnovabili e sostenibili. In tale contesto, sarà varato il piano per le energie alternative, finalizzato a raggiungere gli obiettivi europei per il 2030». I contenuti del piano saranno: la mobilità sostenibile, nella forma specifica della mobilità elettrica, lo sblocco del mercato nazionale delle fonti rinnovabili e la lotta alla povertà energetica. —

M.D.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

6

TESORETTO DA 1,5 MILIARDI
L'IDEA È ATTINGERE AI "CONTI DORMIENTI"

In arrivo fondi per i truffati dai crac bancari

Il Movimento 5 Stelle ha centrato uno dei suoi obiettivi strategici: rinforzare, con una iniezione di 1,5 miliardi di euro, il Fondo ad hoc costituito nella scorsa legislatura per rimborsare, almeno in parte, i risparmiatori truffati dai vari crac delle banche italiane.

Alcune risorse erano già state stanziate dai governi precedenti e la cifra messa sul piatto è tripla rispetto ai 500 milioni dei quali si era parlato nelle scorse settimane. Per alimentare il Fondo, si ipotizza di attingere ai cosiddetti "Conti dormienti", beni e ricchezze (conti correnti, polizze e azioni) detenute dagli italiani presso banche o fiduciarie e lasciati fermi senza essere movimentati per almeno 20 anni. A novembre, a meno che i titolari non si facciano vivi presso il Tesoro facendo formale richiesta alla Consap, andranno in prescrizione diritti per 700 milioni di euro, ma il piatto complessivo è di circa 2 miliardi di euro. —

M. D. B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nuova Classe C. Never stop improving.

Classe C SPORT PLUS a partire da **330 €** al mese* solo con Mercedes-Benz Financial.

- 35 canoni
- **TAN 3,90%**
- **TAEG 4,63%**
- Anticipo 13.960 €

*Riscatto finale 25.287 €, durata 36 mesi. Esempio di leasing per Classe C 220 d Automatic Station Wagon SPORT PLUS. Prezzo chiavi in mano 47.371 € (IVA e Messa su strada incluse, IPT esclusa). Importo totale finanziato 33.411 €, importo totale dovuto dal consumatore 37.380 € (anticipo escluso), incluse spese istruttoria 366 €, imposta di bollo 16 € e spese d'incasso SEPA 4,27 €. Valori IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta leasing è valida su gamma Classe C, escluse le motorizzazioni AMG ed è soggetta a disponibilità limitata per contratti sottoscritti entro il 31/10/2018 e immatricolazioni entro il 31/12/2018. È cumulabile con le altre iniziative in corso, escluse quelle riservate alle categorie Diplomatici e Parlamentari, Vip e Giornalisti, Taxi, NCC e Società di Noleggio. Fogli informativi disponibili in Concessionaria e sul sito internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La vettura raffigurata è una SPORT PLUS con fari MULTIBEAM LED opzionali.

Consumo combinato (km/l): 11,4 (C 400 4MATIC) e 21,3 (C 200 d).
Emissioni CO_2 (g/km): 202 (C 400 4MATIC) e 125 (C 200 d).

Scoprila anche **sabato 29 e domenica 30** in tutti gli showroom Autostar.

Autostar S.p.A. - Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz
Tavagnacco (UD) Via Nazionale 13, tel. 0432.576511 - Pordenone (PN) Viale Aquileia 32, tel. 0434.511511
Muggia (TS) Via Martinelli 10, tel. 040.2397101 - Portogruaro (VE) Viale Venezia 54, tel. 0421.392211

I nodi del governo

Un uomo Fincantieri per rifare il ponte

Crollo di Genova, Mattarella firma il decreto. E spunta il nome per il commissario alla ricostruzione: tocca a Gemme

Gilda Ferrari / GENOVA

Il presidente Mattarella firma il decreto Genova, il governo sceglie il commissario che si occuperà della ricostruzione: è Claudio Gemme manager genovese settantenne, da decenni amico di Giuseppe Bono, ad di Fincantieri. E lo stesso Gemme è, oggi, uomo di area Fincantieri, essendo presidente della divisione Sistemi Integrati. Gradito alla Lega, piace ai Cinque Stelle che, da tempo, hanno trovato in Bono un manager di riferimento. Oltre che il rappresentante della società che, il governo non lo ha mai nascosto, sarà incaricata di ricostruire quel ponte Morandi crollato il 14 agosto. «Una ricostruzione che partirà alla velocità della luce», come annunciato ieri su Facebook dal ministro Di Maio. Aggiungendo che «per Genova il decreto prevede un super commissario, l'esclusione di Autostrade dalla ricostruzione perché sarebbe stato assurdo farlo ricostruire a chi ne ha causato il crollo, aiuti alle famiglie e alle imprese colpite dal crollo».

La fiducia del vice premier non supera però lo scetticismo degli amministratori locali. Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria, sottolinea che «ci sarà bisogno di un procedimento di gara per la ricostruzione del ponte Morandi ancorché semplificata perché il decreto non deroga alle norme europee sulla concorrenza, quindi auguriamoci che il decreto non venga impegnato dalle molte possibilità di ricorso che vedo all'orizzonte». Anche perché «la Liguria e Genova non intendono aspettare, vogliono il ponte nei tempi che avrebbero rispettato se avessero fatto da soli». Ovvero, non estromettendo Autostrade dalla partita. Tesi condivisa dal sindaco, Marco Bucci, che osserva: «Mancano alcune delle nostre richieste, tornerò alla carica con il governo». Che intanto, incassa con non pochi dubbi il sì del presidente Sergio Mattarella che fa modificare o stralciare alcuni punti del decreto, prima di averne una seconda versione, firmata ieri alle 17,30. E poi sistema la pratica commissario.

Salvini, in mattinata, aveva già annunciato di aver «suggerito il nome di un'altissima professionalità, un genovese che ha girato il mondo». Profilo che nel pomeriggio ha il nome di Gemme. «Sono innamorato della mia città, e ho voglia di fare bene per la mia città, presto e bene – racconta il manager raggiunto al telefono - È tutto molto complicato, bisogna studiare il decreto e capire come gestire il progetto, che non è solo un fatto tecnico ma anche di grande responsabilità». Un decreto criticato e che non spaventa Gemme: «Per me questo è un progetto, è chiaro che dovremmo stare tutti molto attenti a fare le cose bene, ma questo è fuori discussione. Il tema è costruire una squadra e fare del nostro meglio. Questa è una sfida per la nostra città, ce la faremo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TERZO VALICO

Rixi: «Sbloccati i fondi Rfi faccia la sua parte» Protesta dei sindacati

Continua il balletto sui fondi per il Terzo Valico, tra il timore che lo stop faccia scattare il licenziamento di 150 operai e le rassicurazioni del governo. «Il Ministero ha trasmesso gli atti necessari alla prosecuzione dei lavori del quinto lotto, ora Rfi faccia la propria parte», dice il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi, ma i sindacati sono sul piede di guerra: il 9 ottobre manifestazione al Mit.

Don Soddu: «Deriva culturale con fake news» Intanto Salvini punta i piedi con la Germania

Migranti, la denuncia nel rapporto Caritas «Calano gli sbarchi ma se ne parla di più»

IL DOSSIER

Andrea Scutellà / TORINO

Un nuovo linguaggio per le migrazioni. Lo invoca la Caritas Italiana, nel consueto rapporto stilato insieme alla Fondazione Migrantes, ormai giunto alla sua ventisettesima edizione. Perché, rileva il dossier, «secondo l'Unhcr tra il 1° gennaio e il 31 agosto 2018 è sbarcato in Italia l'80% dei migranti in meno rispetto allo stesso periodo del 2017». Un calo che non ha pesato sulla narrazione delle migrazioni, spesso accostate al tema della sicurezza. «Così si gettano le basi di una società escludente – ha spiegato Don Francesco Soddu, direttore della Caritas Italiana –, sono le cosiddette "fake news". Esiste una narrazione falsata del fenomeno migratorio. Sarà nostra preoccupazione promuovere tutto un'opera di contenimento di questa deriva culturale».

Dal 2005 al 2017 le notizie sui migranti nei principali telegiornali (Rai, Mediaset, La7) sono più che decuplicate, passando da 380 a 4.268. Se questa tendenza, fino ad un certo punto, segue l'andamento dei flussi verso l'Italia, con il calo degli sbarchi iniziato nel 2017 (-34% rispetto al 2016), sembra del tutto ingiustificata. «Colpisce constatare – si legge nel rapporto – che la sensazione di minaccia alla sicurezza e all'ordine pubblico ricondotta all'immigrazione sperimenta dal 2013 una crescita costante». Nel l 2017 i servizi dei telegiornali di prima serata si soffermano anzitutto sui flussi migratori (40%), riservando quasi la metà delle notizie alla gestione e ai numeri degli sbarchi. Il 34%, invece, è riservato alle relazioni tra immigrazione e sicurezza. Le «buone notizie» si trovano solo nel racconto dell'accoglienza, cui è dedicato l'11% dei servizi.

Il presidente della Fondazione Migrantes, monsignor Guerino Di Tora, ha ribadito la posizione espressa dalla Cei sul decreto Salvini. «Non è una posizione tanto politica – ha detto – ma di attenzione alle persone, per ribadire la valenza e l'importanza dei diritti fondamentali. Mi sembra ci sia un aumento del discorso della paura per trovare un capro espiatorio nei migranti».

Nel frattempo proprio il ministro degli Interni Matteo Salvini ha fatto sapere a Berlino, attraverso un'intervista a Die Presse, di non aver firmato l'accordo per la riammissione dei migranti che hanno raggiunto la Germania dopo esser sbarcati in l'Italia. «Non firmo perché la Germania è sorda alle nostre richieste», ha detto. «E non baratto punti di deficit», ha concluso. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un salvataggio di migranti nel Mar Mediterraneo

IL MINISTRO

Gaffe di Bonisoli «Chi arriva da fuori può infestare»

«Quando arrivano alcune specie di piante da fuori, se non c'è un processo artificiale che regola l'acclimatamento, la specie diventa infestante». Così ieri il ministro ai Beni culturali, Alberto Bonisoli, si è espresso per riferirsi all'integrazione dei migranti. Poi ha corretto il tiro: «Quando una pianta arriva da fuori ha bisogno di tempo per acclimatarsi, ma questo tempo nel nostro Paese non è stato sufficiente. La cultura può accelerare questa modalità di acclimatamento».

IL CASO LUNGO LA ROTTA BALCANICA

Bimba "separata" dal padre ma il siriano è arrivato da solo

Visto quanto sosteneva le autorità di Zagabria gli avevano concesso di entrare in Croazia per cercare la piccola che ancora non si trova

Stefano Giantin / BELGRADO

Si infittisce nei Balcani il mistero sulla piccola Allsa, la profuga siriana di quasi cinque anni «perduta» dal padre in Croazia dopo un presunto respingimento dell'uomo verso la Bosnia, eseguito dalla polizia di Zagabria.

Ma il mistero, più che sulla sorte della piccola, riguarda proprio Wadi Ghazi, 43 anni, il papà. L'uomo avrebbe mentito sulla vicenda, ha suggerito il ministro degli Interni croato, Davor Božinović, spiegando che le informazioni in mano agli investigatori di Zagabria non confermano affatto la versione dell'uomo e altri dati forniti ai croati dai colleghi di altri Paesi sulla "Rotta balcanica". «Le informazioni pubblicate su questa vicenda nei giorni scorsi dagli organi di stampa non corrispondono a quelle accertate dalla polizia», ha assicurato Božinović.

Da quanto è emerso, le autorità di Sarajevo, il Paese da cui Ghazi è poi entrato in Croazia, non hanno infatti mai ricevuto alcuna informazione sulla bambina. Wadi Ghazi aveva sì chiesto asilo in Bosnia il 30 agosto, poco prima di tentare il passaggio in Croazia. Ma al suo seguito non ci sarebbe stato alcun minore. Lo stesso scenario è emerso successivamente anche in Montenegro la tappa precedente del viaggio di Wadi verso l'Unione europea. La polizia di frontiera di Podgorica, interpellata dai media croati, ha infatti svelato che Wadi, «cittadino siriano, è stato registrato dopo aver attraversato illegalmente la frontiera montenegrina» in ingresso dall'Albania «il 23 agosto 2018». È stato subito ospitato in un centro d'accoglienza. Ma con lui «non sono stati registrati membri della famiglia, né tantomeno la figlia Allsa».

Non è tutto. A Wadi, dopo lo scoppio dello scandalo e l'inizio delle ricerche di Allsa in Croazia, era stato infatti permesso l'ingresso regolare nel Paese Ue ed era stato alloggiato nel centro profughi di Porin, nei pressi di Zagabria. Ma il siriano ieri sarebbe misteriosamente sparito dal centro, ha rivelato la Tv pubblica Hrt. E così il giallo si arricchisce di nuovi inquietanti particolari, mentre l'ipotesi di una grande truffa da parte di Ghazi – dai motivi difficili da comprendere – diventa sempre più realistica. Nel frattempo, malgrado le polemiche e nell'attesa di maggiore chiarezza sul caso, continuano le ricerche di Allsa, in tutta la Croazia e oltre. E lo stesso Wadi, prima di diventare uccel di bosco, si era offerto – particolare che va in controtendenza con le accuse di Zagabria – di raccontare la storia sua e della piccola - una vicenda che ha preoccupato e commosso i Balcani - alle Tv di Slovenia, Austria e Italia, possibile mèta della figlia, che sarebbe in viaggio accompagnata da una famiglia irachena. —

L'uomo è scomparso dal centro di accoglienza nel quale era ospitato

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FOCUS

L'Istat rivoluziona la sua indagine sul Paese: addio carta e rilevazioni annuali a campione
Si parte la prossima settimana. Sul web campagna di sensibilizzazione con i "The Jackal"

Ecco il censimento permanente La foto dell'Italia diventa digitale

IN 5 PUNTI

Nicola Corda / ROMA

Il Paese cambia sempre più rapidamente e la fotografia ogni dieci anni non basta più. Il cambio di passo dell'Istat si chiama "Italia giorno dopo giorno" e il censimento non sarà più ogni dieci anni ma sarà permanente. «Siamo a un passaggio storico – ha detto ieri il presidente dell'Istat Maurizio Franzini – un cambiamento che avrà numerosi vantaggi, consentendo l'acquisizione di dati più accurati e veloci e risparmi significativi».

Il nuovo sistema arriva dopo anni di test e sperimentazioni sulla sua sostenibilità. Avrà un impianto con la funzione di cardine per tutte le altre indagini dell'istituto che saranno elaborate con ancora maggiori efficacia e aderenza alla realtà.

1 I numeri

Il nuovo censimento partirà il prossimo 7 ottobre e interesserà ogni anno un campione di un milione e 400 mila famiglie per tre milioni e mezzo di persone residenti e 2.852 comuni italiani. Solo una parte di questi (1.143) parteciperà alle operazioni censuarie ogni anno, mentre gli altri saranno coinvolti una volta nell'arco dei prossimi quattro anni.

Il percorso, gestito da una complessa macchina organizzativa, concluderà questa prima fase nel 2021 per entrare definitivamente a regime a partire dal 2031. Le informazioni a diffusione continua saranno incrociate e integrate con quelle delle amministrazioni dello Stato e delle altre fonti informative.

Le rilevazioni dell'Istituto Nazionale di statistica realizzate per il censimento della popolazione italiana diventano annuali

2 I vantaggi

Con il nuovo sistema di rilevazione ci saranno risparmi per circa metà dei 490 milioni spesi per l'ultimo censimento del 2011. Lo stanziamento a regime per il decennio 2022-2031 calerà fino a 224 mila euro. I 100 mila rilevatori ingaggiati nelle precedenti rilevazioni saranno sostituiti da una squadra permanente di 13 mila addetti più qualificati e in grado di migliorare la qualità dei dati.

Una rete esperta che sarà integrata da 4.000 operatori comunali. Con la raccolta permanente ci saranno informazioni più aggiornate sui cambiamenti demografici e sociali, dati più tempestivi e quindi più utili a gestire i servizi e i bisogni della popolazione.

3 Il questionario

Addio alla carta con la digitalizzazione fin dalla raccolta delle informazioni. I cittadini del campione riceveranno nei prossimi giorni la lettera per rispondere al questionario che potranno compilare via web da casa, negli uffici comunali o insieme ai rilevatori che inseriranno i dati sui tablet. Rispondere al censimento è un obbligo di legge ma è importante cogliere il significato della partecipazione, il contributo alla conoscenza del Paese per migliorare le scelte per la collettività.

4 Le domande

I dati del censimento restituiscono informazioni sulle persone, da quelle anagrafiche all'istruzione, dalla condizione professionale alla mobilità. Queste vengono collegate a quelle familiari, genere e composizione, al tipo di abitazioni in cui vivono e alle caratteristiche del territorio. Un monitoraggio continuo che diventerà un patrimonio per programmare i servizi sociali, sanitari, i trasporti, l'istruzione, le politiche ambientali. Se i dati sono il nuovo business economico per i grandi player del web, l'Istat assicura che in questo caso i cittadini non devono temere per la loro privacy. Saranno messe a disposizione e pubbliche solo le statistiche elaborate e complessive e mai quelle riferite ai privati o ai singoli.

5 La comunicazione

I cittadini verranno informati adeguatamente attraverso una campagna da ottobre. "L'Italia ha bisogno di campioni" è il claim utilizzato, l'appello per promuovere il valore del censimento come fonte continua di informazioni. Oltre alla pianificazione sui media tradizionali saranno coinvolti anche dei web influencer come i The Jackal seguiti da milioni di cittadini.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

organizzazione Udine Fiere Udine e Gorizia Fiere SpA
in partnership con Camera di Commercio Udine
con il patrocinio di Comune di Udine
main sponsor Banca di Udine Credito Cooperativo
sponsor AMGA Gruppo HERA
security partner ITALPOL
sponsor tecnico Politecnica Friulana
casamoderna.it

LA MISSIONE

Priština in vetrina a New York all'Onu scoppia il caso Kosovo

Il Paese invia all'Assemblea una maxi delegazione di 41 persone per lanciare l'offensiva diplomatica sul riconoscimento. Ira di Belgrado, interviene Guterres

Stefano Giantin / BELGRADO

Priština organizza un vero e proprio arrembaggio. Belgrado, irritata, minaccia formali proteste. E alla fine persino l'Onu si muove, con il suo Segretario generale, "bacchettando" il Kosovo.

Dopo aver infiammato i Balcani e provocato nervosismo a Bruxelles, la delicata questione dei complicati rapporti tra Serbia e Pristina ha sorvolato l'Oceano. Ed è riuscita anche a eccitare gli animi al Palazzo di Vetro, a New York. Palazzo di Vetro che, in occasione dell'Assemblea generale in programma in questi giorni, è stato teatro di una massiccia offensiva diplomatica e di "lobby" delle autorità kosovare, che all'Onu hanno spedito una folta delegazione: 41 persone tra premier, presidente, ministri, cinque volte più numerosa di quella serba. Obiettivo inconfessato, convincere qualche leader recalcitrante a riconoscere il Kosovo.

La premier serba Ana Brnabić Archivio

Ma le cose non sarebbero andate come da programma. Malgrado il ministro degli Esteri kosovaro, Behgjet Pacolli, avesse presentato alcune riunioni come veri vertici tra Pristina e leader mondiali, è emerso infatti che si è trattato soltanto di incontri casuali, come hanno denunciato e ammesso persino i media di Pristina. Quello con Donald Trump, solo una rapida stretta di mano. Quello con il premier marocchino El Othmani, spacciato da Pacolli come «discussione fruttuosa per stabilire relazioni diplomatiche» con Rabat, solo «un meeting informale durante una pausa per il the», ha replicato il leader africano.

> La premier serba ha chiesto a Pacolli come fosse riuscito a entrare

Ma quelli che il quotidiano Zeri ha definito «seri errori diplomatici» da parte di Pristina sono stati solo la punta di un iceberg. L'iperattivismo del Kosovo ha infatti stizzito moltissimo la Serbia. Lo conferma un siparietto tra la premier Ana Brnabić e lo stesso Pacolli. Sorpresa come tanti di vederlo all'Onu, Brnabić ha chiesto al ministro come fosse «riuscito a entrare» alle Nazioni Unite, di cui il Kosovo non fa parte. «Ho avuto il suo permesso», ha detto tra il seccato e l'ironico Pacolli. «Non certo il mio, se l'avesse chiesto...», la replica della premier, seguita da apprezzamenti di Pacolli verso «una donna che adoriamo».

L'iperattivismo e la presenza stessa di Priština all'Onu porterà a una protesta ufficiale da parte di Belgrado, ha annunciato il ministro degli Esteri Dačić. E infine anche il segretario generale Antonio Guterres, ha annunciato ieri la Serbia, si è esposto. Ricordando che, non essendo stato ancora ammesso nell'ambito consesso, il Kosovo per l'Onu non è ancora uno Stato e che la missione Unmik «rimane» nell'ex provincia serba. Provincia per la quale, fuori dalle polemiche, bisogna trovare una soluzione di compromesso «dando un futuro prospero a tutti i popoli della regione», è l'auspicio di Brnabić. E dello stesso Guterres. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SKOPJE

Macedonia domani al voto sul nome

SKOPJE

Silenzio elettorale in Macedonia verso il referendum di domani, ritenuto cruciale per il futuro del Paese balcanico e del suo cammino verso l'integrazione euroatlantica. I cittadini devono pronunciarsi sull'accordo con la Grecia per il nuovo nome di Macedonia del nord. Ue, Nato e Usa sono per l'accordo in appoggio al governo del premier socialdemocratico Zoran Zaev. Sul versante opposto l'opposizione conservatrice guidata da Hristijan Mickoski, leader del partito Vmro-Dpmne che, favorevole a Ue e Nato, osteggia l'accordo con Atene, ritenendolo dannoso per gli interessi nazionali della Macedonia. Mickoski ha però lasciato libertà ai sostenitori. Molto più fermo il no del presidente macedone, Gjorgje Ivanov. Analisti a Skopje fanno notare che, anche se il sì dovesse prevalere - serve l'affluenza del 50% degli aventi diritto - serviranno modifiche alla costituzione da approvare in parlamento con a maggioranza dei due terzi, non scontata. —

FURTO & INCENDIO E KASKO
MANUTENZIONE E AUTO SOSTITUTIVA
ASSISTENZA STRADALE 24h
VALORE FUTURO BLOCCATO DA OGGI

QASHQAI: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 5,8 l/100 km; EMISSIONI CO_2 134 g/km. / X-TRAIL: VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO: CONSUMI 6,4 l/100 km; EMISSIONI CO_2 162 g/km.

*NISSAN QASHQAI ACENTA DCI 110 CV A € 18.900, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 25.460 (IPT ESCL.) MENO € 6.560 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA, A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE, DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO E A FRONTE DELL'ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENTBUY". L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 30/09/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 0 , IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 22.636,40 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 18.900 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 937,40 E PACK SERVICE A € 2.799 COMPRENDENTE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI KASKO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE EXPERTA), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 56,59 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA). INTERESSI € 3.332,26, VALORE FUTURO GARANTITO € 13.239,20 (RATA FINALE)PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 45.000 KM (COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/KM IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO). IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 25.968,65 IN 36 RATE DA € 353,60 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,25% SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. **NUOVO NISSAN X-TRAIL N-CONNECTA DCI 130 2WD A € 25.800, PREZZO CHIAVI IN MANO (IPT E CONTRIBUTO PNEUMATICI FUORI USO ESCLUSI). LISTINO € 32.530 (IPT ESCL.) MENO € 6.730 IVA INCL., GRAZIE AL CONTRIBUTO NISSAN E DELLE CONCESSIONARIE NISSAN CHE PARTECIPANO ALL'INIZIATIVA A FRONTE DEL RITIRO, IN PERMUTA O ROTTAMAZIONE DI UN'AUTOVETTURA IMMATRICOLATA DA ALMENO 6 MESI DALLA DATA DEL CONTRATTO DEL VEICOLO NUOVO E DELL'ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENTBUY". L'OFFERTA È VALIDA SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE A STOCK CONCESSIONARIA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE (OFFERTA ANNIVERSARY COLLECTION) E FINO AL 30/09/2018 PRESSO LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 5.550, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 24.190,29 (INCLUDE FINANZIAMENTO VEICOLO € 20.280 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 1.001,75 E PACK SERVICE A € 2.909 COMPRENDENTE 3 ANNI DI FURTO E INCENDIO + 3 ANNI DI KASKO + 3 ANNI DI MANUTENZIONE EXPERTA), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 60,48 (ADDEBITATA SULLA PRIMA RATA), INTERESSI € 3.662,81, VALORE FUTURO GARANTITO € 15.289,10 (RATA FINALE) PER UN CHILOMETRAGGIO COMPLESSIVO MASSIMO DI 45.000 KM (COSTO CHILOMETRI ECCEDENTI € 0,10/KM IN CASO DI RESTITUZIONE DEL VEICOLO). IMPORTO TOTALE DOVUTO DAL CONSUMATORE € 27.853,10 IN 36 RATE DA € 349,00 OLTRE LA RATA FINALE. TAN 5,99% (TASSO FISSO), TAEG 7,16%, SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2. SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA. DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO, CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT

AUTONORDFIORETTO
2017 NISSAN GLOBAL AWARD WINNER
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212
REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

autonordfioretto.nissan.it

IL CASO

Troppe case vacanza in Istria Si sgonfia il boom dei privati

Prime crepe dopo la corsa degli ultimi anni a costruire edifici da affittare ai turisti Già nella stagione 2018 prenotazioni insufficienti per coprire i posti disponibili

POLA

Si sta inesorabilmente sgonfiando il business delle camere o degli alloggi privati da affittare ai turisti nella penisola istriana: l'offerta sta infatti ormai superando la domanda e di conseguenza già nel corso della stagione 2019 la concorrenza determinerà l'abbassamento delle tariffe. In pratica, non ci saranno turisti per tutti, e il rischio concreto è che molti posti letto finiscano per restare vuoti.

Le prime avvisaglie del fenomeno, del resto prevedibile visto il proliferare negli ultimi anni di piccole strutture a conduzione familiare, sono già state registrate nella stagione appena conclusa, nella quale i proprietari di stanze o alloggi privati hanno registrato grossi buchi di prenotazione.

I numeri del resto parlano chiaro: in Istria i posti letto in questo settore sono a oggi circa 30 mila dislocati in 4.430 strutture, e risultano in aumento del 16% rispetto allo scorso anno. Il numero degli arrivi e dei pernottamenti è invece cresciuto del 3%: appare evidente il divario tra offerta e richiesta.

Scorcio di Rovigno, una delle località più gettonate dai turisti Archivio

I dati riportati sono quelli registrati dall'Ente turistico regionale e attraverso il sistema telematico E-visitors. Va considerato che nei prossimi anni sarà difficile vedere aumentare ancora il numero dei turisti, visto che nella penisola istriana si è ormai vicini al punto di saturazione.

Partito nell'area interna della penisola il fenomeno s'era esteso anche alla costa

Ma in tanti anche di recente hanno continuato a investire in questo tipo di sistemazioni: investimenti che difficilmente raccoglieranno a questo punto i frutti desiderati. E si prospettano problemi per quanti, sulla scia delle incoraggianti annate scorse, hanno continuato ad accendere mutui di una certa rilevanza per costruire ville con piscine e strutture simili da affittare ai turisti.

Il maggior numero di case per vacanze si trova oggi nell'Istria centrale: ammontano a 457, la maggior parte delle quali situate a Marzana o Dignano, tutte località nelle quali sono stati registrati aumenti annui pari al 12-16%. E ci sono poi una serie di altre attività che si sono sviluppate attorno a questo tipo di ospitalità: dai servizi di lavanderia alle agenzie turistiche, dalle ditte di costruzioni di piscine e alle rivendite di arredi da giardino, per citarne alcuni.

Fino a qualche tempo fa le case di villeggiatura si costruivano soprattutto nell'Istria interna, ma negli ultimi tempi il fenomeno si è esteso alla costa. Per molti piccoli imprenditori rappresentano una fonte di guadagno secondaria, altri invece ne hanno fatto la propria attività economica principale.

In questo scenario, gli operatori turistici prevedono per la stagione 2019 un'agguerrita battaglia tra i locatari che si combatterà su due versanti: la promozione della propria attività e il prezzo dei posti letto. Nell'alta stagione una casa turistica con sei letti a 5-10 chilometri dal mare viene a costare sui 100 euro al giorno, nella bassa stagione si scende a 80 euro. Si tratta di prezzi medi, naturalmente, che escludono le sistemazioni di alta fascia, come ad esempio le ville situate nei dintorni di Pola. —

P.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I DATI

Pernottamenti Veglia ha superato i numeri del 2017

VEGLIA

L'isola di Veglia ha toccato quota 817 mila arrivi per un totale di 4,7 milioni di pernottamenti. L'aumento su base annua è del 6%, e i numeri fin qui registrati hanno già toccato quelli complessivi registrati sull'isola nell'intero 2017. Il numero più elevato di soggiorni sull'isola si è avuto a Veglia città, a quota 1,2 milioni.

Intanto il quotidiano francese Le Monde ha dedicato un reportage a Quarnero e Istria, soffermandosi in particolare sul patrimonio paesaggistico di Cherso e Lussino e sul museo dell'Apoxyomenos. «Una straordinaria promozione del turismo quarnerino-istriano e nazionale», ha commentato il direttore dell'Assoturistica croata Kristijan Stanicic.

Il giovane esemplare ha sorvolato l'Adriatico toccando i 117 km orari Dal Centro di recupero di Cherso è arrivato in giornata a nord di Parma

L'impresa del grifone Kvarner in tre ore da Cherso a Ravenna

LA STORIA

Andrea Marsanich / CHERSO

Un grifone rimesso in libertà dopo un mese trascorso al Centro di recupero degli avvoltoi dalla testa bianca a Caisole (Beli), nell'isola di Cherso, ha impiegato soltanto tre ore per attraversare il mare Adriatico dalla Croazia alle sponde italiane.

A constatarlo sono stati gli esperti dell'istituto quarnerino–montano Priroda (Natura), che prima di restituire il grifone al suo habitat avevano munito il volatile di un localizzatore Gps. Grazie al sofisticato dispositivo, è stato appurato che il volatile - che gli operatori del Centro di recupero hanno chiamato Kvarner - ha spiccato il volo dalla località di San Martino in Valle (Martinšcica), a Cherso, raggiungendo appunto in sole tre ore la città di Ravenna. Il grifone ha sorvolato l'Adriatico lungo un tracciato di 170 chilometri, ed è stato capace di raggiungere una velocità massima pari a 117 chilometri orari.

Kvarner ha sfruttato spettacolarmente il vento di bora di questo fine settembre per compiere un viaggio abbastanza inusuale per il grifone, che è il simbolo dell'isola altoadriatica.

Come spiegano gli ornitologi, questa specie di avvoltoi infatti non ama volare sopra il mare in quanto vi mancano quasi completamente le correnti ascensionali. E dal centro di Caisole sottolineano come, durante le migrazioni dal Nord Africa alla Spagna, il solo attraversare i 14 chilometri dello Stretto di Gibilterra costituisca un problema per questi volatili. È evidente che il grifone chersino - un giovane esemplare - ha saputo sfruttare al meglio il vento da nord–est portandosi dal Quarnero all'Italia.

Kvarner non ha concluso però il suo volo a Ravenna. Nel giorno del viaggio, il grifone si è messo in moto intorno mezzogiorno dall'isolotto di Plavnik, situato tra Veglia e Cherso, per andare a fermarsi intorno alle 18.30 - e soltanto dopo avere coperto una distanza pari a 370 chilometri - a una ventina di chilometri a nord di Parma, sulle sponde del fiume Po. Si tratta però soltanto della prima tappa delle traversate che i grifoni compiono quasi ogni anno, e che li portano a percorrere fino a 18 mila chilometri.

Tornando al giorno dell'impresa di Kvarner, in quelle stesse ore a Caisole sono stati liberati in tutto sette grifoni, mediamente di giovane età, che erano stati curati per settimane dai volontari di Priroda dopo avere passato diversi guai, non ultimo la caduta in mare dal nido in cui erano nati. I nidi dei grifoni nella gran parte dei casi sono situati infatti sulle scogliere quarnerine, a strapiombo sul mare.

Gli esemplari di Caisole sono stati fortunati: i soccorritori infatti li hanno raccolti in tempo per recuperarli. Ma non sono pochi i giovani esemplari che finiscono purtroppo per annegare in mare. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Dambrosi

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il marito FLORIANO, la figlia ELISA e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento va ai medici e al personale del Reparto di Ematologia dell'Ospedale Maggiore e al personale del Distretto 2.

Elargizioni pro A.I.L.

Trieste, 29 settembre 2018

Le titolari e il personale della Farmacia Baiamonti partecipano al dolore di ELISA.

Trieste, 29 settembre 2018

Vicini a FLORIANO ed ELISA per la perdita della cara

Anna

EDY, MARINA, FABIANA, ROSSANA, MAURO, ELEONORA, MAURIZIO, MORENA, MATTEO, ANTONIO.

Trieste, 29 settembre 2018

X ANNIVERSARIO
29 09 2008 29 09 2018

Marina Amodeo nata Flumiani

Sei sempre nei nostri cuori.
- GUIDO e don ALESSANDRO

Trieste, 29 settembre 2018

†

Ci ha lasciati

Antonio Bait
di anni 81

Lo annunciano con profondo dolore la moglie FRANCESCA e le figlie ROBERTA e FEDERICA unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 1 ottobre alle ore 14.00 nella Parrocchiale "S. Lorenzo M." di Brazzano.

Gorizia - Brazzano, 29 settembre 2018

Renato Tonutti

Lo piangono il figlio e tutti i parenti e amici.
Le esequie si terranno il 1 ottobre, ore 10 presso Via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2018

Gianantonio Sergio Vianello

Un abbraccio all'amico di una vita.
Annamaria Valdisteno

Trieste, 29 settembre 2018

29-9-2007 29-9-2018

Ezio Dalmistro

Il tuo ricordo nel nostro cuore

Mamma, MARIUCCIA, MORENA

Trieste, 29 settembre 2018

ITALIA & MONDO

PROTESTE A WASHINGTON

Usa, passa la nomina di Kavanaugh

La commissione Giustizia del Senato americano ha votato a favore della designazione di Brett Kavanaugh alla Corte suprema, voluta da Donald Trump. Adesso la parola definitiva passa all'aula dello stesso Senato. Gli undici senatori repubblicani membri della commissione hanno votato a favore della nomina del giudice accusato da tre donne di molestie sessuali, mentre i dieci democratici hanno detto "no". Alcune manifestanti sono scese in piazza per gridare il loro dissenso per le vie della capitale americana, senza troppa fortuna.

VELENI NELLA CHIESA

Viganò ancora contro il Papa «Tace perché è colpevole»

L'ex nunzio apostolico duro: «Francesco non mi risponde per non darmi ragione» Bassetti: «Presto una replica che smonterà le bugie»

Mariaelena Finessi / ROMA

Dopo averlo accusato, lo scorso 26 agosto, di aver coperto i crimini dell'ex cardinale di Washington Theodore McCarrick – indagato per abusi sessuali –, l'ex nunzio negli Usa Carlo Maria Viganò torna a puntare il dito contro Papa Francesco. E lo fa con uno scritto pubblicato, in contemporanea, sul blog del giornalista italiano Aldo Maria Valli, dell'inglese LifeSite News e dello spagnolo InfoVaticana.

«Papa Francesco, perché non rispondi?», chiede l'ex nunzio che, subito, trova anche una risposta: «Chi tace acconsente». Il cardinale prova così a smontare il messaggio fatto passare da Bergoglio quando alcune settimane fa, in un'omelia, ricordò Gesù che se ne stava in silenzio dinanzi a chi gli chiedeva prodigi che provassero la sua divinità. «La verità è silenziosa – così parlò Francesco –. E con le persone che cercano soltanto lo scandalo e la divisione, l'unica strada da percorrere è quella del silenzio».

Viganò sostiene che invece di essere smentito da fatti e documenti Bergoglio lo abbia calunniato proprio con quell'aneddoto biblico, lasciando ad intendere che il Satana della situazione fosse appunto lui, Viganò. E il motivo per cui Francesco avrebbe agito così è chiaro: «Se avesse detto: "Viganò ha mentito" avrebbe contestato la mia credibilità e cercato di accreditare la sua. Così facendo però avrebbe accresciuto la richiesta da parte del popolo di Dio e del mondo dei documenti necessari per determinare chi dei due avesse detto la verità. Egli ha invece posto in essere una sottile calunnia contro di me. La non volontà di rispondere e la sua sordità agli appelli dei fedeli ad essere responsabile non è assolutamente compatibile con la sua richiesta di trasparenza e di essere costruttori di ponti e non di muri».

L'ex nunzio estende poi le colpe al cardinale Marc Ouellet, prefetto della congregazione per i vescovi, che sarebbe in possesso di documenti in grado di confermare la sua versione: «Eminenza, le chiedo caldamente di voler rendere testimonianza alla verità». Il presidente della Cei, Gualtiero Bassetti, ha annunciato che dal Vaticano arriverà presto «una risposta dettagliata». «Ci sono gli elementi per smontare quelle falsità». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOMINA

Nuovo segretario alla Cei Scelto monsignor Russo

È un architetto e un custode dell'arte il nuovo segretario dei vescovi italiani scelto dal Papa. Stefano Russo, vescovo di Fabriano-Matelica, sostituisce Nunzio Galantino passato all'Apsa, l'organismo che gestisce il patrimonio della Santa Sede. Russo è presidente del Comitato per la valutazione dei progetti di intervento per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto.

SOCIAL NETWORK

Facebook, profili violati per 50 milioni di utenti

NEW YORK

Nuovi guai per Mark Zuckerberg. Facebook ha ammesso di aver scoperto all'inizio della settimana un attacco hacker che ha preso di mira circa 50 milioni di account, mettendo a rischio le informazioni personali degli utenti coinvolti. Una tegola per il colosso dei social media, già nell'occhio del ciclone per lo scandalo della Cambridge Analytica e per le difficoltà incontrate nel contrastare chi sfrutta la sua piattaforma per divulgare fake news e interferire nelle elezioni politiche in America e in Europa.

Gli hacker, la cui identità e provenienza restano al momento sconosciute, avrebbero sfruttato la falla nella funzione di un codice Facebook. Falla che ha permesso di entrare nei profili di una larghissima fetta di utenti. In particolare la funzione "bucata" si chiama "View As" ed è quella che permette agli utenti di vedere come il proprio profilo appare agli altri utenti. L'intrusione ha permesso agli hacker di avere accesso ai "token", quelle chiavi digitali usate per restare collegati alla piattaforma senza dover ogni volta digitare la password e che possono essere utilizzate anche per controllare gli account di altre persone. La falla è stata riparata e i token dei 50 milioni di utenti colpiti sono stati resettati. Come precauzione l'azienda ha resettato anche i token di altri 40 milioni di utenti a rischio per aver usato la funzione "View As" nell'ultimo anno. Quindi sono almeno 90 milioni gli utenti che hanno avuto problemi col proprio profilo, buttati fuori dal sistema e costretti a rientrare reinserendo username e password del proprio account.

Facebook ha spiegato di non conoscere ancora l'origine e l'identità degli hacker. «Stiamo prendendo la situazione molto seriamente», ha detto Zuckerberg. —

DEPISTAGGIO

Strage di via D'Amelio A processo tre poliziotti

CALTANISSETTA

Per la prima volta la procura di Caltanissetta chiama a rispondere uomini dello Stato del depistaggio nelle indagini sulla strage di via D'Amelio che costò la vita a Paolo Borsellino. Vanno a processo dal 5 novembre il funzionario Mario Bo e i poliziotti Michele Ribaudo e Fabrizio Mattei accusati di calunnia in concorso. Ai tre i pm contestano l'aggravante secondo la quale con la loro condotta avrebbero favorito Cosa nostra.

Il depistaggio dell'inchiesta fu portato avanti grazie all'«attività degli investigatori che esercitarono in modo distorto i loro poteri», secondo la Corte d'Assise di Caltanissetta che parla, dunque, del pilotaggio delle dichiarazioni del falso pentito Vincenzo Scarantino, pressato perché accusasse degli innocenti. —

INDUSTRIA

Candy passa ai cinesi per 475 milioni di euro

Un altro marchio del Made in Italy in mani straniere: i cinesi di Qingdao Haier hanno acquistato Candy, azienda brianzola produttrice di elettrodomestici, dalla famiglia Fumagalli. Haier investirà 475 milioni di euro e promette di «accelerare la propria crescita in Europa». Il perfezionamento della transazione è previsto a inizio 2019. Haier stabilirà a Brugherio (dove si trova l'ultima fabbrica dell'azienda, con mille addetti) il proprio quartier generale europeo.

TELEFONIA

Bollette a 28 giorni Multate tre compagnie

Nuove multe agli operatori telefonici per le bollette a 28 giorni anziché mensili. L'Agcom ha sanzionato Tim, Vodafone e Fastweb per un importo totale di oltre 1,7 milioni. Nel dettaglio sono scattate multe di 696mila euro a Tim, 580mila euro a Vodafone e 406mila euro a Fastweb. «Quello delle compagnie è un atteggiamento inaccettabile – attacca Federconsumatori –. Invitiamo tutti i cittadini a prestare attenzione alle condizioni contrattuali e segnalarci tutti i contratti non a norma».

LA FIERA A ROMA

Carte e atlanti in mostra Cimeli da tutto il mondo

ROMA

Torna "Roma Map Fair", la mostra mercato specializzata, dedicata alla cartografia, agli atlanti, ai libri di viaggio nella stampa antica. L'importante evento, che vedrà la partecipazione di espositori da tutta Italia, ma anche da Germania, Francia e Cipro, si svolgerà negli antichi spazi di Palazzo Odescalchi, in piazza Santi Apostoli a Roma. Tra le preziosità in mostra, un "disegno e prospetto dell'Alma città di Roma", mappa di Antonio Tempesta, dedicata nella prima edizione a papa Clemente VIII nel 1593. Questa edizione è l'ultima conosciuta, edita da Giacomo de Rossi e dedicata a papa Innocenzo XII, Pignatelli, nel 1693, per il Giubileo straordinario. La pianta è in 12 tavole ed è estremamente rara. La Biblioteca Vaticana oltre la prima ha le edizioni del 1606, 1648 e del 1664. —

La kermesse a Gorizia

Da sinistra in senso orario un concertino improvvisato per gli avventori di uno degli stand di "Gusti di frontiera" a Gorizia. Giovani chef impegnati a spadellare orecchiette al sugo e polpettine speziate, una giovane panettiera alle prese con una torretta di breztel e l'archichef Cristina Bowerman durante il suo show cooking. Fotoservizio Pierluigi Bumbaca

Niente coccodrillo per i 60 mila ospiti della prima giornata di Gusti di frontiera

Bloccata all'ultimo momento la vendita di carne di rettile
Vendite salite del 15% a Borgo Oriente. File agli stand serbi

Francesco Fain / GORIZIA

La notizia buona, anzi ottima? La partenza di slancio di "Gusti di frontiera" che, già nella prima giornata, raggiunge il tetto delle 60 mila presenze (dato fornito dall'organizzazione). Quella meno buona? La sparizione della carne di coccodrillo che doveva essere una delle novità di punta della 15.a edizione.

«Le cose stanno così: l'Azienda sanitaria Bassa friulana-Isontina, in base a una circolare del ministero della Salute, vieta la vendita di quel tipo di carne», spiega Arianna Bellan, assessore comunale ai Grandi eventi. E così chi voleva provare il "brivido" di assaporare un piatto che non si può certamente gustare ogni giorno, sono rimasti delusi. Un piccolo caso, considerato (dicono i bene informati) che in altre manifestazioni che hanno avuto luogo anche in provincia di Gorizia ci sarebbe stata la carne di coccodrillo fra i piatti offerti.

Un piccolo incidente di percorso, di cui l'organizzazione è vittima assieme ai gestori del chiosco, che però non ha tolto il sorriso dalla bocca dell'amministrazione comunale che parla di «successo a tutto tondo». Del resto, "Gusti" è una manifestazione talmente consolidata e conosciuta che non serve mettere in piedi macchine pubblicitarie particolarmente aggressive. I buongustai già sanno che, a settembre, bisogna fare una capatina a Gorizia. «Tanto per darvi un altro metro di giudizio - spiega Bellan -, soltanto il Borgo Oriente ha totalizzato un aumento delle vendite del 15% rispetto alla prima giornata del 2017». E anche i chioschi toscani (oltre a quelli serbi) sono stati indiscutibilmente fra i più gettonati con le immancabili file.

La prima serata è stata all'insegna dell'eccentrica chef Cristina Bowerman e del Re del cioccolato Ernst Knam. Il viavai nelle strade e nelle piazze del centro è stato sostenuto fin dal pomeriggio, con qualcuno dei 343 stand enogastronomici che, in realtà, ha lavorato già a pranzo. In serata le strade sono state animate da un flusso non solo di goriziani, ma anche di tanti visitatori di fuori città, a conferma di come il giovedì sera sia ormai equiparabile a quello che fino a qualche anno fa era il venerdì della manifestazione. Tanta la curiosità per i fantasiosi food truck del borgo Novità nel controviale Sallustio dei Giardini pubblici e per le leccornie del borgo Oriente, sempre più variegato, continuo il passaggio in via Roma per gustare le plieskavice e i piatti balcanici e dell'Europa centrale, affollati come sempre i tavoli di Borgo Austria e Borgo Francia.

Non sono mancate le file ieri, con lo stand di cucina toscana ra via Roma e via Crispi che si è ritrovato con una nutrita coda di avventori e con i kurtos ungheresi che come sempre hanno visto la loro platea di golosi assieparsi in paziente attesa. Gli stand enogastronomici suddivisi nei 19 Borghi geografici in centro saranno operativi oggi dalle 10 alle 3 e domenica dalle 10 alle 24. Tutte le informazioni sulla manifestazione e il programma del Salotto del gusto sono disponibili sul sito internet www.gustidifrontiera.it. Dal sito si può scaricare anche la mappa interattiva della manifestazione, strumento prezioso per orientarsi e trovare lo stand che si desidera raggiungere.

Il Salotto del gusto, la cui regia è stata affidata quest'anno al Consorzio Collio, sarà anche oggi, scandito da una serie di appuntamenti rilevanti, tra cui alle 16.30 la tavola rotonda sui cambiamenti climatici e la biodiversità, la donazione dei semi della Rosa di Gorizia alla Banca Mondiale dei semi e l'intervista allo chef Diego Bongiovanni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Gli eventi del mattino

11 - Arte e gastronomia: Il panettone del Conte (a cura di Fondazione Palazzo Coronini Cronberg e Pasticceria L'oca golosa).

11.30 - Vino Kosher: modernità di un metodo antico (con Walter Filiputti, Lorenzo Drascek, Giorgio Colutta, Massimiliano Degenhardt)

14 - L'orto nel bicchiere (a cura di Ial Fvg)

Il menu del pomeriggio

16.30 - Cambiamenti climatici e biodiversità: il caso delle isole Svalbard (con Marco Buemi, Costantino Cattivello e Alfonso Di Leva)

18.30 - Ispirati dal Cibario Ersa (con Diego Bongiovanni e Marco Buemi).

19.30 - Farmer Street food.

20 - Cooking show con la Rosa di Gorizia e i prodotti del Cibario Ersa (con Diego Bongiovanni e Farmer Street Food).

LA MACCHINA DELLA SICUREZZA

Droni e settanta telecamere per vigilare sulla grande festa

Attivate due centrali operative per garantire il massimo coordinamento tra forze dell'ordine. Controlli "soft" ai varchi con le unità cinofile

Stefano Bizzi / GORIZIA

Oggi e domani a vegliare su Gusti di Frontiera ci sarà anche un drone. Intanto le giornate di ieri e giovedì sono state coperte da una settantina di occhi elettronici ad alta definizione in grado di permettere al personale seduto nella sala operativa della caserma "Massarelli" e al Coc-Centro operativo comunale allestito al comando della polizia locale di leggere anche i prezzi dei menu esposti negli stand sparsi per la città.

La tecnologia avanza e il sistema di sicurezza è imponente. I numeri sono enormi e come spiegano i dirigenti di Anticrimine e di Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura di Gorizia l'obiettivo delle forze dell'ordine è garantire il sereno svolgimento della manifestazione senza militarizzare l'area della festa. Ai varchi i controlli degli zaini e delle borse vengono effettuati a campione, ma una prima verifica soft viene effettuata già dalle unità cinofile della Finanza in stazione e dalle volanti della polizia e dai carabinieri del Norm nei posteggi scambiatori.

Sugli schermi della "Massarelli" e del Coc di corte Sant'Ilario gli operatori possono letteralmente abbracciare con un solo sguardo tutte le vie della città. Tra quelle del sistema ordinario di videosorveglianza urbano e quelle posizionate in modo specifico per l'occasione, le telecamere presenti sono quasi una settantina. Alcune sono fisse, altre permettono movimenti a 360° e zoomate strettissime, ma sono in grado anche di percepire movimenti sospetti in modo automatico. Tutto viene conservato per il tempo necessario a recuperare le immagini che dovessero servire all'autorità giudiziaria in caso di incidenti. —

Agenti di Polizia al lavoro in una delle due centrali operative. Bumbaca

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

IL PROGETTO

Porto di Trieste, ok da Bruxelles 32,7 milioni per Campo Marzio

Finanziato il potenziamento del nodo ferroviario, operazione con Rfi da completare entro il 2023

Paola Bolis / TRIESTE

Il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie portuali di Campo Marzio può partire nella sua interezza. La Commissione europea ha dato via libera al finanziamento del progetto "Triesterailport" che l'Autorità di sistema portuale (Adsp) dell'Adriatico orientale, partecipando al relativo bando, aveva presentato ad aprile nell'ambito del Connecting Europe Facility, programma che nello sviluppo di reti e corridoi transeuropei sostiene progetti ritenuti di interesse comune. L'ok si traduce in un budget di 32,7 milioni di euro, di cui il 20% come finanziamento a fondo perduto e l'80% come finanziamento a tassi agevolati: le trattative con la Banca europea degli investimenti sono «in fase avanzata».

Il via libera garantisce copertura finanziaria all'intero progetto sul nodo di Campo Marzio, che si sviluppa in parte su area di competenza di Rfi e in parte su quella di demanio portuale: per la prima, ricorda il presidente dell'Adsp Zeno D'Agostino, «c'erano già i 50 milioni finanziati da Rfi»; mancavano i fondi per la parte di Adsp, che ora sono arrivati. In base a un protocollo firmato due anni fa, sarà Rfi a portare a termine l'intera progettazione esecutiva per l'operazione che andrà completata entro il 2023.

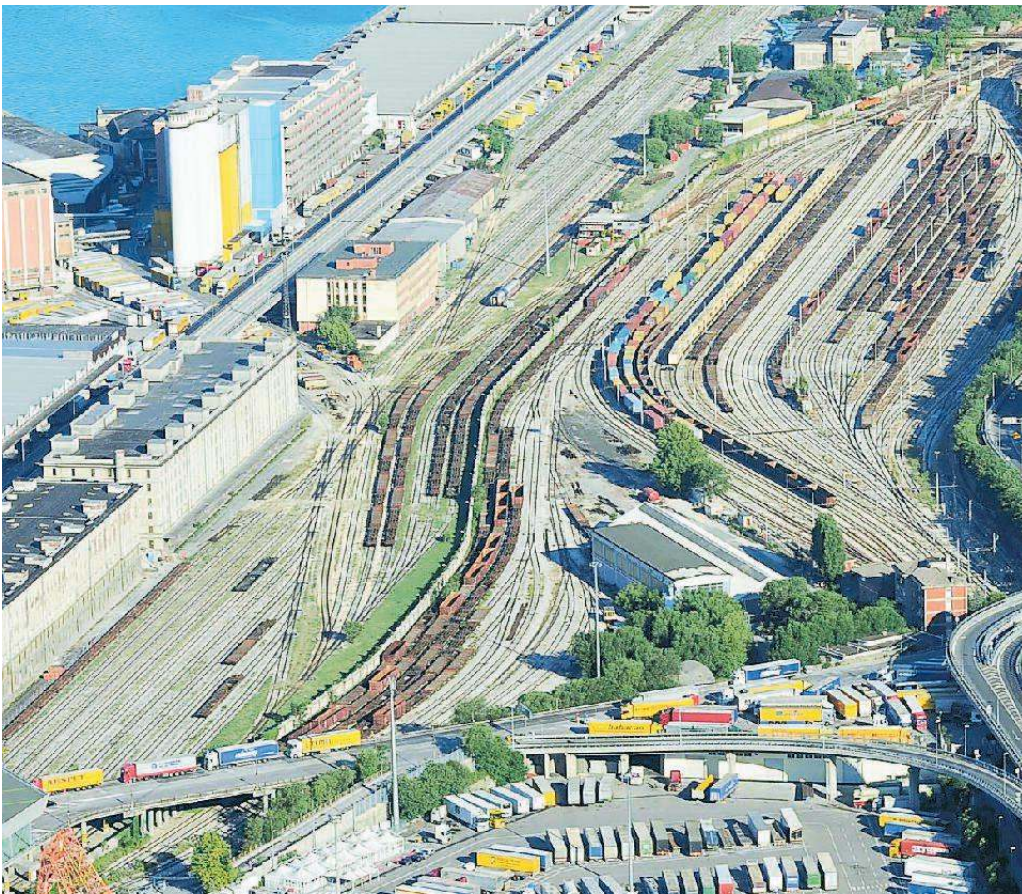
Il potenziamento di Campo Marzio porterà a operare treni da 750 metri - contro i 600 attuali - in arrivo contemporaneamente da più terminal, conformandoli ai nuovi standard europei. Si lavorerà sulle strutture, ma la maggior parte dei fondi servirà all'aggiornamento tecnologico: gli scambi oggi manuali saranno attivati tramite una centrale operativa unica a gestione Rfi-Adsp, il che produrrà anche uno snellimento di tempi e costi. L'obiettivo ovviamente è incrementare la competitività dello scalo sul trasporto ferroviario, che nel 2024 - dice il segretario generale Adsp Mario Sommariva - si potrà calcolare in 2 milioni di Teu ferroviari. In questo senso, annota D'Agostino, l'importanza dell'ok di Bruxelles sta anche nel fatto che l'Europa «ha riconosciuto gli investimenti che il Porto sta facendo sulla componente ferroviaria: i tecnici Ue sono venuti

Treni fino a 750 metri Gran parte delle risorse usate per adeguare le tecnologie

più volte a Trieste per analizzare la rispondenza del progetto con la domanda del mercato, e hanno verificato anche la nostra sostenibilità finanziaria».

Il progetto si inserisce nel più ampio piano di sviluppo ferroviario che comprende il ripristino dello scalo di Aquilinia (D'Agostino spera nella prima metà del 2019) ma anche i lavori su Servola, con finanziamenti Rfi. Del resto, il presidente di Adsp lo ha ribadito più volte: lo sviluppo del traffico ferroviario è il core business del porto di Trieste, che ha visto aumentare i traffici ferroviari del 45% in tre anni e punta a raggiungere i 10 mila treni a fine 2018. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CROMASIA

IL BANDO

I fondi nell'ambito del progetto comunitario

Nell'ambito del programma europeo Cef il 20% dei 32,7 milioni è un finanziamento a fondo perduto, l'80% un finanziamento a tassi agevolati: le trattative con la Bei sono in fase avanzata, precisa l'Adsp

I NUMERI DELLA MOVIMENTAZIONE FERROVIARIA

GENNAIO / DICEMBRE		2016	2017	VAR. %
Porto Industriale Rinfuse Solide e Liquide	Tot. treni movimentati	1.831	2.281	+24,58%
Porto Franco Nuovo	Container	1.664	2.235	+34,31%
	Ro-Ro	3.672	3.848	+4,79%
	Rinfuse solide	23	18	-21,74%
	Ro-La	441	299	-32,20%
	Tot. treni movimentati	5.800	6.400	+10,34%
Totale treni movimentati Porto Industriale + Porto Franco Nuovo		7.631	8.681	+13,76%

GENNAIO / AGOSTO	2017	2018	VAR. %
Totale treni movimentati Porto Industriale + Porto Franco Nuovo	5.537	6.365	+14,95%

Fonte: Porto di Trieste

AL MOLO QUINTO

Il primo maxi traghetto con l'insegna dei danesi

TRIESTE

Arriverà domani al Molo V di Trieste il super Ro-Ro, "allungato" per trasportare un maggiore numero di tir. È la Un Karadeniz, traghetto ro-ro costruito nel 2008 e da anni in servizio sull'Autostrada del Mare fra Trieste e Turchia. La Un Karadeniz è tornata operativa dopo un vero e proprio intervento di "chirurgia navale" nei cantieri Gemak di Istanbul: è stata letteralmente allungata di 30 metri e la sua capienza è aumentata di 55-60 mezzi pesanti. Lunga in totale 223 metri e capace di oltre 350 mezzi pesanti, è uno dei traghetti ro-ro più grandi giunti a Trieste. Non è tutto: Samer&Co. shipping fa notare che è «la prima nave che arriverà al Terminal di Riva Traiana con l'insegna Dfds», il gruppo armatoriale danese che in giugno ha acquisito l'armatore turco U.N. Ro-Ro Isletmeleri A.S. di Istanbul.

Presto torneranno sulla rotta Trieste-Turchia altri tre traghetti ro-ro sottoposti a "chirurgia navale". Per il terminal di Riva Traiana gestito da Samer Seaports & Terminals (al 60% di Un Ro-Ro e al 40% di Samer&Co.) «si prospetta un ulteriore incremento dei traffici, con notevoli benefici per tutto il Porto», spiega una nota di Samer&Co: «Il Molo V è crocevia già oggi importantissimo del commercio sull'asse dal Medio Oriente verso l'Europa Centrale. Grazie al forte network su rotaia, possiamo aprire le porte del nostro scalo anche all'Europa del Nord. Da qualche mese è attivo un servizio ferroviario diretto su Göteborg tramite il porto di Gent». —

CONVEGNO CIVIBANK: I DATI MEDIOBANCA

Comparto vitivinicolo fatturato su del 50%

UDINE

Nel periodo 2013-2017 il fatturato del comparto vitivinicolo del Fvg è salito del 50% e l'export è salito del 100%, mentre il mercato nazionale è cresciuto del 40%. È quanto risulta dall'indagine sul comparto vitivinicolo italiano relativa al 2018 condotta dall'area Ricerche e studi di Mediobanca e presentata ieri a Udine in un convegno promosso e organizzato da CiviBank. Progressiva è anche la crescita dimensionale delle aziende regionali. Civibank ha poi reso noto di avere realizzato impieghi per 250 milioni di euro per sostenere le aziende agricole clienti, oltre 1.200. L'assessore regionale Stefano Zannier ha annotato la necessità di «creare meccanismi di rete e di commercializzazione». Positivo intanto il primo bilancio della vendemmia delle cantine cooperative del Fvg, oltre il 40% della produzione vinicola regionale. —

IN BREVE

L'azienda
Un centinaio gli esuberi al Gruppo Snaidero

Incontro tra vertici del gruppo Snaidero, Rsu e rappresentanze di Cgil, Cisl ed Uil: dopo l'accordo sulla cassa integrazione straordinaria, il confronto è su gestione degli esuberi e riorganizzazione aziendale. «A oggi - dicono i sindacati - il numero degli eccedenti nel piano è di un centinaio. Le uscite dei lavoratori saranno su base volontaria, con particolare riguardo per chi potrebbe raggiungere la quiescenza» nel tempo di uso degli ammortizzatori sociali.

Il contratto
Fincantieri, altra nave per la Marina Usa

Nell'ambito del programma Littoral Combat Ship (Lcs) della Us Navy, consorzio di cui fanno parte Fincantieri tramite la controllata Fincantieri Marinette Marine (FmM), e Lockheed Martin Corporation, si è aggiudicato il contratto per la costruzione di un'ulteriore Lcs: sarà la 15.a nave del programma Lcs variante Freedom, uno dei principali di costruzione navale per la Marina Usa. Fincantieri e Lockheed Martin a oggi hanno consegnato 7 navi alla US Navy.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
CAPTAIN A. STELLATOS	DA AS SIDR PER RADA	ore 02.00
EUROGLORY	DA AZ ZAWIYAH PER RADA	ore 06.00
MSC RHIANNON	DA RAVENNA PER MOLO VII	ore 10.00
SAFFET ULUSOY	DA ISTANBUL PER ORM. 31	ore 10.00
VALLESINA	DA NOVOROSSIYSK PER RADA	ore 10.00
RIO GRANDE	DA FORCADOS PER RADA	ore 11.00
ULUSOY	DA CESME PER ORM. 47	ore 11.00
MELEQ	DA YALOVA PER ORM. 39	ore 17.00
MSC MIA SUMMER	DA CAPODISTRIA PER RADA	ore 21.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
UN MARMARA	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 01.30
YASAR KEMAL	DA A.F. SERVOLA PER ISTANBUL	ore 02.00
MSC ADRIANA	DA MOLO VII PER GIOIA TAURO	ore 04.00
WARREGO	DA BACINO 1 PER TRIESTE	ore 11.58
BF PHILIPP	DA MOLO VII PER ANCONA	ore 19.00
ULUSOY	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 28-09-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5140**	-2,6500	0,4320	0,6207	-12,5100	323
A2A	**1,4950**	-2,6700	1,3920	1,6865	-3,0500	4684
Abitare In	**29,6000**	-1,3300	29,0000	34,0000	-12,6800	76
Acea	**12,9100**	-2,2700	12,2300	16,4300	-16,1700	2749
Acsm-Agam	**2,4600**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,5900	485
Aedes	**0,2595**	-5,4600	0,2400	0,5280	-44,5500	83
Aegon	**5,5940**	-1,9600	5,1120	6,1180	+5,2500	-
Agatos	**0,1890**	-5,5000	0,1480	0,3577	-36,4900	12
Ageas	**46,3600**	-1,1700	40,5800	46,9100	+11,6300	0
Ahold Del	**19,7840**	+0,8600	17,2480	22,0000	+7,9900	-
Alerion	**2,9700**	+4,2100	2,6900	3,6000	-0,4700	152
Allianz SE	**192,3800**	-2,4100	171,5000	205,6000	+0,2000	87158
Ambienthesis	**0,3740**	-0,2700	0,3510	0,4080	-6,7800	4
Ambromobiliare	**3,9400**	-0,7600	3,5500	4,3400	+3,6800	10
Anima Holding	**4,2340**	-4,7300	3,9980	6,5475	-25,0300	1609
Askoll EVA	**3,3000**	-2,3700	2,9490	4,5900	-	51
Assiteca	**2,4800**	-4,9800	2,1000	2,9000	-1,2000	81
ASTM	**18,6600**	-0,7400	17,2800	25,0000	-22,9900	1847
Atlantia	**17,8700**	-0,4500	17,2050	28,4000	-32,1000	14757
Autogrill Spa	**8,8050**	-1,5100	8,5400	11,5000	-23,4300	2240
Autostrade Meridionali	**25,5000**	-1,9200	23,1000	34,8000	-7,9400	112
Axa SA	**23,0750**	-2,4700	20,6350	27,4400	-6,8400	-
Azimut Holding	**13,0000**	-4,4800	13,0000	18,9700	-18,6000	1862
B Banca Carige	**0,0064**	-7,2500	0,0064	0,0095	-20,9900	354
Banca Carige ris	**80,0000**	-1,8400	75,0000	93,0000	+1,5900	0
Banca Farmafactoring	**5,1600**	-1,8100	4,8920	6,6100	-19,3700	878
Banca Generali	**22,2800**	-7,1700	20,0400	30,8400	-19,6800	2603
Banca Intermobiliare	**0,4040**	-3,3500	0,2840	0,6860	-14,3500	63
Banca Mediolanum	**5,8600**	-6,5400	5,6950	7,9500	-18,7800	4338
Banca Monte Paschi Siena	**2,2420**	-5,0000	2,0700	4,0180	-42,7200	2557
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,9880**	-8,3400	3,7990	5,1480	-5,2700	1919
Banca Popolare di Sondrio	**3,2860**	-7,7000	3,0440	4,0120	+7,9500	1490
Banca Profilo	**0,1870**	-4,1000	0,1870	0,2665	-21,3600	127
Banco BPM	**2,1230**	-9,4300	1,9392	3,1455	-18,9700	3217
Banco di Desio e Brianza	**2,0600**	-5,9400	1,9900	2,3900	-10,3600	241
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,9900**	-5,6900	1,9850	2,3600	-5,3300	26
Banco di Sardegna risp	**6,8000**	-0,5800	5,9800	7,3200	+0,3700	45
Banco Santander	**4,3005**	-3,3600	4,1885	6,1200	-21,3800	69394
Basf	**76,5600**	-2,3600	76,3800	98,7000	-16,6900	-
Basicnet	**4,5750**	+0,9900	3,4800	4,6300	+24,3200	279
Bastogi	**0,9700**	-0,8200	0,9000	1,1950	-18,5600	120
Bayer	**76,7600**	-1,3600	70,1200	107,3648	-25,7100	0
Beghelli	**0,3020**	-2,5800	0,3010	0,4480	-27,4000	60
Beiersdorf AG	**100,7000**	+0,0000	86,2000	100,7000	+3,8100	-
Beni Stabili	**0,7525**	-0,4000	0,6520	0,7900	-2,4000	1708
Bialetti Industrie	**0,3850**	-3,7500	0,2880	0,5980	-26,1000	42
Biancamano	**0,2610**	-6,4500	0,2550	0,3690	-20,8100	9
Bio On	**57,3000**	-2,8800	24,3000	70,0000	+97,5200	1079
Biodue	**5,3600**	-4,2900	4,8700	7,1000	-1,2000	60
Bioera	**0,1390**	-2,1100	0,1315	0,2300	-24,1700	6
Blue Financial Communication	**1,2400**	-9,4900	0,7750	1,6800	-24,1100	4
BMW	**77,7100**	-1,6300	77,5000	96,1500	-9,1100	-
BNP Paribas	**52,8600**	-2,9200	50,3400	68,5400	-14,9500	-
Bomi Italia	**2,7800**	-4,1400	2,7166	3,6505	+2,3300	42
Borgosesia	**0,5500**	+0,0000	0,5150	0,8500	-7,7200	7
Borgosesia r	**1,7100**	+0,0000	0,3200	1,7700	+434,3800	1
Brembo	**11,2800**	-2,8400	11,0400	13,6000	-10,9700	3767
Brioschi	**0,0668**	-4,5700	0,0596	0,0840	-18,3400	53
Brunello Cucinelli	**33,5500**	-2,0400	25,1000	40,8000	+24,2100	2281
Buzzi Unicem	**17,8800**	-3,5900	17,3100	24,4400	-20,5300	2956
Buzzi Unicem rnc	**10,3000**	-3,3800	9,8400	13,8800	-19,0900	419
C Caleffi	**1,4800**	+2,7800	1,3400	1,5050	-0,6700	23
Caltagirone	**2,6900**	+0,0000	2,5000	3,4000	-10,8700	323
Caltagirone Editore	**1,2900**	+0,0000	1,1900	1,4450	+0,7000	161
Campari	**7,3350**	-1,1500	5,7450	7,7850	+13,8100	8520
Carraro	**2,6200**	-2,9600	2,3100	4,3100	-32,4700	209
Carrefour	**16,4850**	-0,2700	13,1700	19,6600	-8,4200	-
Casta Diva Group	**1,3150**	-5,4000	1,2850	1,8800	-8,5500	17
Cattolica Assicurazioni	**7,4100**	-4,2600	6,9900	10,7300	-18,1200	1292
CdR Advance Capital	**1,0100**	+2,4300	0,9700	1,0850	-1,9400	12
Cerved Group	**9,2850**	-0,5400	8,5900	11,7000	-12,4100	1813
CHL	**0,0180**	+10,4300	0,0106	0,0214	-11,7600	6
CIA	**0,1580**	-0,6300	0,1580	0,2054	-10,2300	15
Cir	**0,9830**	-1,4000	0,9490	1,2380	-15,6200	781
Class Editori	**0,2560**	-5,5400	0,2530	0,4110	-32,4400	25
CNH Industrial	**10,3500**	-1,8500	8,6720	12,4800	-7,3400	14122
Cofide	**0,4685**	+0,3200	0,4225	0,6050	-19,0800	337
Conafi	**0,2900**	-6,4500	0,1866	0,3802	+35,2400	12
Credem	**5,6600**	-3,9000	5,3200	7,8500	-20,0000	1881
Credit Agricole	**12,3900**	-4,4000	11,3150	15,4400	-10,5400	-
Credito Valtellinese	**0,1080**	-5,9200	0,0899	0,1783	-38,0900	758
CSP	**0,8500**	+0,4700	0,8300	1,1000	-17,7900	28
Culti Milano	**3,8200**	+0,2600	3,6400	4,9100	-19,0700	12
D Daimler	**54,3000**	-2,2000	54,1400	75,8500	-23,2000	-
Damiani	**0,9000**	-0,4400	0,8740	1,0840	-16,9700	74
Danieli	**22,9500**	-0,6500	19,7900	23,8000	+15,8500	938
Danieli rnc	**15,5200**	-0,1300	13,8600	16,9800	+11,9800	627
Danone	**66,4300**	-1,0300	62,9700	71,2000	-5,3700	-
De' Longhi	**27,0600**	-1,6700	22,4400	28,3400	+7,2500	4045
Deutsche Bank	**9,8670**	-3,6000	9,0410	16,3200	-37,7500	-
Deutsche Borse AG	**115,2000**	-1,9200	97,9000	119,4500	+17,6700	-
Deutsche Telekom	**13,8450**	-1,6000	12,7600	15,0600	-6,3300	-
Diasorin	**90,6000**	-0,4400	66,1000	98,2000	+22,4300	5069
Digital Magics	**6,8000**	-2,8600	6,0400	8,8200	-13,8100	50
DigiTouch	**1,4200**	-1,7300	1,2500	1,9400	-6,9500	20
doBank	**9,5000**	+0,6900	9,1150	13,7100	-29,8900	-
E E.ON	**8,7400**	-1,9700	7,9000	9,9100	-4,6900	0
Ecosuntek	**5,6200**	-3,1000	4,3300	8,3000	-29,8400	10
Edison rnc	**0,9300**	-1,0600	0,9000	1,0150	-2,0000	103
EEMS	**0,0696**	-0,8500	0,0696	0,1020	-16,3500	3
Enav	**4,1980**	-0,1000	3,9900	4,6100	-6,9200	2274
Enel	**4,4120**	-3,6700	4,2430	5,3900	-14,0000	44855
Enertronica	**2,1700**	+0,0000	2,0367	2,9300	-23,3500	11
Enervit	**3,1600**	-0,6300	2,9500	3,6300	-7,6000	56
ENGIE	**12,5750**	+0,2000	12,1400	14,7050	-12,9200	-
ENI	**16,2820**	-1,5100	13,3300	16,7640	+17,9900	59172
ERG	**17,5400**	-1,5700	14,8567	20,1480	+16,4500	2637
Eukedos	**0,9220**	-3,9600	0,9100	1,1000	-9,9600	21
EXOR	**57,8200**	-2,1300	51,1000	65,4200	+13,1500	13935
Expert System	**1,2400**	-1,2000	1,1450	1,4640	-13,3500	44
F Ferrari	**118,6000**	-1,6200	87,3000	127,6500	+35,6200	22999
Fiat Chrysler Automobiles	**15,1440**	-2,0600	13,7100	19,8440	+1,5700	23468
Fincantieri	**1,3980**	-2,2400	1,0810	1,5240	+11,6600	2366
Finecobank	**11,5150**	-1,7900	7,9560	11,8900	+34,9200	7006
Fintel Energia Group	**2,5200**	+0,0000	2,4000	3,9000	-30,6900	65
First Capital	**10,1000**	-1,9400	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	**0,5670**	-2,7400	0,5590	0,8210	-15,8800	247
Fope	**6,9000**	-2,1300	6,1500	7,2000	+10,0500	32
Frendy Energy	**0,3720**	-2,1100	0,3200	0,4800	+9,7000	22
Fullsix	**1,0200**	+0,0000	0,9760	1,2970	-21,3600	11
G Gabetti Property Solutions	**0,2670**	-2,9100	0,2670	0,4350	-34,6200	16
Gas Plus	**2,3100**	-0,8600	2,1400	2,6600	-11,7000	104
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3875**	-2,8800	0,3105	0,7100	-44,7600	197
Generali	**14,8800**	-3,6000	14,1350	17,0550	-2,1100	23290
Geox	**2,1700**	-1,5400	2,0960	3,0060	-24,9700	562
Gequity	**0,0378**	-0,5300	0,0346	0,0507	-24,1000	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2150**	+0,9400	0,2100	0,3060	-23,4900	18
H Hera	**2,6820**	-1,3200	2,6060	3,1000	-7,8400	3995
I I Grandi Viaggi	**1,8000**	-0,7700	1,6200	2,2900	-9,4100	86
Il Sole 24 Ore	**0,5700**	-1,5500	0,5510	0,8850	-35,5900	32
IMMSI	**0,4745**	-2,9700	0,4215	0,8190	-32,9300	162
Imvest	**2,4600**	+1,6500	2,0200	3,3700	+17,7000	105
Ing Groep NV	**11,2360**	-3,3000	10,8380	16,6900	-26,6600	43392
Iniziative Bresciane	**20,0000**	+0,0000	19,4000	23,6000	+0,0000	75
Innovatec	**0,0276**	-4,1700	0,0276	0,0539	-45,4500	9
Intek Group	**0,3500**	-2,1000	0,2698	0,3975	+29,7300	136
Intek Group risp	**0,4210**	-0,9400	0,3850	0,4720	-7,8400	21
Intesa Sanpaolo	**2,2010**	-8,4400	2,1275	3,2100	-20,5400	38532
Intred	**3,1500**	-0,3200	2,7000	3,1600	-	45
Iren	**2,1140**	-1,0300	2,0200	2,7400	-15,4400	2750
It Way	**0,7300**	-2,1400	0,7200	1,3900	-40,4600	6
Italgas	**4,6740**	-2,5200	4,3060	5,3660	-8,1700	3782
Italia Independent	**3,6300**	-2,1600	3,5400	5,1976	-24,0900	24
Italiaonline	**2,2400**	-1,1000	2,2300	3,2900	-27,8800	257
Italiaonline R	**368,0000**	+0,5500	292,0000	368,0000	+22,6700	3
Italmobiliare	**20,7500**	-1,1900	19,5400	25,3000	-13,0000	988
IVS Group	**12,0600**	-1,1500	10,8400	13,4400	-7,8000	470
J Juventus FC	**1,4690**	-3,2900	0,5900	1,6720	+92,1500	1480
K K.R.Energy	**2,7885**	-1,1000	2,7100	4,6587	-39,0200	132
Kering	**463,3000**	-0,6200	340,0294	516,0000	+26,6600	0
Ki Group	**1,6300**	+2,5200	1,5900	2,7400	-32,6400	9
L L'Oreal	**207,8000**	+0,4300	170,7500	214,0000	+11,9600	-
Leonardo	**10,3800**	-3,5800	8,3160	11,2900	+4,6400	6001
Leone Film Group	**4,8600**	-1,2200	4,3400	5,2000	+5,6500	68
LU-VE	**10,4500**	-1,4200	9,4000	11,5000	-2,5200	232
Lucisano Media Group	**1,7950**	-1,3700	1,7850	2,5900	-25,5800	27
Luxottica	**58,5200**	-1,0500	48,2200	59,1400	+14,4100	28391
LVenture Group	**0,6300**	-2,7800	0,5520	0,7100	-6,4600	19
Lvmh	**305,0000**	-0,6700	233,3000	311,5500	+23,4800	-
M M&C	**0,0664**	-2,6400	0,0664	0,1815	-46,8400	31
Mailup	**2,4000**	-3,6100	2,0400	2,7500	-4,8400	34
Maire Tecnimont	**3,8780**	-2,4200	3,6680	4,6540	-10,1900	1274
Masi Agricola	**4,2300**	-1,8600	4,1300	4,5500	-4,5100	136
Mediacontech	**0,5420**	-2,1700	0,5400	0,6720	-9,6700	1
Mediaset	**2,6910**	-3,2700	2,4620	3,3800	-16,6900	3179
Mediobanca	**8,6040**	-6,1500	7,6820	10,4500	-9,0500	7632
Merck KGaA	**89,3200**	-0,1600	76,0000	93,2500	-1,4700	-
Micron Technology	**39,1000**	+2,0900	32,3000	55,2000	+9,2800	-
Microsoft Corp	**98,7000**	+0,8200	70,5000	98,7000	+37,5600	-
Mittel	**1,7600**	-0,2800	1,6018	1,8293	+8,8700	155
Molmed	**0,3330**	-2,6300	0,3300	0,5880	-29,9700	154
Moncler	**37,1000**	-2,3900	25,1600	42,1800	+42,2500	9483
Mondo TV France	**0,0522**	-1,8800	0,0518	0,0948	-44,2900	6
Mondo TV Suisse	**0,7700**	+0,0000	0,7700	1,1850	-32,5200	8
Monnalisa	**13,1500**	-2,5900	13,1500	14,1780	-	69
Monrif	**0,1675**	+0,6000	0,1615	0,2900	-12,5800	25
Munich Re Ag	**189,7500**	-1,3800	176,7000	199,7500	+4,9500	-
N Net Insurance	**4,2400**	-0,2400	3,9500	6,2000	-26,8300	29
Netweek	**0,2905**	-7,4800	0,2220	0,5480	+18,0400	32
Neurosoft	**1,7500**	-1,1300	1,7300	2,5000	-16,6700	45
Nokia Corporation	**4,7770**	-1,7100	3,8590	5,3480	+22,8700	-
Notorious Pictures	**2,7300**	-2,1500	1,1050	2,9000	+100,2900	61
Nova Re	**4,7395**	-3,8600	3,8100	6,5100	-27,2000	49
O Orange	**13,7400**	+0,0000	13,4050	15,1700	-5,0400	-
Orsero	**7,5200**	-0,5300	6,9000	9,3600	-18,7000	133
OVS	**2,4700**	-0,3200	2,3640	6,1900	-55,5400	561
P Parmalat	**2,8400**	-0,3500	2,7600	3,1600	-8,3900	5269
Philips NV	**39,6250**	+0,2000	29,5300	39,6250	+25,2000	-
Piaggio	**1,9710**	-3,9500	1,8400	2,6400	-14,3000	706
Pierrel	**0,1505**	-0,9900	0,1430	0,2170	-20,0100	24
Pininfarina	**2,5250**	-3,0700	1,9780	3,4450	+27,2000	137
Piquadro	**1,8550**	-0,2700	1,6750	2,0300	+2,7100	93
Pirelli & C	**7,2280**	-0,3900	6,6720	7,9450	-0,3000	7228
Plc	**1,7376**	-0,4100	1,7050	3,7000	-46,5400	42
PLT Energia	**2,9500**	+1,7200	2,4300	3,0000	+18,8600	7
Poligrafici Editoriale	**0,2060**	-1,9000	0,1910	0,3450	+7,5200	27
Poligrafici Printing	**0,5840**	+0,0000	0,5240	0,7360	-16,2100	18
Poste Italiane	**6,8820**	-4,2800	6,2750	8,2180	+9,6700	8989
Prismi	**2,5200**	-4,1800	1,0800	2,9600	+83,3300	25
Prysmian	**20,0600**	-3,3300	19,7033	28,5398	-23,6900	5379
R Rai Way	**4,3750**	-2,7800	3,9950	5,4100	-13,7900	1190
Ratti	**3,0700**	+0,0000	2,3400	3,2000	+27,0700	84
RCS Mediagroup ord	**0,9970**	-2,4500	0,9050	1,2860	-18,4100	520
Recordati	**29,1600**	-1,9200	27,5200	38,7000	-21,3200	6098
Renault	**74,6300**	+0,8200	70,2000	99,0000	-10,7300	-
Risanamento	**0,0233**	-3,7200	0,0210	0,0354	-30,8600	42
Rosss	**0,8540**	-1,1600	0,8280	1,2250	-25,6700	10
RWE	**21,1400**	-2,2700	15,1500	22,5000	+24,5700	-
S S.S. Lazio	**1,6100**	-1,2300	1,1440	1,9620	+37,7200	109
Safe Bag	**4,3100**	-8,6900	3,9850	5,6500	-18,6800	64
Safilo Group	**2,1100**	-9,8300	2,1100	5,2800	-55,7300	132
Saint-Gobain	**37,2650**	+0,3100	35,3200	48,1400	-19,5000	-
Saipem	**5,3080**	+0,6800	3,0810	5,3080	+39,4600	5366
Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**2,1220**	-1,3000	2,0980	3,4620	-34,0600	1044
Salini Impregilo rnc	**5,8500**	+0,8600	5,7500	7,0500	-15,9500	9
Salvatore Ferragamo	**20,6300**	-1,4800	19,0150	25,2900	-6,8600	3482
Sanofi	**76,8000**	-0,5200	63,1800	77,2000	+6,7400	-
SAP	**106,3000**	-1,4500	82,4200	107,8600	+13,9900	-
Saras	**1,8430**	-0,4300	1,5980	2,2380	-8,0300	1753
SIAS	**12,7500**	-1,3200	11,7900	18,3900	-17,8500	2901
Siemens	**110,4000**	-1,1100	99,9600	125,3000	-7,2300	-
SITI - B&T	**6,2400**	+2,6300	6,0800	9,7000	-26,0200	78
Smre	**6,1000**	-3,1700	4,3800	6,6600	+1,3300	133
Snam	**3,5890**	-5,0500	3,4400	4,1420	-12,0300	12450
Societe Generale	**36,9300**	-2,7600	35,0000	47,2700	-14,2000	-
Softec	**2,8000**	+0,0000	2,5600	3,2700	-14,1100	7
Sol	**10,3200**	-1,7100	9,9000	12,1400	-2,9200	936
Stefanel	**0,1054**	-3,8300	0,1054	0,1838	-41,2500	9
Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**15,6750**	-1,3800	15,2600	22,6800	-13,8700	14282
T TAS	**1,6100**	+0,0000	1,6100	2,1000	-23,1100	134
Technogym	**10,5700**	-3,0300	7,9550	10,9100	+30,9000	2125
Telecom Italia	**0,5230**	-4,0400	0,5174	0,8802	-27,4100	7951
Telecom Italia R	**0,4634**	-4,3200	0,4619	0,7566	-22,2500	2793
Telefonica	**6,7930**	-2,3900	6,6340	8,5050	-16,2400	0
Tenaris	**14,4300**	-1,4300	12,7200	17,1650	+9,6500	17035
Terna	**4,6010**	-3,0300	4,4110	5,0520	-5,0200	9248
TerniEnergia	**0,4060**	-2,1700	0,3495	0,6730	-33,3300	19
Tiscali	**0,0162**	-3,5700	0,0162	0,0392	-54,6200	51
Titanmet	**0,0631**	+1,6100	0,0610	0,1160	-45,6000	3
Tod's	**58,7500**	-1,5900	52,5500	64,3000	-3,5300	1944
Toscana Aeroporti	**13,8500**	-0,7200	13,8000	16,1800	-14,2400	258
Total	**55,4800**	-1,0500	43,8600	56,0700	+20,2200	-
Trevi	**0,3020**	-2,8900	0,2935	0,4920	-3,8500	50
Triboo	**1,9800**	-1,9800	1,4400	2,5700	-20,6700	57
U UBI Banca	**3,4560**	-7,8400	3,1100	4,4000	-5,2100	3955
Unibail-Rodamco-Westfield	**173,3400**	-1,9100	169,7400	213,8000	-17,8100	-
UniCredit	**12,9640**	-6,7300	12,4340	18,2120	-16,7900	28912
Unilever	**47,9700**	-0,0800	42,2000	50,0500	+1,7800	-
Unipol	**3,8360**	-5,3100	3,2790	4,5180	-1,8900	2752
UnipolSai	**2,0300**	-5,0100	1,8400	2,2500	+4,2600	5744
V Valsoia	**14,8000**	+1,0200	14,2000	16,8000	-10,5700	157
Vianini	**1,2300**	+0,0000	1,1700	1,3500	-0,4000	37
Visibilia Editore	**0,0636**	-4,5000	0,0574	0,1548	-58,9100	3
Vivendi	**22,2200**	-1,2900	20,3600	24,4800	-1,2400	-
Vonovia SE	**43,3500**	+0,0000	36,7000	44,8000	+6,2200	-
W War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2020	**0,4000**	+0,0000	0,1612	0,4000	+54,5600	5
War Enertronica 2013-2018	**0,0028**	+0,0000	0,0020	0,4040	-99,3000	0
Z Zucchi	**0,0218**	-4,3900	0,0190	0,0269	-14,8400	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,9900**	-1,6400	2,6500	4,9700	-31,7400	15
Aeffe	**2,9250**	-3,3100	2,1000	3,4300	+30,0000	314
Aeroporto Marconi di Bologna	**14,4600**	-1,0900	14,1600	16,2400	-9,8500	522
Amplifon	**19,1400**	-2,8900	12,8400	20,4800	+49,0700	4332
Ansaldo Sts	**12,2400**	-1,4500	12,0000	12,9200	+2,0000	2448
Aquafil	**12,2000**	-2,0100	11,3500	13,2000	-3,1700	522
Ascopiave	**3,0300**	-2,5700	2,8500	3,6900	-14,5500	710
Astaldi	**0,8000**	-29,8200	0,8000	3,1800	-62,2600	79
Avio	**12,8000**	-2,8800	12,0400	15,9800	-5,1100	337
B&C Speakers	**12,9400**	-1,2200	10,4000	13,5600	+18,6100	142
Banca Finnat	**0,3260**	-1,2100	0,3190	0,4760	-18,3800	118
Banca Ifis	**19,4000**	-12,3800	19,4000	40,7700	-52,4200	1044
Banca Sistema	**2,0900**	-2,7900	1,9000	2,4650	-7,8500	168
BB Biotech	**63,0000**	+0,4800	54,1000	63,0000	+14,1300	3490
BE	**0,8830**	-2,7500	0,8050	1,0920	-11,1200	119
Biesse	**30,6400**	+2,0000	28,9200	53,1000	-27,5700	839
CAD IT	**5,1000**	-3,4100	4,2380	5,9400	+20,3400	46
Cairo Communication	**3,1100**	-3,4200	2,9850	3,9500	-16,1700	418
Cembre	**24,1500**	-0,8200	21,1000	27,4000	+11,8100	411
Cementir	**6,0200**	-1,4700	6,0200	8,0900	-20,2600	958
Centrale del Latte d'Italia	**2,8700**	-1,0300	2,7900	3,6100	-17,1000	40
D'Amico	**0,1796**	-0,1100	0,1722	0,2700	-30,5200	117
Datalogic	**31,1500**	-2,0400	24,2000	34,2500	+1,0700	1821
Dea Capital	**1,2720**	-2,4500	1,2020	1,4723	+2,2200	390
Digital Bros	**9,4900**	-3,1600	8,7300	11,3800	-12,2900	135
Ei Towers	**56,8000**	-0,1800	44,0500	57,1000	+6,1700	1605
EL.EN.	**21,1800**	-3,9000	21,1800	34,5400	-18,6300	409
Elica	**2,2500**	-0,4400	2,0600	2,5900	-7,1000	142
Emak	**1,3360**	-1,9100	1,1580	1,6400	-6,9000	219
ePrice	**1,7460**	-2,5700	1,2620	2,9750	-31,0400	72
Esprinet	**3,8100**	-2,0600	3,5150	4,6800	-7,4300	200
Eurotech	**3,8000**	+0,9300	1,3100	3,8100	+180,8600	135
Exprivia	**1,2420**	-1,9000	1,1300	1,6900	-17,4800	64
Falck Renewables	**1,8600**	-3,2300	1,7920	2,3550	-14,2900	542
Fidia	**6,4200**	-0,6200	6,2600	10,3000	-7,1600	33
Fila	**17,5000**	-0,5700	16,5600	21,1000	-11,0800	608
Gamenet	**9,4900**	+2,0400	7,0900	9,6500	+20,8900	285
Gefran	**8,3500**	+3,2100	6,3200	11,4800	-15,8700	120
Giglio Group	**3,3400**	-1,7600	2,9300	7,3400	-51,6600	54
Gima TT	**10,8350**	-8,2600	10,8350	19,3000	-34,7700	953
Guala Closures	**9,0200**	-0,8800	8,8400	9,8273	-7,1000	560
IGD	**6,6180**	-1,8000	6,4910	9,3150	-26,1500	730
Ima	**72,1500**	-2,4300	67,4000	84,7000	+6,4200	2833
Interpump	**28,2000**	-1,5400	25,4200	30,8000	+7,5500	3070
Irce	**2,3200**	-0,8500	2,2600	3,1200	-11,5200	65
Isagro	**1,5520**	-5,9400	1,4380	2,1850	-9,6100	38
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2450**	-1,9700	1,1070	1,3750	+12,4700	18
La Doria	**11,3200**	-2,4100	9,6300	16,5000	-30,9300	351
Landi Renzo	**1,2440**	-2,6600	1,2360	1,6300	-20,7600	140
Marr	**25,2600**	+0,0800	20,7600	26,4200	+17,3800	1680
Massimo Zanetti Beverage	**7,0200**	+0,0000	6,7400	7,8600	-5,1400	241
Mondadori	**1,4920**	+0,2700	1,2040	2,4850	-28,3400	390
Mondo TV	**3,7850**	-4,3000	3,4100	6,4800	-40,6700	130
Mutuionline	**16,8400**	-1,9800	12,5200	17,9000	+27,0000	674
Nice	**2,9100**	+0,0000	2,8900	3,7500	-16,3800	338
Openjobmetis	**8,6700**	-5,5600	8,1100	14,0000	-32,6900	119
Panariagroup	**2,7700**	-0,7200	2,5650	6,2800	-52,2400	126
Poligrafica S.Faustino	**6,2000**	+1,6400	5,7200	7,1400	-11,2400	7
Prima Industrie	**29,2500**	-1,3500	29,2500	42,5000	-13,4600	307
Reno De Medici	**0,9580**	-2,3400	0,5055	1,1500	+89,5200	362
Reply	**59,2500**	-0,7500	43,5400	59,9500	+28,3300	2217
Retelit	**1,5040**	-2,5900	1,2920	2,0340	-9,6700	247
Sabaf	**15,8000**	+0,3800	13,3600	21,0500	-20,6400	182
Saes Getters	**20,6500**	-1,9000	19,2000	27,2000	-13,4200	303
Saes Getters rnc	**16,6400**	+1,8400	14,8000	18,2600	+10,7100	123
Servizi Italia	**4,0400**	+1,2500	3,9100	6,8200	-39,7000	129
Sesa	**27,4000**	-1,6200	25,6200	31,2500	+6,9500	425
Sogefi	**1,9520**	-3,9400	1,9400	4,3300	-51,3200	234
Tamburi	**6,4900**	-1,3700	5,5550	6,6900	+16,8300	1067
Tecnoinvestimenti	**6,5000**	-1,9600	5,3500	7,3800	+8,5100	303
Tesmec	**0,4650**	-0,4300	0,4650	0,5620	-7,9200	50
TXT e-solutions	**9,5100**	-0,7300	8,6399	12,9600	+6,5900	124
Unieuro	**11,4500**	+0,0000	10,2800	15,3000	-19,5900	229
Zignago Vetro	**8,5500**	-0,8100	7,7100	8,7700	+5,0400	752

IL PUNTO

Giù Snam e Telecom Sul listino Ftse Mib positiva soltanto Saipem

Luigi Grassia

La Borsa di Milano non ha apprezzato il 2,4% di rapporto deficit/Pil voluto dal governo giallo-verde e ha risposto con lo spread a 267 punti in chiusura (contro i 234 della vigilia): ne fanno le spese le azioni bancarie, che hanno trascinato in giù l'indice Ftse Mib (-3,72% a 20.711 punti) e All Share (-3,51% a 22.917). L'esempio negativo del comparto del credito ha fatto perdere punti anche a tutti gli altri settori, con l'eccezione di Saipem, unico titolo positivo sul listino principale (+0,80% a 5,30 euro); questo si lega anche alla crescita dei prezzi internazionali del petrolio durante la giornata di contrattazioni a Milano, dovuta alle nuove sanzioni che gli Usa imporranno all'Iran.

La frana del credito ha coinvolto Banco Bpm (-9,09%), Bper Banca (-8,23%), Intesa Sanpaolo (-8,03%), Ubi Banca (-7,65%), Banca Generali (-7,17%), Unicredit (-6,73%) e Mediobanca (-6,15%) oltre alla società Poste Italiane (-4,28%) attiva nella gestione del risparmio. Pesanti anche Snam (-5,05%), Telecom (-4,04%) ed Enel (-3,67%). Giù Fca (-2,06%) e Eni (-1,51%) mentre contiene le perdite Pirelli (-0,39%). In calo anche i titoli del lusso con Salvatore Ferragamo -1,48% e Luxottica -1,05%. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,7310**	100	3,8864	+0,0600
Corona Danese	**7,4564**	10	1,3411	-0,0400
Corona Islandese	**128,7116**	100	0,7769	+0,0100
Corona Norvegese	**9,4665**	10	1,0564	-0,3700
Corona Svedese	**10,3090**	10	0,9700	-0,1100
Dollaro	**1,1576**	1	0,8639	-1,1200
Dollaro Australiano	**1,6048**	1	0,6231	-0,9400
Dollaro Canadese	**1,5064**	1	0,6638	-1,5500
Dollaro di Hong Kong	**9,0579**	1	0,1104	-0,9800
Dollaro N. Zelanda	**1,7505**	1	0,5713	-0,7500
Dollaro Singapore	**1,5839**	1	0,6314	-0,8600
Fiorino Ungherese	**324,3700**	100	0,3083	+0,2100
Franco Svizzero	**1,1316**	1	0,8837	-0,4800
Leu Rumeno	**4,6638**	10000	2.144,1743	-0,1300
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,9650**	1	0,1436	-1,0900
Rand Sud Africano	**16,4447**	1	0,0608	-0,4300
Sterlina	**0,8873**	1	1,1270	-0,2700
Won Sud Coreano	**1.285,7500**	1000	0,7778	-1,2300
Yen	**131,2300**	100	0,7620	-0,7000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
12-10-2018	14	100,0340	**-0,8238**
31-10-2018	33	100,0040	**-0,0429**
14-11-2018	47	100,0300	**-0,2278**
30-11-2018	63	100,0700	**-0,3983**
14-12-2018	77	100,0210	**-0,0982**
31-12-2018	94	99,9950	**-0,1048**
14-01-2019	108	99,9380	**-0,1142**
31-01-2019	125	99,9890	**+0,1180**
14-02-2019	139	99,9110	**-0,0930**
28-02-2019	153	99,8630	**+0,2460**
14-03-2019	167	99,9290	**+0,2065**
29-03-2019	182	99,8960	**+0,2078**
12-04--2019	196	99,7050	**+0,3139**
14-05-2019	228	99,6790	**+0,1900**
14-06-2019	259	99,5110	**+0,3595**
12-07-2019	287	99,3840	**+0,3305**
14-08-2019	320	99,2910	**+0,3982**

OBBLIGAZIONI 28-09-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**95,7200**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**97,6600**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**102,1000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,0000**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**100,0000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,1600**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9300**
Btp 3.25% 01.09.2046	**94,4500**
Btp 4% 01.02.2037	**107,8500**
Btp Italia 20.04.2023	**96,0500**
Bund 1% 15.08.2025	**105,8700**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**94,2200**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**94,6200**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,1600**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**93,4500**
Comit 1998/2028 ZC	**74,1500**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**43,4900**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**102,8500**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,3500**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,4000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,5000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**110,9000**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,2600**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,2300**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**99,4200**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**94,4400**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**96,1100**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**95,2000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,6700**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**101,6600**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**109,5500**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**105,8000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**104,1300**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**101,6200**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,6800**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**103,8000**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,2200**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,3900**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**104,1500**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	549,6200	**-0,7500**
Bruxelles (Bel 20)	3.706,7400	**-0,9200**
EuroParigi (Cac 40)	5.493,4900	**-0,8500**
Francoforte (Dax Xetra)	12.246,7300	**-1,5200**
Hong Kong (Hang Seng)	27.788,5200	**+0,2600**
Londra (FTSE 100)	7.510,2000	**-0,4700**
Madrid (Ibex 35)	9.389,2000	**-1,4500**
New York (S&P 500)	2.917,0700	**+0,1100**
Sidney (AllOrd)	6.325,5000	**+0,4200**
Tokyo (Nikkei 225)	24.120,0400	**+1,3600**
Zurigo (SMI)	9.087,9900	**-0,2700**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3710	-0,3760
2 mesi	-0,3380	-0,3430
3 mesi	-0,3180	-0,3220
6 mesi	-0,2680	-0,2720
9 mesi	-0,2080	-0,2110
12 mesi	-0,1610	-0,1630

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	28-09-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**424,7130**	410,1720	+3,5500
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.187,2500**	1.185,4000	+0,1600
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**33,2870**	32,9250	+1,1000

MONETE AUREE

Quotazioni del 28-09-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**187,52**	**202,83**
Sterlina	**236,46**	**255,77**
4 Ducati	**444,76**	**481,06**
20 $ Liberty	**972,12**	**1.051,47**
Krugerrand	**1.004,74**	**1.086,76**
50 Pesos	**1.211,39**	**1.310,28**

LE IDEE

LA SOVRANITÀ DEGLI STATI E LE REGOLE DEI MERCATI

SERGIO BARTOLE

In una delle sue tante esternazioni il ministro Di Maio ha rivendicato per l'Italia una sovranità comparabile a quella di cui disporrebbe la Francia: in linea di principio l'affermazione non è contestabile. In realtà le cose non stanno proprio come si vorrebbe. Si dice che è sovrano chi non ha altri sopra di sé ed è in posizione di comando in ultima istanza in una società politica. Ma a ben vedere la sovranità, presa di per sé, è un concetto vuoto, il suo contenuto non è determinabile in astratto. Incerta ed elusiva è, quindi, la posizione di chi pretende di goderne, e probabilmente la concepisce piena e senza confini, e perciò rifugge da ogni definizione a priori. Invece da sempre di sovranità si può ragionare solo con riguardo a determinati ambiti territoriali ovvero rispetto a determinate materie o tipologie di rapporti. "Cuius regio, eius religio" si diceva per riconoscere al monarca la scelta della religione che i suoi sudditi dovevano praticare. E per venire a problemi a noi più vicini giova ricordare che, secondo una fortunata interpretazione, di indipendenza degli Stati nazionali si è ragionato per consentire a quanti avevano il controllo dei relativi territori di governare liberamente quei mercati con esclusione di esterne interferenze e pressioni. La sovranità di governo politico si traduceva in sovranità economica. Ed ancora oggi vi è chi dichiarandosi sovranista persegue questo obiettivo.

Il vicepremier Luigi Di Maio festeggia l'accordo sulla finanziaria

Ancora una volta, dal punto di vista formale si tratta di affermazioni ineccepibili. Ad esse si rifà l'apertura della nostra Costituzione, ma quale è poi il rilievo pratico della statuizione dell'appartenenza al popolo della sovranità? Un'ermetica chiusura dei confini non è mai stata possibile, ed oggi più che mai.

> Un'ermetica chiusura delle frontiere non è mai stata possibile men che meno in quest'era globale

METTERE ORDINE IN CASA

Così gli odierni sovranisti, quando pensano di mettere ordine in casa propria trascurando i principi dello Stato di diritto e della salvaguardia dei diritti, dimenticano che i valori del costituzionalismo hanno preso a circolare in Europa prima ancora di percorrerne le strade negli zaini dei soldati di Napoleone, e da sempre entrano a far parte del nostro patrimonio a prescindere dai confini, ed attualmente anche in grazia delle moderne comunicazioni mediatiche. Ed ancora, per ritornare al campo economico, quegli stessi sovranisti fingono di dimenticare che nell'odierno mondo globalizzato, ove gli Stati si confrontano non soltanto fra loro, ma anche con le grandi sovranazionali della finanza e della produzione, vi sono fenomeni che, anche quando sfuggono alla negoziazione interstatale, condizionano pesantemente la vita interna degli Stati.

LE CONDIZIONI DI CHI INVESTE

Di conseguenza le scelte statali industriali e commerciali non possono mancare di tenerne conto, non vi è più quella libertà di movimento che l'appello alla sovranità idoleggia, ed alla stessa stregua non è più libera la ricerca di finanziamenti. Come è difficile sottrarsi alle macroscelte dei mercati, così non si ottengono finanziamenti se non accettando di stare sul mercato alle condizioni imposte dagli investitori.

Quando si parla di sovranità non ci si può fermare alle dichiarazioni di principio, bisogna guardare anche alle situazioni di fatto. La sovranità si invera secondo le condizioni storiche in atto ed in rapporto ad esse definisce i suoi contenuti. Chi ragiona di sovranità sta al confine fra diritto e realtà politica, economica e sociale. Gli Stati con i migliori tassi di sviluppo e minore indebitamento pubblico godono di una "sovranità" più ampia degli altri, ma dipendono comunque dal mondo che sta loro intorno. Anch'essi, ma particolarmente quelli più deboli, hanno bisogno dell'ombrello di istituzioni sovranazionali che compensino la debolezza della loro c.d. sovranità. Ed è perciò che esiste l'Unione Europea, alla cui associazione l'Italia ha sempre attribuito molta importanza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA "MANOVRA DEL BALCONE" PIOMBA SULLA STRADA DEGLI ITALIANI

BRUNO MANFELLOTTO

L'ultimo capo di governo che si affacciò da un balcone per un tonificante bagno di folla - se si esclude, naturalmente, la fatidica loggia di piazza Venezia - fu Giovanni Spadolini, giusto 36 anni fa. Solo che quella volta su Palazzo Chigi le bandiere sventolarono per la conquista della coppa del mondo di calcio; giovedì Luigi Di Maio ha alzato le due dita in segno di vittoria come Churchill, solo che il premier inglese nel '45 annunciava la sconfitta della Germania, il Nostro invece il via a una manovra finanziaria in deficit da 33 miliardi con cui si dichiara guerra all'Europa e si mette a rischio il futuro del Paese.

Non è una bella pagina nella storia della Repubblica. Il quadro generale è sconfortante. La sfida a Bruxelles comporterà la bocciatura da parte della Commissione Ue delle misure made in Italy; seguirà l'invio di una lettera per chiederne la correzione e, in caso di muro contro muro, prevedibile, l'avvio di una procedura d'infrazione che significherà costose sanzioni. Per convincere i risparmiatori a comprare i titoli del debito pubblico italiano, il Tesoro sarà costretto a rivedere all'insù i tassi di interesse, come l'impennata dello spread già conferma. Risultato, spenderemo ancora di più per finanziare il debito, molto più di quanto paghino Spagna e Portogallo, che stanno più o meno come noi. Ed è davvero incredibile che né Di Maio né Salvini si rendano conto di quanto ciò sia iniquo (sono i cittadini a indebitarsi e a pagare) e costoso: miliardi buttati.

> Anche Spadolini si affacciò 36 anni fa ma per i Mondiali vinti: Di Maio invece per una finanziaria in deficit

Più debole esce dalla partita il ministro dell'Economia Giovanni Tria che ha disperatamente cercato di stemperare le mirabolanti promesse del Contratto con una spruzzata di realtà. Più forti di lui sono state le rivalità insite in un patto di governo cementato solo dagli interessi dei due contraenti. Ma mentre Salvini può vantare successi - psicologici o reali, scegliete voi - sul tema dei migranti e aumentare il proprio tesoretto di consensi, Di Maio ha puntato tutto su reddito e pensioni di cittadinanza che portano fieno alla cascina del Movimento solo se diventano soldi in tasca (destinazione Sud). E una volta dato ascolto al mantra dei Cinque Stelle, ecco il capo della Lega pretendere la flat tax e il condono fiscale (destinazione le piccole imprese del Nord) in un gioco al rialzo che Tria non è riuscito a fermare. Se è rimasto al suo posto evitando traumi più pesanti lo si deve solo alla *moral suasion* di Mattarella.

> Vorremmo sbagliare e non ci auguriamo altri disastri: ma per cancellare i rischi ora è tutto più difficile

La "manovra del balcone" pecca per due gravi limiti: ci si indebita ancora non per investimenti pubblici, che portano lavoro, ma per una distribuzione assistenziale e improduttiva di denaro che, per paradosso, rischia di frenare la crescita; e ci si preoccupa dei prossimi appuntamenti elettorali, ai quali i vicepremier vogliono arrivare cantando vittoria. Vorremmo sbagliare, e certo non ci auguriamo disastri, ma per cancellare i rischi ora c'è molta più strada da fare. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE

TRUSSARDI JEANS
COLLEZIONE AUTUNNO/INVERNO
2018 - 2019
Ballarin PELLETTERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

L'evento

Trieste Next al via con 4 mila studenti «Il futuro della città è nella ricerca»

Aperta ieri la tre giorni di immersione nella scienza. Dibattiti, dimostrazioni, giochi e super ospiti. Il plauso delle istituzioni

Micol Brusaferro

Oltre 4 mila studenti arrivati nella prima giornata, 250 volontari impegnati, tra ragazzi dell'Università e delle scuole superiori, e cento persone al lavoro nello staff organizzativo. Sono alcuni dei numeri di Trieste Next, inaugurato ieri in piazza Unità, il festival della ricerca scientifica, giunto alla settima edizione, che quest'anno affronta il tema "NatureTECH, il sottile confine fra biologico e biotecnologico", un argomento sviluppato attraverso incontri, dibattiti, dimostrazioni, ospiti speciali, giochi e soprattutto con la partecipazione di rappresentanti dei tanti enti scientifici del territorio.

Il via ufficiale ieri è stato dato dal tradizionale taglio del nastro. «Grazie a tutti per questo evento straordinario – ha esordito il sindaco Roberto Dipiazza –, dobbiamo puntare sui giovani, e qui sono tanti, perché il domani è nelle loro mani». «Il futuro del Friuli Venezia Giulia e di Trieste – ha sottolineato poi il presidente della Regione Massimiliano Fedriga – è legato a doppio filo allo sviluppo della ricerca e della scienza, e Next è un momento di dialogo e apertura con i cittadini». «Trieste diventa ancora una volta – ha ricordato l'assessore comunale all'Educazione Angela Brandi – una vetrina di avanguardia scientifica e sono contenta che tante iniziative coinvolgano bambini e ragazzi».

Dal Comune anche un invito alla gente a prendere parte ai tanti appuntamenti promossi nel weekend. «Un'edizione incredibile – ha sottolineato il rettore dell'Università di Trieste Maurizio Fermeglia – più internazionale, e che quest'anno si lega a Esof2020. Puntiamo a far conoscere ancora Trieste come città della scienza e speriamo che questo slogan sia inserito anche nei cartelli della segnaletica, oltre alla "città della Barcolana"». Ricordati poi alcuni degli ospiti speciali e i tanti incontri che si susseguiranno oggi e domani. «È una vera e propria immersione di tre giorni nella scienza – ha detto Antonio Maconi, direttore di Trieste Next 2018 – e grazie anche a tutti gli sponsor che ci sostengono».

Giovani studenti in uno degli stand di piazza Unità, ieri, nella prima giornata dell'edizione 2018 di Trieste Next: la manifestazione continua oggi e domani. Fotoservizio di Andrea Lasorte

Il cuore della kermesse in piazza Unità: coinvolti 250 volontari Il tema è "NatureTech"

«Portiamo nel centro cittadino quanto di meglio abbiamo nei nostri istituti di ricerca – ha evidenziato Mauro Giacca, direttore generale dell'Icgeb – e ricordo anche l'impegno, in questa edizione, nella lotta contro le bufale e le false notizie, che in campo scientifico non mancano». Anche per l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti la manifestazione è «importante perché la ricerca è un valore fondamentale per la crescita del territorio». «Trieste – ha concluso Sergio Paoletti, presidente di Area Science Park – è la prima provincia italiana per start up, un dato importante perché ci mostra come scienza e ricerca si trasformano in innovazione e benessere per tutti».

Trieste Next 2018 è organizzato da Comune di Trieste, Università degli Studi di Trieste, ItalyPost, Area Science Park e Icgeb, con la collaborazione della Commissione europea e il patrocinio dell'European research council (Erc) e di Esof2020. Co-promotore di Trieste Next 2018 è la Regione Friuli Venezia Giulia, con Airc Content partner. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SITO WEB

Approfondimenti, notizie e profili dei relatori online

Il sito ufficiale dell'evento, www.triestenext.it, fornisce il programma completo del weekend, con approfondimenti sui singoli eventi in calendario. È possibile scorrere anche i nomi e i riferimenti di tutti i relatori previsti, oltre a notizie e indicazioni sulle iniziative presentate.

L'INIZIATIVA DELLA QUESTURA

Il laboratorio mobile "hi tech" che arriva sul luogo del delitto

La Polizia scientifica mette in mostra anche stavolta il suo fiore all'occhiello in fatto di investigazioni sulla scena del crimine

Lorenzo Degrassi

Trieste Next dà l'opportunità a tutti di toccare con mano la scienza, argomento non solo astratto e non solamente a disposizione di chi la studia. Una delle sue applicazioni riguarda ad esempio la lotta alla criminalità ed è il motivo della presenza in piazza Unità di uno stand della Polizia scientifica, al settimo anno consecutivo di partecipazione al festival triestino della ricerca scientifica. Al suo interno vi è rappresentato un laboratorio coadiuvato da un'unità mobile, comprensiva di un'autovettura con tutto il necessario per studiare la scena di un crimine.

La macchina, una Fiat Fullback, costituisce dunque un vero e proprio ufficio mobile di polizia ed è stata studiata – come ha osservato ieri l'ispettore Alessandro Stratta – per dare la possibilità a chi segue l'indagine di aprire e chiudere in loco l'intera scena di un crimine in modo da alterare il meno possibile il luogo del delitto.

Il perché della presenza della polizia a questo festival della scienza lo ha spiegato il responsabile comunicazione della Questura di Trieste Davide D'Auria: presentare il bagaglio tecnico e scientifico a disposizione delle forze dell'ordine per la conduzione delle indagini. Ma cosa fa nello specifico la Polizia scientifica? Gli ambiti spaziano dalla rapina all'omicidio, dal controllo di manifestanti in caso di avvenimenti di pubblico interesse fino alle fotosegnalazioni e alla rintracciabilità di residui organici nei casi di violenza. Tutti gli elementi che si raccolgono vengono poi inviati al laboratorio per le analisi e per le successive indagini che si svolgono di concerto con gli altri reparti della polizia. Tutta un'altra cosa, insomma, rispetto a quello che si vede nelle serie tv. —

Lo stand della Questura in piazza Unità. Foto di Andrea Lasorte

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLTI E DETTAGLI

La città in primo piano

L'assessore comunale Angela Brandi ha sottolineato all'apertura della tre giorni: «Trieste diventa ancora una volta una vetrina di avanguardia scientifica».

L'impegno anti-bufale

Il direttore dell'Icgeb Mauro Giacca ha ricordato «anche l'impegno, in questa edizione, nella lotta contro le bufale e le false notizie in campo scientifico».

Etica-società al Miela

Oggi, alle 11.30 al teatro Miela, l'appuntamento "Scienza, etica e società" con l'intervento della senatrice a vita ed esperta di cellule staminali Elena Cattaneo.

L'evento

Fra gli stand chicche tecnologiche di ogni tipo
In contemporanea la Notte targata "Sharper"

Il bancomat erogatore di raffiche di bora e l'Escape room Icgeb

LE CURIOSITÀ

Un bancomat speciale che eroga raffiche di bora e una particolare Escape room, ovviamente dedicata alla scienza, sono alcune delle curiosità che ieri hanno attirato i giovani, pronti a scoprire le varie proposte tra gli stand di Trieste Next 2018.

Tanti i gruppi di bambini e ragazzi che si sono raccolti fin dal mattino attorno alle apparecchiature esposte dalla Polizia scientifica di Padova e Trieste, con domande e richieste di informazioni sull'attività svolta e tante foto scattate attorno al robot degli artificieri. A far divertire scolaresche e famiglie anche il Boramat, una sorta di sportello bancomat che soffiava l'aria simulando il forte vento.

Attenzione rivolta poi all'Escape room organizzata dall'Icgeb– International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology. La stanza, allestita in un container, è uno spazio che riproduce un laboratorio, in miniatura. Le persone, entrando, devono risolvere una serie di quesiti su biologia e genetica, e trovare gli indizi giusti per guadagnare l'uscita. Gli indovinelli riguardano combinazioni numeriche o sequenze di colori, ad esempio, in grado di aprire lucchetti o cassetti, e i giocatori devono riuscire a conquistare la chiave per poter "scappare", in una vera e propria sequenza di ragionamenti e azioni, utili a trovare la terapia per una malattia neurologica.

Il tempo massimo è di 30 minuti, con o senza l'aiuto di un ricercatore, che segue tutti i gruppi, di quattro persone alla volta. Previsti gadget per i più bravi e intuitivi. Si può partecipare anche oggi e domani. Le prenotazioni si possono effettuare al link: http://www.triestenext.it / programma-escape-room-icgeb.

Sempre sul sito si può consultare l'ampio programma di proposte. Tra gli eventi più attesi di ieri anche l'intervento di alcuni ricercatori di punta dell'Airc, al Miela, con l'incontro "What's Next? Il futuro della ricerca sul cancro", dove si è discusso delle terapie attualmente più innovative e promettenti. La prima giornata della manifestazione è coincisa ieri anche con La Notte dei Ricercatori, l'iniziativa della Commissione europea che, dal 2005, fa incontrare i ricercatori con la gente in centinaia di città nella stessa data. Trieste partecipa nell'ambito del progetto "Sharper", e a organizzare le tante idee è la rete di enti scientifici del protocollo Trieste Città della Conoscenza, capitanati dall'Immaginario scientifico. —

MI.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

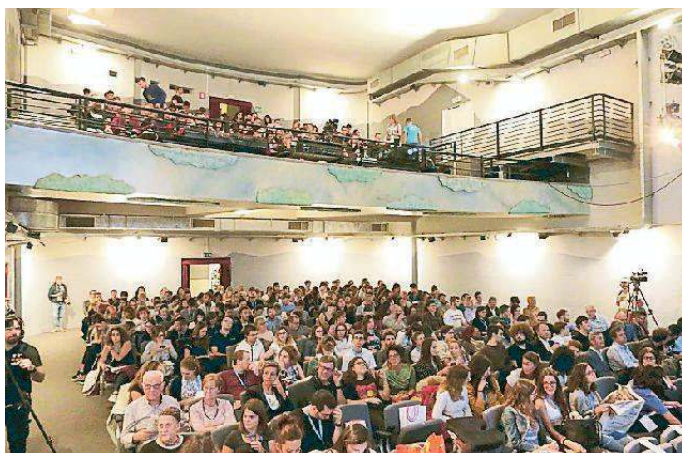
Nel container la stanza da cui uscire risolvendo quesiti e indovinelli nel giro di 30 minuti

Pettinature scompigliate dal Boramat
Gli effetti della forza del vento sui capelli dei curiosi che si sono presentati ieri al gazebo Trieste Mini Maker Faire

Il robot degli artificieri
Le apparecchiature delle forze dell'ordine fra le attrazioni più apprezzate dai giovani delle scuole arrivati a Trieste Next

La "caccia" alla chiave
All'interno del container dell'Icgeb mezz'ora di tempo per trovare, rispondendo agli interrogativi, l'uscita

La scacchiera gigante
Curiosi davanti a re, regine, fanti, cavalli, pedoni e torri extra-large pronti a duellare secondo le tradizionali regole

Alla scoperta del corpo umano
Uno sguardo fra muscoli, ossa, organi, vene e arterie, guidati dagli esperti che ogni giorno li studiano

"Viva la Robolution" al Teatro MIela
A Trieste parte quest'anno un master in Robotica, primo del suo genere in Italia. Se ne è parlato ieri sera al Miela

I LETTORI PROTAGONISTI

La community "Noi Il Piccolo" fra imprese e cibernetica

Posti riservati agli iscritti anche nel dibattito serale con l'ex ministro Carrozza che ha parlato di bioingegneria e capacità motorie e sensoriali

Lettori iscritti alla community di "Noi Il Piccolo" protagonisti ieri a Next, grazie a due appuntamenti al teatro Miela, nel pomeriggio con "I ricercatori che mancano alle imprese" e alla sera con "Viva la Robolution", iniziativa speciale con Maria Chiara Carrozza, una delle 30 donne più importanti della robotica a livello mondiale, che ha affrontato i temi legati alla bioingegneria della riabilitazione, mani artificiali, protesi cibernetiche, sistemi per il recupero e il ripristino delle capacità sensoriali e motorie, pelle artificiale sensorizzata.

Tutti esauriti i posti riservati ai membri della community, che hanno così potuto seguire i due dibattiti in prima fila.

Oggi, nello spazio Icgeb di piazza dell'Unità d'Italia, si potrà partecipare in esclusiva alla visita guidata all'Escape room, con venti posti a disposizione per cimentarsi con il gioco. Per prendere parte ai vari eventi targati "Noi Il Piccolo", basta seguire alcuni semplici passi. Fondamentale registrarsi sul sito del Piccolo alla community (in alto, a destra, alla voce iscriviti, inserendo i propri dati), che offre anche approfondimenti e nuovi contenuti. Quindi nella home page del sito, è necessario cliccare sulla voce "Eventi" per ottenere i biglietti degli appuntamenti a numero chiuso, e scegliere poi nel portale l'evento che si vuole seguire, digitando su "ottieni biglietti", che arriveranno via email e che potranno essere stampati e consegnati all'accettazione. Come membri della community, i lettori potranno usufruire anche di sconti sui biglietti e di promozioni dedicate. —

MI.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Uno dei lettori di "Noi Il Piccolo" con una borsa Mis-Mas

È nata ...

NOI IL PICCOLO

LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

ISCRIVITI GRATIS SU

noi.ilpiccolo.it

e scopri tutte le iniziative pensate per te.

www.interlaced.it

SCAMBIO DI SEPOLTURE AL CAMPO 32

Aprono per errore il loculo del padre e gettano i suoi resti nell'ossario comune

Dramma provocato da uno sbaglio nella trascrizione della durata della concessione cimiteriale. Il figlio fa causa al Comune

Laura Tonero

Una veduta del campo 32, dove Giovanni Tempone era sepolto a fianco della moglie. I resti del defunto, per un clamoroso equivoco, sono finiti nell'ossario comunale. Foto Lasorte

Ci sono errori banalissimi che provocano conseguenze irreparabili. Lo ha scoperto suo malgrado il 74enne che, una mattina, ha fatto visita in cimitero al defunto padre e non l'ha più trovato al suo posto. Le ossa del genitore, tirate fuori dal loculo per colpa di uno sbaglio nella trascrizione della scadenza della concessione, erano sparite, e per sempre, perchè gettate nell'ossario comune di Sant'Anna. Un affronto che il Comune ora risarcirà versando all'uomo 12 mila euro.

Tutto è iniziato il primo novembre dell'anno scorso. Quel giorno Adriano Tempone, recandosi insieme alla moglie sulla tomba del padre defunto 26 anni fa, ha trovato un'amarissima sorpresa. I resti del papà non c'erano più. Fotografia sparita, incisione sul loculo con il nome del fu Giovanni Tempone pure. «Abbiamo trovato un buco, il loculo che conteneva le sue ossa, sistemato a fianco a quello di mia madre, era aperto e vuoto. Di mio papà non c'era traccia, stavamo per sentirci male. Chieste spiegazioni al personale del cimitero abbiano scoperto che era stato trasferito nell'ossario comune», ricorda Adriano.

Alla base di questa storia che ha dell'assurdo, come detto, un'errata trascrizione della scadenza della concessione cimiteriale. La vicenda ha inizio nel 1981. In quell'anno, nel loculo ossario 1593 del campo 32 di Sant'Anna, vengono sistemati i resti di Filippo Aurelio. La scadenza della concessione di quel loculo viene fissata, come previsto, 25 anni dopo, ovvero nel 2006, Nel 1994 la famiglia del defunto Filippo Aurelio decide di spostare i suoi resti in un altro loculo, assieme a quelli di un altro familiare. A quel punto, nel loculo ossario 1.593 vengono sistemati i resti del povero Tempone e nel loculo accanto quelli della moglie. «In quell'anno - spiega il figlio Adriano - noi abbiamo sottoscritto la concessione di quel loculo e di conseguenza sapevamo di poter stare tranquilli fino al 2019, ma purtroppo le cose non sono andate così e ora io e la mia famiglia non abbiamo una tomba dove piangere e ricordare mio padre, i suoi resti sono ammassati assieme ad altri, non più distinguibili e, soprattutto, non sono più accanto a quelli di mia madre».

Ma cosa ha generato questo grave danno? Un errore di trascrizione dei dati nei registri cimiteriali su supporto informatico - avvenuto in anni in cui il servizio cimiteriale era gestito dal Comune e non da AcegasApsAmga, subentrata nel 2000 -. Un errore appunto che, nelle indicazioni relative a Tempone, ha mantenuto la data di scadenza della concessione relativa a Filippo Aurelio fissata per il 2006 e non per il 2019. Così, lo scorso anno, quando è stato avviato l'allestimento di nuove sepolture nei loculi ossari fuori terra del campo 32 per i quali risultava scaduta la concessione venticinquennale, e non risultava essere pervenuta alcuna richiesta di rinnovo da parte dei parenti, anche i resti di Tempone sono stati estumulati e sistemati nell'ossario comune. «Mio padre è stato un operaio della Ferriera, - racconta il figlio Adriano -. Si è spaccato la schiena per tutta la vita, non avrei mai permesso che i suoi resti finissero in una fossa comune, mai lo avrei diviso da mia madre. Non avevamo ricevuto alcun avviso di scadenza ma ora, purtroppo, il danno non è riparabile. Così mi sono rivolto ad un avvocato».

«Partecipiamo al dolore della famiglia, siamo dispiaciuti e consapevoli che nessuna cifra potrà riparare l'accaduto», sottolinea l'assessore comunale Elisa Lodi. Tempone si è affidato all'avvocato Marco Vascotto, che ha chiesto al Comune i danni patrimoniali e non patrimoniali subiti dal suo assistito per l'illegittima estumulazione dei resti del padre. A quel punto, per evitare un'azione giudiziaria, è stato avviato un procedimento di negoziazione assistita che si è concluso con un accordo che prevede il Comune versi a Tempone 10mila euro e AcegasAps Amga 2 mila. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL REGOLAMENTO

La volontà dei parenti e le procedure d'ufficio

Dopo dieci anni di sepoltura comune, gratuita, di una salma, i familiari del defunto possono optare per la sottoscrizione di una concessione trentennale oppure possono decidere di conservare i resti con una concessione venticinquennale in un ossario. Altrimenti scatta una procedura d'ufficio. Nel caso in cui cioè nessun parente del defunto manifesti la volontà di lasciare inalterate le cose e se negli anni non avviene un rinnovo delle concessioni, i resti del parente passato a miglior vita vengono spostati nell'ossario comune.

L'INTERVENTO

La durata dei lavori e lo slittamento delle estumulazioni

Sono stati ultimati proprio lo scorso anno i lavori nel campo 32 del cimitero di Sant'Anna. Un intervento durato diversi anni che ha visto completare le opere di sistemazione di ben 4.800 loculi. Per l'importanza e la complessità dei lavori, la durata del cantiere e le tante norme di sicurezza da rispettare, le estumulazioni previste nel 2006 e negli anni successivi, sono state posticipate allo scorso anno, nel 2017.

OPERAZIONE IN TRE LOTTI

Colonnato monumentale Budget da 1,2 milioni per l'opera di restauro

Proseguono i lavori di risanamento conservativo, restauro e riqualificazione del colonnato monumentale del cimitero di Sant'Anna. Un progetto da 1,25 milioni di euro suddiviso in tre lotti. Il primo, da 250 mila euro, si è concluso nel settembre dello scorso anno e ha provveduto alla copertura di quattordici delle sessantuno campate del colonnato e il risanamento di parte del sistema di scarico delle acque meteoriche.

Il colonnato di Sant'Anna

I lavori del secondo lotto da 500 mila euro sono iniziati lo scorso giugno, e stanno procedendo al restauro di un'altra porzione del colonnato monumentale, con il consolidamento strutturale, il ripristino e il restauro della copertura della struttura, la sostituzione dei lucernari e il completamento del risanamento del sistema di scarico delle acque meteoriche. I lavori del secondo lotto dovrebbero concludersi tra la fine del 2018 e gli inizi del 2019. Subito dopo verrà avviata la progettazione e l'appalto dei lavori per il terzo lotto, da ulteriori 500 mila euro, che insisterà sulle aree coperte del manufatto e sulle malte delle arcate.

L'intervento di recupero del colonnato monumentale è promosso dal Comune di Trieste nell'ambito del Piano triennale delle opere, in collaborazione con AcegasApsAmga e con la sorveglianza della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, con progetto a firma dell'architetto Eugenio Meli. L'obiettivo è quello di ridare dignità e valore a un patrimonio storico e artistico importante, anche articolando degli specifici "percorsi" ai beni monumentali del Cimitero, integrandoli quindi con i beni culturali della città e con quelli degli altri cimiteri cittadini. —

L.T.

L'ANNUNCIO

«Ok da Roma. Il tram può ripartire a gennaio»

Dipiazza incassa il via libera ministeriale agli interventi necessari per far tornare in esercizio la trenovia e detta i tempi

Andrea Pierini

Gennaio, ci scommette il sindaco Roberto Dipiazza, potrebbe essere il mese del ritorno del tram di Opicina. Dal "Comitato tecnico permanente per il sistema di trasporti degli impianti fissi" del ministero delle Infrastrutture è arrivato infatti il nulla osta per avviare gli interventi necessari per riavere la licenza. Prevedono, a quanto è dato sapere, la sostituzione di alcuni binari, giunti ormai a fine vita, e l'adeguamento di alcuni marciapiedi in prossimità delle fermate. Non rientrerebbero gli interventi che il Comitato aveva richiesto in un primo momento per consentire l'accesso a persone con disabilità, opere che non sarebbero state possibili visto che le carrozze sono vincolate come bene culturale in tutte le sue parti e quindi non sono modificabili. I progetti esecutivi in ogni caso sono già stati approvati, dovrebbero essere solamente aggiornati, mentre non ci sono problemi per i finanziamenti: subito dopo l'incidente Comune e Trieste Trasporti avevano messo a disposizione 200 mila euro cui si aggiungono i 323 mila erogati a inizio estate sempre dal Municipio.

La Regione ha invece messo a disposizione tre milioni: 500 mila per il 2018, 1,2 milioni per il 2019 e 1,4 per il 2020. A dare conto del via libera romano è Dipiazza in un'intervista alla Rai regionale: «Due giorni fa (mercoledì, *ndr*) si è riunita a Roma la commissione del Ministero dei Trasporti, e ha approvato i nostri progetti con alcune prescrizioni di piccola entità. I fondi ci sono, i progetti sono approvati e possiamo acquistare le rotaie, le traversine, i pali e tutto il materiale necessario. Subito dopo potremo avviare i lavori. Si tratta di un ok che aspettavamo da mesi, finalmente è arrivato ed è una buona notizia. Faremo i lavori, il tram verrà collaudato e poi partirà», conclude Dipiazza indicando «gennaio» come possibile data per la ripartenza. Il tram "nato disgrazià" è fermo dal 16 agosto del 2016, quando le vetture 404 e 405 si scontrarono frontalmente, un incidente che causò nove feriti e il blocco del servizio con il ritiro della licenza. In un primo momento mancavano anche le vetture, poi restaurate. Nonostante le 20 mila firme raccolte dal *Piccolo* tra i triestini, per arrivare a un reale segnale di sblocco ci sono voluti quindi più di due anni. E pensare che per costruire il tram nel 1902 ci erano voluti solo 11 mesi.

«Dopo tanto penare speriamo sia la volta buona. Il tram rimane uno dei "monumenti" più amati, per cui si era spesa la giunta Serracchiani stanziando tre milioni nell'ultima legge di stabilità», così la segretaria Pd Laura Famulari. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Una delle vetture del tram di Opicina durante le prove di collaudo

IN BREVE

Incontro
Come riconoscere i funghi velenosi

Lunedì alle 17.30 nella sala incontri del Museo Civico di Storia Naturale, in via dei Tominz, Massimo Tassini, presidente ed esperto, dell'Associazione Micologica Bresadola Gruppo di Trieste terrà un incontro pubblico per parlare della differenza tra i funghi tossici e quelli velenosi. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Università
Neuroscienze Anno accademico al via

Lunedì alle 9.15 nell'Aula magna del Dipartimento di Scienze della Vita si aprirà il 10° anno accademico della Laurea magistrale Internazionale in Neuroscienze. Alla cerimonia interverranno tra gli altri l'assessore regionale alla Ricerca, Alessia Rosolen, il rettore Maurizio Fermeglia, il direttore della Sissa Stefano Ruffo, e il direttore del Dipartimento di Scienze della Vita dell'ateneo Mauro Tretiach.

Lavori
Galleria Sandrinelli chiusa al traffico

Il Comune informa che dalle 22 di oggi fino alle 5 di domani, la Galleria Sandrinelli sarà chiusa al traffico per consentire la prosecuzione dei lavori di manutenzione già avviati. Sarà consentito solo il passaggio dei mezzi pubblici e di emergenza.

Sanità
Strategie di laboratorio al servizio del paziente

Si terrà mercoledì alle 14.30 all'hotel Savoia il congresso sulle "Strategie organizzative del Laboratorio al servizio del paziente", organizzato dal Dipartimento di Medicina dei Servizi di AsuiTs. L'incontro partirà dall'esperienza maturata nella costruzione del Laboratorio unico dell'area giuliano e isontina per stimolare un dibattito sugli aspetti che maggiormente interessano, oggi, la medicina di laboratorio all'interno della disciplina e nel più generale contesto del sistema della salute.

Idraulica PIAZZI
Termo idraulica arredo bagno
Meglio riparare che sostituire
Tel. 040 766326 - Cell. 339 8850944
Via San Maurizio, 11
TRIESTE
PROMOZIONE
Sostituzione
SCALDA BAGNO
con 5 anni di Garanzia
€250,00 compresa Iva.
(fino ad esaurimento scorte)
Copri Wc
PER OGNI MODELLO E MARCA!!!
Rifacimento
bagni e cucine
Riparazione domicilio
PREZZI MODICI

L'INTERVENTO

I lavori in fase di ultimazione sul terrapieno, dove dal prossimo venerdì, 5 ottobre, sarà aperto ufficialmente il nuovo parcheggio. Massimo Silvano

Nuovo park sul terrapieno in funzione dal 5 ottobre Oggi un primo "assaggio"

Apertura anticipata solo per il Sirena impegnato nell'organizzazione di una manifestazione. A breve colonnine d'energia per i camper

Ugo Salvini

Capace di ben 400 posti per automobili e mezzi per il trasporto delle barche, di una decina di altri stalli adatti ai camper e di alcune ulteriori aree destinate alle due ruote, sarà inaugurato venerdì prossimo. Ma già oggi è in programma una "preview".

È il parcheggio ricavato sul vecchio terrapieno di Barcola, con ingresso posizionato di fronte a quello della Società velica Barcola Grignano.

L'annuncio è stato dato dal sindaco Roberto Dipiazza: «Abbiamo battuto tutti i record di velocità nell'esecuzione dei lavori – ha spiegato il primo cittadino – in modo da poter garantire la fruibilità di questa grande area in tempo per la Barcolana. Così le migliaia di persone che si riverseranno a Barcola nei giorni della Regata d'autunno troveranno una struttura adeguata che li potrà accogliere».

«Per venire incontro alle esigenze del club nautico Sirena che in questi giorni sta organizzando una manifestazione sportiva – ha aggiunto lo stesso Dipiazza – permetterò ai loro dirigenti e atleti, ma solo a loro, di fruire del nuovo parcheggio anche prima di venerdì 5 ottobre».

La realizzazione di questa struttura ha impegnato le maestranze per circa tre mesi. Il costo complessivo dell'opera è di circa 500 mila euro, 300 mila dei quali sono stati messi a disposizione dall'amministrazione comunale, mentre i restanti 200 mila derivano da fondi dell'Uti giuliana. Una volta esauritasi la 50.ma edizione della Barcolana, il parcheggio sarà arricchito anche dalla strumentazione che permetterà ai camperisti di effettuare la ricarica elettrica sui loro mezzi e delle attrezzature necessarie per poter scaricare le acque, residuo della vita a bordo. «Trieste deve accentuare la sua vocazione turistica – ha fatto eco al sindaco l'assessore alla Mobilità Luisa Polli – e dotare l'area in questa maniera sarà un piccolo tassello che va esattamente in questa direzione».

«Attenzione però», ha ammonito la componente della giunta Dipiazza: «Il parcheggio ricavato sul terrapieno non dovrà diventare una sorta di camping, ma rimanere un punto di sosta breve per i camper stessi, dove poter effettuare appunto quelle operazioni che per, i camperisti, sono molto utili. I posti per scooter e motociclette – ha concluso Polli – li abbiamo ricavati nel punti strategici, in modo da assicurare la facilità di manovra per i mezzi più grandi».

All'area di posteggio si accederà dallo stesso punto attraverso il quale si entra alla Svbg, cioè all'altezza del semaforo situato all'ingresso di Barcola, di fronte al cimitero. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NUOVA ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

Patto Trieste-Udine su Confartigianato Eva nominato “superdirettore”

Ufficializzato il via alla fusione tra le due realtà territoriali Realtà da 200 dipendenti. Al friulano Tilatti la presidenza

Massimo Greco

Insieme al Veneto, si inaugura uno dei primi esperimenti a livello nazionale. Gli storici potranno sbizzarrirsi tra duplice alleanza e asse. Stavolta Trieste e Udine non litigano, anzi danno il buon esempio, mettendo insieme i servizi delle rispettive territoriali di Confartigianato. I consigli direttivi hanno detto sì all'unanimità alla proposta di Graziano Tilatti e Dario Bruni. Fatturazione web, privacy, welfare aziendale: il 2019 preannuncia svolte epocali e le associazioni di categoria sono chiamate agli straordinari, nella conoscenza come nell'investimento.

Ieri pomeriggio a Bottenicco di Moimacco, officiato nei secenteschi spazi di villa de Claricini Dornpacher, il battesimo di un'operazione che, definita già all'inizio del corrente anno, colloca la nuova “Confartigianato Servizi Fvg” in vetta alle realtà regionali nel campo delle attività di supporto alle imprese, ai lavoratori, ai pensionati: 200 i dipendenti - 170 friulani e 30 triestini - operanti in 24 sedi, in grado di sviluppare un volume d'affari di oltre 11 milioni di euro drenato dalle 4 mila micro-piccole aziende in portafoglio. descrivono i principali centri di fuoco i capiluogo Trieste e Udine, Muggia, Cervignano, Cividale, Codroipo, Gemona, Latisana, Manzano, Palmanova, San Daniele, San Giorgio, Tarcento, Tolmezzo.

Coinvolti nella fusione anche i “caaf”. Capitale sociale iniziale pari a 120 mila euro. A sigillare e suggellare la rilevanza dell'asse giulio-friulano il segretario nazionale della confederazione Cesare Fumagalli.

Il governo della “srl” è frutto di una calibrata alchimia, nella quale le diplomazie confartigianali hanno speso le migliori energie per evitare *gaffes*: presidente l'udinese Graziano Tilatti, “vice” il triestino Dario Bruni, 12 consiglieri di amministrazione rigorosamente ripartiti 6 con targa Ud e 6 con targa Ts.

La corposa struttura parte con una co-direzione affidata ai due segretari generali, il triestino Enrico Eva e l'udinese Sandro Caporale: la *cohabitation* durerà un annetto, il tempo di mettere la macchina a regime, poi sarà Eva “in solitaria” ad assumere la guida operativa avendo come vicario il friulano Maurizio Pastorello. Ampio il curriculum del manager triestino, maturato tra gli incarichi in Camera di commercio, in AcegasAps, in Fondazione CrT. Attenzione: l'aggregazione riguarda “solo” i servizi, non le associazioni sindacali che resteranno indipendenti.

Per tornare alla governance societaria i sei consiglieri di nomina triestina sono il presidente territoriale Dario Bruni (impiantisti), lo stesso Eva, Daniel Calò (edilizia), Maura Romanelli (acconciature), l'ex assessore e consigliere comunale Paolo Rovis (grafica), Paolo Sassetti (elettricisti). Le indicazioni udinesi sono Tilatti (che è anche presidente regionale associativo), Sandro Caporale, Francesca Comello, Daniele Cuciz, Edgarda Fiorini, Giusto Maurig. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA

I numeri

Confartigianato Servizi Fvg entra in azione all'inizio del 2019. Metterà in campo 200 dipendenti, 170 udinesi e 30 triestini. Il giro d'affari è stimato in oltre 11 milioni di euro. Circa 4 mila le imprese in portafoglio. In questa fase accorperà le strutture di servizio di Trieste e Udine, ma non le associazioni sindacali che resteranno autonome.

Gli amministratori

Il consiglio di amministrazione è composto da 12 membri, sei triestini e sei udinesi per una governance attentamente calibrata. Presidente il friulano Graziano Tilatti, vice il triestino Dario Bruni. Le sei nomine triestine sono, oltre a Bruni, Enrico Eva, Daniel Calò, Maura Romanelli, Paolo Rovis, Paolo Sassetti.

La macchina

La possente struttura, articolata su 24 sedi, sarà inizialmente diretta da Enrico Eva e Sandro Caporale. Poi, una volta terminato il rodaggio, sarà Eva a pilotarla.

A sinistra il direttore della nuova società Enrico Eva e a destra il presidente Graziano Tilatti

STRATEGIE

Non vuole restare soltanto un gioco a due Porte aperte a Gorizia

Trieste e Udine non vogliono detenere l'esclusiva. La porta è aperta per chi vuole entrare nella grande aggregazione di servizi nata all'inizio dell'anno e battezzata ieri pomeriggio a Moimacco. Il messaggio è chiaramente rivolto a Gorizia e nel suo intervento Graziano Tilatti, presidente della “srl”, ha esplicitato l'invito all'artigianato isontino, che, non a caso, era gradito ospite a villa de Claricini.

Più difficile invece che l'esperimento Trieste-Udine assuma una connotazione regionale, perchè Pordenone sembra maggiormente interessato a guardare verso la vicina Treviso. Il vertice nazionale di Confartigianato segue comunque con dichiarata simpatia le operazioni in salsa sinergica, perchè asciugano i costi, favoriscono gli investimenti, rafforzano la qualità dei servizi.Tradizionalmente la politica regionale ha un occhio di riguardo verso un mondo, quello artigianale, che contribuisce al Pil del Fvg con 3,37 miliardi di euro, frutto del lavoro di oltre sessantamila persone, quasi equamente ripartite tra autonomi e dipendenti.

Le micro-aziende sono 28 mila. Confartigianato, in un appunto recentemente consegnato al governatore Fedriga, ricorda che il 17% delle imprese è guidato da donne, il 10% è condotto da “under 40”. Il 40% delle ditte afferisce al settore costruzioni, un altro 40% al mondo dei servizi, il 20% ai comparti manifatturieri.Confartigianato, Cna, Ures hanno presentato un documento in 21 punti a Fedriga chiedendo, meno tasse, Confidi più forti, trasparenza nei pubblici appalti.—

MAGR

LA RICORRENZA INTERNAZIONALE

La Giornata del caffè fa da prologo lunedì a TriestEspresso Expo

Micol Brusaferro

Il primo giorno di ottobre, lunedì prossimo, si celebra la Giornata internazionale del caffè.

Per la maggior parte dei bar, a Trieste, questo sarà comunque un giorno come tanti altri, anche se alcuni esercenti stanno pensando di proporre una serie di iniziative ad hoc, come sconti o piccoli omaggi.

Espresso Expo torna dal 25 al 27

La ricorrenza è stata istituita dall'Ico, l'Organizzazione internazionale del caffè, per valorizzare il prodotto e la prima celebrazione ufficiale è stata lanciata nel 2015 con un sito web dedicato e con oltre 70 eventi in 35 differenti paesi in tutto il mondo.

Quest'anno la giornata è dedicata alle donne e al loro ruolo nel settore, con il tema “Women in Coffee”. L'hashtag ufficiale dell'evento è *#InternationalCoffeeDay*.

In alcune città italiane sarà l'occasione per promuovere incontri, workshop, momenti di riflessione e studio, nonché altri progetti dedicati ai preziosi chicchi e mirati a ripercorrere il processo che porta il caffè dalla piantagione alla tazzina.

A Trieste in realtà i festeggiamenti veri e propri per l'amata bevanda si sposteranno a fine mese.

Dal 25 al 27 ottobre torna infatti TriestEspresso Expo, giunto alla nona edizione, evento a cadenza biennale considerato la più importante fiera riguardante l'intera filiera dell'industria del caffè espresso.

In Porto vecchio nel 2016 si sono registrati 12.500 visitatori da 83 paesi e anche quest'anno sono attesi tanti professionisti del settore per un momento di confronto, approfondimento e condivisione a 360 gradi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

49^ MOSTRA REGIONALE DELLA MELA
28 SETTEMBRE > 7 OTTOBRE
PANTIANICCO 2018

Sabato 29 settembre
ore 18.00 Inaugurazione ufficiale 49^ MOSTRA REGIONALE DELLA MELA a seguire CONVEGNO TECNICO SULLA MELICOLTURA, PREMIAZIONI MIGLIORI CASSETTE DI MELE E 17° CONCORSO INTERNAZIONALE PER IL MIGLIOR SUCCO, SIDRO E ACETO DI MELE
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra SELENA VALLE

Domenica 30 settembre
ore 8.30 Iscrizione e colazione 5° MotoINCONTRO FIM "MOTOMELA" in collaborazione con il Motoclub Motomas
ore 10.00 Partenza giro turistico
ore 8.30 Ritrovo e iscrizioni 30^ MARCIA TRA I MELI (...MAGNALONGA...!!)
ore 9.30 Partenza 30^ MARCIA TRA I MELI
ore 15.00 Intrattenimento per bambini... 100 KG DI MELE PER TE!
ore 16.00 Si balla con l'orchestra JONATHAN E GIANNI DEGO
ore 18.30 MISS MELA & MR. MELO 2018
ore 20.00 Gran finale con l'orchestra JONATHAN E GIANNI DEGO

www.prolocopantianicco.it Pro Loco Pantianicco
novajra.it

IL LIBRO DELLE 18.03

VIENI **GRATUITAMENTE** CON **NOI**

A BORDO DEL **DELFINO VERDE** E
NAVIGANDO NEL **GOLFO DI TRIESTE**
PARTECIPERAI ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"LE VILLE VENETE"

DI **ALESSANDRO MARZO MAGNO**

TRIESTE - SABATO 6 OTTOBRE - MOLO BERSAGLIERI
ORA: 10:03

in collaborazione con

ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

in collaborazione con

www.interlaced.it

IL CASO IN VIA PASCOLI

Sede dei servizi sociali "ostaggio" dei ratti

La denuncia della Cgil: «Struttura chiusa dal 13 settembre». Trenta operatori trasferiti. Grilli: «Interverremo presto»

Giovanni Tomasin

Le *pantigane* tengono in ostaggio ormai più di due settimane la sede comunale di via Pascoli, chiusa per derattizzazione. È l'allarme di Cgil Funzione pubblica: «Ne derivano problemi logistici pesanti per una trentina di lavoratori impegnati in servizi fondamentali come l'assistenza ai minori o il sostegno al reddito», denuncia il sindacato. L'assessore al Sociale Carlo Grilli risponde: «A giorni la derattizzazione sarà ultimata, nel frattempo il servizio non è mai stato interrotto».

Lo scorso 11 settembre nella sede comunale sono state riscontrate delle deiezioni di ratto. Al fine di eliminare la colonia di perniciosi roditori, il Comune ha decretato la chiusura della struttura due giorni dopo. I lavoratori sono stati trasferiti in altri edifici comunali, in attesa che i loro uffici tornino agibili. Ma gli spazi dell'ente locale sono risicati da sempre, ragiona la Cgil, e questa storia dei ratti non aiuta di certo. Nelle ultime settimane le *pantigane* sono diventate protagoniste della cronaca cittadina, invadendo le Rive e il centro, e ora anche le sedi del Comune.

Virgilio Toso di Cgil Fp spiega il problema di via Pascoli: «I lavoratori sono stati spostati principalmente in via Moreri, dove comunque c'erano già stati dei problemi con i ratti. Siamo preoccupati perché il tempo passa e l'edificio non è ancora stato ripulito». Aggiunge ancora il sindacalista: «Ci risulta che la derattizzazione sia stata affidata alla stessa società che ha in appalto le pulizie del Comune. Noi pensiamo invece che ci sia una specificità della problematica che merita di essere trattata da professionalità adeguate. Non c'è nessun demerito da parte dei lavoratori dell'appalto, ovviamente, ma è la società stessa a operare in modo molto criticabile».

Interessati i lavoratori che si occupano di sostegno al reddito e assistenza ai minori

Afferma infine Toso: «I lavoratori di via Pascoli sono esasperati. Abbiamo fatto più volte presente all'amministrazione che il sociale è afflitto da gravi problemi logistici: questo ulteriore restringimento degli spazi peggiora le cose. Parliamo di lavoratori che si occupano di cose come il sostegno al reddito, l'assistenza ai minori vittime di violenza, e così via».

I lavoratori coinvolti sono principalmente assistenti sociali, in parte dipendenti del Comune, in parte di una cooperativa che gestisce parte del servizio per conto del Comune. C'è anche uno sportello del servizio sociale.

Risponde l'assessore Carlo Grilli: «Il servizio al pubblico è stato spostato in piazza Vittorio Veneto - dice - e non è stato interrotto nemmeno per un giorno. La prossima settimana contiamo di concludere la derattizzazione e a quel punto potremo tornare alla normalità». Chiude l'esponente della giunta Dipiazza: «È normale che ci siano dei disagi in questi casi, ma l'importante è assicurare la continuità del servizio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il portone d'ingresso dello stabile di via Pascoli 35/1, dove la sede dei servizi sociali è chiusa. Foto Lasorte

DECISIONE DEL GIP DI CALTANISSETTA

Strage di via D'Amelio Bo di nuovo a processo per calunnia aggravata

Scatta il processo bis per l'ex capo della Squadra Mobile, Mario Bo. Il gip di Caltanissetta, Graziella Luparello, lo ha infatti rinviato a giudizio per calunnia aggravata insieme ad altri due poliziotti Fabrizio Mattei e Michele Ribaudo, tutti accusati del depistaggio delle indagini sulla strage di via D'Amelio in cui persero la vita il giudice Paolo Borsellino e i cinque agenti della sua scorta. I tre, secondo la procura nissena, avrebbero manovrato le dichiarazioni rese dal falso pentito Vincenzo Scarantino, costringendolo a fare nomi e cognomi di persone innocenti in merito all'attentato del 19 luglio 1992.

Mario Bo

La decisione del gip segna dunque una nuova svolta nell'infinita storia giudiziaria della strage, che ora si appresta ad affrontare un quinto processo, nel quale se da un lato c'è un pezzo dello Stato sotto accusa, dall'altro, tra le parti civili, siedono i boss scagionati: vero e proprio cortocircuito. «La verità verrà fuori solo se loro parlano e rompono questo muro di omertà. Questo è un inizio, nella consapevolezza che ci sono grossi pezzi dello Stato implicati in questa vicenda», ha commentato Fiammetta Borsellino, «il silenzio di questi poliziotti è peggio dell'omertà dei mafiosi. E, poi, come è possibile che i magistrati non si siano accorti di quello che stava accadendo?».

Più prudente Giulia Sarti, presidente M5S della Commissione Giustizia della Camera, che parlato del rinvio a giudizio come di «atto dovuto e indispensabile passaggio verso la verità». «Della strage restano ancora sconosciuti i mandanti, quelli che hanno anche ordito il trafugamento dell'agenda rossa del giudice - ha aggiunto Sarti -, ma indubbiamente questo processo sarà un tassello fondamentale verso la verità».

Alla scorsa udienza sin sono costituiti parte civile i figli del giudice Borsellino e della sorella del magistrato, deceduta, Adele, cinque degli accusati ingiustamente dai falsi pentiti e il fratello del magistrato. I loro legali hanno citato in giudizio come responsabile civile la presidenza del Consiglio dei ministri e il ministero dell'Interno. —

IN BREVE

Anniversario
Anche agenti triestini alle celebrazioni Anps

Con lo slogan "50 anni di valori, impegno e passione" l'Associazione nazionale della Polizia di Trieste (Anps), nata il 30 settembre 1968, celebra il 50° anniversario della sua fondazione. Prevista una serie di iniziative a Roma. Oggi, in Vaticano, si terrà l'udienza con Papa Francesco, a cui parteciperanno oltre 7 mila poliziotti da tutte le regioni italiane. Domani invece, sul lungomare di Ostia, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, sfilata degli iscritti alle 167 sezioni dell'Anps, tra cui quella di Trieste.

Polizia ferroviaria
Controlli nelle stazioni: 2 arrestati e 2 indagati

L'operazione nazionale "Stazioni sicure", arrivata alla sua nona giornata, ha visto anche il personale della Polfer Fvg, mercoledì scorso, impegnato in azioni di prevenzione dei crimini e controllo della legalità in ambito ferroviario. Nell'intero territorio regionale – e dunque pure a Trieste – sono stati impiegati 72 operatori, che hanno controllato 20 scali ferroviari, ispezionato numerosi bagagli sia a seguito di viaggiatori che custoditi nei depositi e identificato 86 persone delle quali due sono state indagate e altre due arrestate.

IL PROCESSO

Spese pazze, parola alle difese «Si confermi il primo giudizio»

Udienza in Corte d'appello I legali degli imputati hanno contestato le richieste del pg reclamando la validità dell'assoluzione di primo grado

È stato il turno delle difese. Parliamo del processo per le "spese pazze" dei consiglieri regionali, che ieri al tribunale di Trieste ha visto svolgersi in rito abbreviato un'ulteriore udienza di fronte alla Corte d'Appello. Stavolta, rispondendo alla disamina del procuratore generale Paola Cameran svoltasi nell'udienza dell'estate scorsa, i difensori dei consiglieri hanno spiegato per quale motivo bisognerebbe confermare l'assoluzione data in primo grado agli imputati.

Sono intervenuti l'avvocato Luca Ponti, difensore di Daniele Galasso (ex capogruppo Pdl) e Gianfranco Moretton (ex capogruppo Pd), oltre che di Massimo Blasoni (Pdl ed ex vicecoordinatore regionale di Forza Italia) e Sandro Della Mea (ex Pd); l'avvocato Carlotta Campeis, difensore di Alessandro Tesini (ex Pd); l'avvocato Federica Bassetto per Paolo Iuri, l'elicotterista accusato di concorso in peculato con l'ex leghista (ora in Fi) Mara Piccin (ex leghista passata a Forza Italia); gli avvocati Claudio Giacomelli, Alberto e Andrea Polacco per Piero Tononi (Pdl). Commenta Andrea Polacco: «In questa udienza le difese hanno rappresentato le loro argomentazioni a sostegno della sentenza di primo grado - dice -. Abbiamo illustrato alla Corte le ragioni per cui l'assoluzione dovrebbe essere confermate e non si dovrebbero invece accogliere le considerazioni svolte nell'udienza precedente». Conclude l'avvocato Polacco: «Chiaramente alla fine sarà al Corte a giudicare, ma abbiamo esposto una disamina critica approfondita delle posizioni del procuratore generale».

Le richieste di pena per i consiglieri regionali ed ex sono pesanti: 5 anni di reclusione per Tononi; 4 anni e 8 mesi al collega di partito Maurizio Bucci, attuale assessore al Turismo del Comune di Trieste. Quattro anni al'ex capogruppo Galasso. Tre anni e 4 mesi per Gaetano Valenti (Popolo della libertà), 3 anni e due mesi per Antonio Pedicini, pure lui ex Pdl.

Nel maggio scorso l'accusa aveva chiesto un totale di 35 anni di reclusione

Per l'ex capogruppo del Pd Moretton sono stati proposti invece 3 anni. Nell'elenco pure Piero Camber, appena rieletto con Fi (2 anni e 10 mesi), Everest Bertoli di Fi (2 anni e 8 mesi). In lista ci sono anche Della Mea (2 anni e 6 mesi), Blasoni (1 anno, 4 mesi e 2 giorni); Tesini, ex Pd (1 anno e 4 mesi). Infine l'elicotterista Iuri: per lui il pg ha chiesto 2 anni. In tutto gli anni di reclusione chiesti sono 35 per 12 imputati

I difensori degli imputati che non sono stati sentiti nella giornata di ieri potranno esporre la loro posizione davanti alla Corte durante la prossima udienza, che si terrà nella giornata del 24 ottobre. —

G.TOM.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Mokka X Advance 1.6 115 CV al prezzo promozionale di 15.900 €, IPT escl., con permuta o rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, per vetture in stock. In caso di finanziamento: anticipo 5.100 €; importo tot. del credito 12.527 € incluse Flexcare Silver 3 anni/45.000 km per 1.000 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 377,06 € (facoltative); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 8.194,70 €; interessi 1.243,49 €; spese istrutt. 350 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 13.927,55 € in 35 rate mensili da 159,31 € oltre a rata finale pari a 8.194,70 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 5,86%. Offerta valida sino 30/9/18, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio previsto 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Dato "pieno": costo GPL fonte Min. Svil. Econ. 8/18. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc. registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi Gamma Mokka X ciclo combinato (l/100 km): da 4,9 a 9,8. Emissioni CO_2 (g/km): da 145 a 188. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017.

La storia

Il sistema con web cam del Cisar tolto dopo sei anni per effetto del passaggio del pontone all'Autorità portuale che ne curerà il restauro

La stazione meteo con super vista sulla città scende dall'Ursus e cerca una nuova "casa"

IL CASO

Lorenzo Degrassi

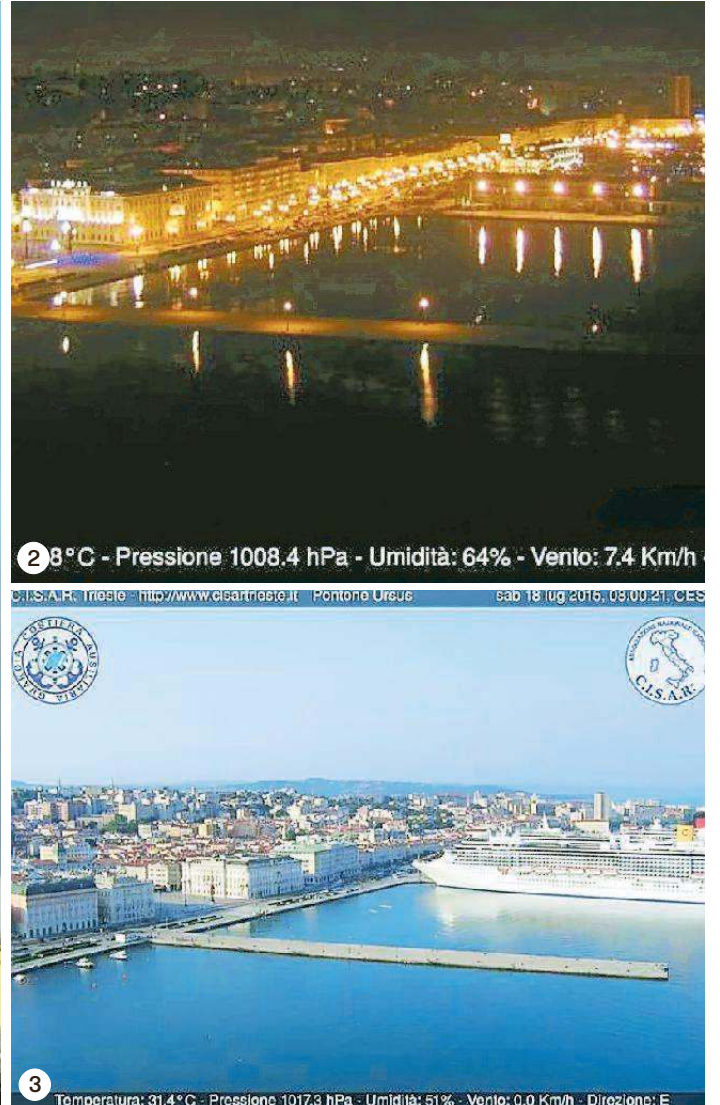
L'occhio dell'Ursus sulla città scende dalla gru. La stazione meteo del Cisar (Centro italiano di sperimentazione e attività radiantistiche) presente sul pontone, dopo sei anni di onorato servizio, è stata disattivata, tolta e smontata. Con la web cam meteo sono state disattivate anche le attrezzature radioamatoriali e di ricerca presenti sulla gru, e ciò per effetto del passaggio di proprietà dello storico manufatto all'Autorità portuale, che nei prossimi mesi provvederà al recupero della gru con un accurato restauro.

La transizione, salutata lo scorso 9 luglio con una cerimonia che sanciva di fatto il passaggio di consegne, con tanto di concerto serale ai piedi dell'ormai famosa torre di ferro, fa parte del finanziamento stanziato dal ministero dei Beni culturali nell'ambito del finanziamento per la riqualificazione del Porto vecchio. Nel frattempo, però, i procedimenti burocratici hanno ritardato l'effettivo passaggio di proprietà di una struttura destinata ad aprire in futuro nuovi scenari turistici per Trieste.

«Anche se il cambio di proprietà non è ancora formalmente avvenuto – sottolinea il segretario generale dell'Autorità portuale Mario Sommariva – nel frattempo abbiamo dovuto liberare tutti i manufatti presenti sulla struttura. Il contratto che definisce il passaggio formale di proprietà è dal notaio, pronto per essere firmato da entrambe le parti, ma prima di farlo è necessario completare le ultime verifiche tecniche». Solo allora ci sarà appunto l'effettivo passaggio di consegne dalla Guardia costiera ausiliaria, proprietaria del manufatto dal 2004, all'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale. I lavori sull'Ursus riguarderanno sia il restauro delle carpenterie metalliche e meccaniche che la revisione delle macchine e degli impianti, oltre che la collocazione di una piattaforma panoramica e di un ascensore. «Il nostro compito – continua Sommariva – è quello di soggetto incaricato alla gestione dei lavori: in pratica lo restauriamo e lo riconsegnamo al Comune, che deciderà successivamente dove posizionarlo. Siamo consapevoli del fatto che il nostro sarà un compito delicato ma ci teniamo a farlo bene per dare modo alla città di avere in futuro un'attrazione turistica e storica al tempo stesso.

E la webcam che in questi ultimi anni ha censito consecutivamente la situazione metereologica della città? È chiaro che la location era allettante, fanno sapere dall'associazione, ma sono al vaglio altri siti per l'installazione della strumentazione. Il fine è quello di continuare a garantire, in forma del tutto gratuita come fatto sinora, il servizio meteo e web cam. Nel frattempo rimane attivo il punto meteo di Monte Grisa, visibile attraverso il sito della sezione locale del Cisar che, tengono a sottolineare dall'associazione stessa, mantiene le proprie stazioni in completa efficienza attraverso un esborso di denaro comunque non trascurabile, specialmente in caso di guasti o eventi imprevisti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nella foto 1 il pontone Ursus al Molo Quarto. Sono in corso le procedure per perfezionare il passaggio dalla Guardia costiera ausiliaria all'Autorità portuale. I tempi si stanno allungando rispetto alla cerimonia del 9 luglio. Nelle foto 2 e 3 due splendide immagini immortalate dalla stazione meteo del Cisar sull'Ursus. All'associazione ora resta quella di Monte Grisa

L'ASSOCIAZIONE

Radioamatori pronti a intervenire nelle emergenze

Il Cisar è un'associazione operante sull'intero territorio nazionale, nata con lo scopo di riunire i radioamatori e gli appassionati che desiderano approfondire il mondo della radiocomunicazione.

Le sezioni sparse lungo lo stivale sono più di 40 e i soci che ne fanno parte operano in regime di completo volontariate.

La sezione di Trieste, costituita nel 1995, riprende le finalità dell'associazione nazionale, con particolare attenzione al territorio della Provincia di Trieste, fa parte della Protezione civile regionale e viene attivata all'occorrenza per garantire le comunicazioni radio in caso di emergenza.

LA NOVITÀ

A lezione di guida con l'auto elettrica

L'autoscuola Bizjak e il Gruppo Autostar hanno presentato ieri in piazza della Borsa la prima auto elettrica inserita in una scuola guida, un progetto unico in Italia, che punta a incentivare l'utilizzo di mezzi ecosostenibili. «Vogliamo far scoprire ai ragazzi che imparano a guidare l'esistenza di auto che rappresentano il futuro - ha spiegato Stefano Bizjak -. C'è molta curiosità da parte loro ed è sicuramente un veicolo che verrà sempre più utilizzato e che comunque, per il momento, da noi si affiancherà alle auto "tradizionali" in uso. Tutti i giovani che vogliono provarla potranno farlo».

L'auto elettrica in piazza F. Bruni

All'evento sono intervenuti l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro, l'assessore comunale al Commercio Lorenzo Giorgi, e Giorgio Batzu, Product Genius BMW Autostar, che hanno lodato l'iniziativa dell'autoscuola per questa decisione «orientata al futuro». L'auto elettrica sarà esposta dal 10 al 14 ottobre in uno stand in via San Nicolò, grazie alla collaborazione con Bluenergy Group. —

M.B.

L'INIZIATIVA

Il bar Maggio di Roiano rinasce dopo tre mesi

Il bar Maggio di Roiano oggi riaccende le luci. Dopo tre mesi di chiusura, annunciata alla fine di giugno con un cartello apposto sulla saracinesca abbassata, questo pubblico esercizio, da decenni punto di riferimento per le migliaia di persone che abitano a Roiano e non solo, riaprirà i battenti. Merito della "Lora" srl, la società che gestisce anche i bar gelateria Gran Duino, nel Comune di Duino Aurisina, e "Xe" lungo il canale. «Cercheremo di riportare il bar Maggio allo stile di un tempo – annuncia Alessandro Rossi, della 'Lora' – e per questo motivo abbiamo fatto una scelta radicale, che consiste nel togliere le slot machine. Non vogliamo che la clientela venga qui per sedersi davanti a quelle macchinette, ma per assaporare le nostre proposte, a cominciare dai gelati. Ci serviremo della gelateria artigianale "La Girandola" di Gorizia – precisa – e punteremo molto su un ritorno a quel passato che ha visto questo bar molto apprezzato dalla clientela. Per questo motivo – conclude – chiuderemo alle 21, cioè in un orario tradizionale». L'inaugurazione odierna è fissata alle 19. La chiusura settimanale sarà alla domenica. —

Il bar Maggio. Foto Andrea Lasorte

U.SA.

IL PATRIMONIO

La storica stazione di Draga rinasce in un progetto turistico

Approvato a larga maggioranza dal Consiglio comunale di San Dorligo il piano di valorizzazione del sito nell'ambito della Riserva della Val Rosandra

Ugo Salvini / SAN DORLIGO

Valorizzare la vecchia stazione ferroviaria di Draga Sant'Elia per farne un elemento d'interesse storico-culturale in seno alla Riserva della Val Rosandra, anche in virtù della sua collocazione lungo la ciclopedonale Cottur, molto frequentata da escursionisti triestini e stranieri. È questo l'ambizioso progetto del Comune di San Dorligo della Valle, intenzionato a ridare vita a quell'edificio, inaugurato nel luglio del 1887 e testimone delle vicissitudini che le terre che lo circondano hanno vissuto nel corso di questi 131 anni, che oggi rischia di diventare un rudere abbandonato. L'obiettivo è infatti quello di trasformarlo in un fattore di richiamo, a due passi dalla Val Rosandra, in quello che sarebbe uno straordinario contesto paesaggistico.

A farsi portavoce dell'interesse della comunità al progetto, è stato il consigliere Roberto Drozina, capogruppo della lista civica Territorio e ambiente, che ha presentato in aula un documento nel quale si conferma «il prioritario interesse del Comune di San Dorligo della Valle alla completa definizione dello stato di diritto delle aree e degli immobili in argomento, nel rispetto di sentenze giudiziarie non più eccepite da alcuna delle controparti in causa al fine, soprattutto, che la grave situazione di degrado, ma anche di pericolo per l'incolumità pubblica, nella quale versa l'ex stazione ferroviaria di Draga Sant'Elia non assuma connotati di irreversibilità tale da impedirne la riqualificazione».

La storica stazione di Draga Sant'Elia nel degrado. Un progetto punta a rilanciarla in chiave turistica

La stazione era stata oggetto di un contenzioso fra la Regione da un lato e i ministeri delle Finanze e dei Trasporti e le Ferrovie dello Stato dall'altro, concluso con una sentenza definitiva che attribuisce la proprietà alla prima.

Il documento presentato da Drozina è stato approvato dalla maggioranza del Consiglio con la sola astensione della lista Uniti nelle tradizioni (il capogruppo Boris Gombac ha espresso perplessità sulla proposta). Il sindaco Sandy Klun ha manifestato notevole interesse per l'operazione, garantendo il massimo impegno «nel ricercare tutte le soluzioni di natura finanziaria e amministrativa che possano portare ad arricchire il nostro territorio di un ulteriore elemento di interesse».

Danilo Slokar (Lega Nord), che riveste il doppio ruolo di consigliere comunale a San Dorligo della Valle e di consigliere regionale, ha assicurato che opererà «nel palazzo di piazza Oberdan per trovare le strade che possano portare a definire la riqualificazione della vecchia stazione di Draga Sant'Eli»".

Un edificio che racchiude fra le sue mura un ampio pezzo della storia recente di Trieste e dei suoi dintorni. Come ha recentemente raccontato Elio Martari, triestino classe 1935, uno degli ultimi ferrovieri della città a possedere la testimonianza di prima mano dell'epopea delle locomotive di un tempo, macchinista sulla linea Trieste-Erpelle, «il viaggio della prima corsa del mattino era quello più frequentato, perché a Draga Sant'Elia, Moccò e San Giuseppe della Chiusa salivano a bordo le donne del latte (mlekarice in sloveno, *ndr*) che chiacchieravano tra di loro fino al capolinea. La bora era sempre un elemento un po' di disturbo e, a causa del carbone che dovevamo utilizzare e delle raffiche, spesso ci ritrovavamo con il viso completamente annerito». Oggi raggiungere la stazione di Draga Sant'Elia, grazie alla ciclopedonale, è piuttosto semplice. Poterla riproporre rinnovata e sottratta allo sfregio del tempo che passa sarebbe un risultato di grande rilievo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'AVVISO

Il Municipio cerca presidenti di seggio in vista del 2019

Il Comune di San Dorligo, in cui si vota nel 2019, rinnova l'albo dei presidenti di seggio. È di questi giorni l'avviso con cui il sindaco «invita i cittadini in possesso» di una serie di «requisiti» («iscritti nelle liste elettorali del Comune e residenti o dimoranti abitualmente, di buona condotta morale, in possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado») «a presentare entro il 31 ottobre domanda scritta di inserimento nell'albo indicando data di nascita, titolo di studio, residenza, professione, arte o mestiere». Per verificare se si rientra tra i cittadini che possono fare domanda e per informarsi sulle modalità di presentazione: www.comune.san-dorligo-della-valle.ts.it.

BAIA DI SISTIANA

Contenzioso sull'Imu In aula la sentenza che dà torto al privato

DUINO AURISINA

Si arricchisce di un nuovo capitolo la vicenda del contenzioso fra il Comune di Duino Aurisina e le società che hanno operato nella baia sull'Imu pregressa. A margine dell'ultima seduta del Consiglio comunale, Igor Gabrovec (lista Insieme) e Vladimiro Mervic (lista Golfo e Verdi), quest'ultimo alla sua prima apparizione in aula dopo la surroga di Federico Barbieri, hanno presentato la copia di una sentenza pronunciata il 17 aprile dalla Commissione tributaria, con cui si respinge il ricorso presentato, a ottobre 2016, quando era ancora insediata la giunta di centrosinistra di Vladimir Kukanja, dalla Rilke srl.

Igor Gabrovec

Quest'ultima aveva chiesto l'annullamento dell'avviso di accertamento per 365.247 euro, emanato dal Comune a saldo dell'Imu del 2014 per unità immobiliari di Portopiccolo, sostenendo il diritto all'esenzione in quanto invendute. La Commissione ha respinto il ricorso, giudicandolo «infondato», perché «l'esenzione è possibile solo se gli immobili sono classificati come invenduti fra le rimanenze», e comunque non locati né utilizzati dall'impresa costruttrice. —

U.SA.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL REGOLAMENTO

Sgonico dichiara guerra alle future slot nei locali

SGONICO

Sgonico dichiara guerra al gioco d'azzardo. Dovrà essere di almeno mezzo chilometro la distanza fra i locali pubblici all'interno dei quali operano le slot machine «o qualsiasi apparecchio che consenta vincite in danaro» e i luoghi cosiddetti sensibili, intendendosi per tali le scuole, i centri di formazione professionale, le chiese, gli impianti sportivi, le strutture residenziali in ambito sanitario, quelle ricettive per le categorie protette, gli oratori, i ricreatori, le biblioteche, i luoghi di aggregazione, le banche, gli sportelli bancomat, i negozi di preziosi e le stazioni ferroviarie. La nuova disciplina è contenuta in un Regolamento approvato dal Consiglio comunale, che ha recepito la giurisprudenza costituzionale, i cui orientamenti parlano di riconoscimento della competenza regolamentare degli enti locali in materia, nonché il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e la legge regionale del 2014, che contiene le disposizioni per "la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo.

«Non possiamo intervenire sui pubblici esercizi che già propongono le slot – spiega il sindaco Monica Hrovatin – perché beneficiano della legge precedente, ma chi ne vorrà avere in futuro dovrà osservare questa norma, finalizzata a tutelare soprattutto minori e persone vulnerabili. Sono soddisfatta anche perché l'approvazione è stata unanime, tutti i consiglieri ne hanno capito l'utilità". —

U. SA.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PARCHEGGIO A EST DI PORTO SAN ROCCO

Stalli blu di piazzale Salvatore Ok alla nuova convenzione

Accordo per una più equa ripartizione degli introiti dalla sosta a pagamento fra il Supercondominio del borgo e il Comune di Muggia

Riccardo Tosques / MUGGIA

Una ripartizione più equilibrata dei proventi del parcheggio di piazzale Salvatore. È nato con questo obiettivo il nuovo schema di convenzione tra il Comune di Muggia e il Supercondominio Porto San Rocco: sul piatto gli introiti dei 145 stalli a pagamento presenti in piazzale Lodovico Salvatore, ossia il parcheggio a Est di Porto San Rocco.

Una veduta di Porto San Rocco: nuova convenzione sul park a Est

All'interno dell'area di proprietà della Porto San Rocco Spa e gestita dal Supercondominio di Porto San Rocco, la zona dei parcheggi è a sua volta affidata dal Comune di Muggia alla società Abaco di Padova, preposta alla riscossione dei ticket per la sosta a pagamento sul territorio muggesano. Il Piano parcheggi vigente stabilisce che gli stalli di piazzale Salvatore siano soggetti a pagamento per tutta l'utenza (residenti compresi) dal primo giugno al 30 settembre dalle 8 alle 20. «In ragione della media degli incassi annui il Comune ha ritenuto opportuno ridiscutere le percentuali di ripartizione stipulando una nuova convenzione che inizialmente affidava il 42% al Supercondominio Porto San Rocco e il 58% al Comune, quest'ultima "fetta" da ripartire con Abaco. Ora la ripartizione è stata riequilibrata tra il 36% per il Supercondominio di Porto San Rocco e il 64% in favore del Comune, quest'ultima percentuale da ripartire sempre con Abaco. Tolta la quota di competenza del concessionario, nell'ambito del triennio 2018-2020 si otterrà una sostanziale parità degli incassi tra il Supercondominio e il Comune di Muggia», spiega l'assessore alla Promozione della città Stefano Decolle.

Non fa una piega l'amministratore del Supercondominio di Porto San Rocco Marco Pacini: «Visti i costi per il Comune della gestione da parte di Abaco non abbiamo avuto niente da ridire. Alla fine – aggiunge – le cifre rimarranno sostanzialmente immutate con una ripartizione equa di circa 20 mila euro annui per noi e 20 mila per il Comune». Cifra sostanzialmente confermata dalla convenzione che prevede poco più di 60 mila euro come quota triennale di incassi per la Porto San Rocco Spa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10
Gara di tiro a piattello a scopo benefico

È in programma dalle 10 al tramonto e domani, dalle 10 alle 15, sul campo di tiro di Muggia Ospo, la gara di tiro al piattello a scopo benefico il cui ricavato andrà alla Scuola cani salvataggio regionale.

10
Alleanza Assicurazioni laboratori per bimbi

Alleanza Assicurazioni oggi celebra i suoi 120 anni con un evento organizzato in contemporanea in 120 piazze italiane. L'iniziativa si svolgerà in piazza della Borsa, alle 15, con laboratori creativi per bimbi. Alle 17, una coreografica coinvolgerà centinaia di bimbi.

15.30
Degustazione gratuita di tè

Alle 15.30, per l'inaugurazione del Peter'S TeaHouse, in via Dante 2/A, Tea-Party accompagnato da un ricco buffet e degustazione gratuita di tè.

16
Pomeriggio al Knulp per sferruzzare

Vieni anche tu dalle 16 alle 19, al Knulp in via Madonna del Mare 7, a sferruzzare chiacchierando e bevendo tisane e aperitivi.

16.30
Laboratorio di letteratura italiana

Alle 16.30, nella biblioteca dell'oratorio di San Giovanni (via San Cilino 101), laboratorio di letteratura italiana con Anna Maria Mozzi: leggiamo e approfondiamo i nostri autori.

Domani
Dedizione all'Austria Omaggio musicale

Domani alle 15, per commemorare il 636° anniversario della Dedizione di Trieste all'Austria, il Club Touristi Triestini e la Società Triestina di cultura Maria Teresa offriranno un omaggio musicale in piazza della Stazione (monumento all'imperatrice Elisabetta). Suonerà l'orchestra a fiati di S. Giuseppe della Chiusa. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Domani
World Animal Day a Montedoro

Domani, dalle 10, anche Trieste festeggia l'Animal Day, la kermesse dedicata alle specie a rischio estinzione in programma al Montedoro Shopping Center di Muggia. Alle 12, conferenza sulle rondini, alle 15 sulle api, alle 17 sui pipistrelli. Tutti gli eventi saranno aperti gratuitamente al pubblico.

Domani
Marcia della pace con il Comitato Dolci

Domenica, a "Draga in festa", avrà luogo nel pomeriggio un incontro informativo sulla Marcia per la pace Perugia-Assisi di domenica 7 ottobre. Particolari agevolazioni per giovani e studenti. Info: Comitato pace convivenza e solidarietà Danilo Dolci, cell. 3382118453, e-mail comitatodanilodolci@libero.it.

Corsi
Prove gratuite pattinaggio artistico

All'Edera aperte le iscrizioni ai corsi di pattinaggio artistico per bimbi dai 3 anni e hockey a partire dai 6 anni. Tre settimane di prove gratuite. Info: 3428864088.

Corsi
Volontari ospedalieri al Burlo

Prosegue lunedì alle 15.30, al Centro servizi volontariato in via Besenghi 16 (seminario), il corso di formazione gratuito per volontari ospedalieri al Burlo. Iscrizioni aperte.

OGGI

Occhi in basso e poi in alto "Carso e Cosmo" con gli astrofili

Dalle 19 visita guidata alla Grotta Gigante A seguire una sbirciatina a Marte e Saturno

Francesco Cardella

Una visita al sottosuolo e poi gli occhi verso stelle e pianeti. Per chi desidera una serata all'insegna di elementi celesti e natura, l'appuntamento è oggi alla Grotta Gigante, teatro di "Dal Carso al Cosmo" a cura del Circolo astrofili Trieste. Si tratta della seconda edizione cucita sul copione dello scorso anno e tradotta in due appuntamenti specifici, con inizio alle 19 dal Centro visite della Grotta Gigante. Qui partirà una classica visita nella cavità regina su scala internazionale, un piccolo viaggio sino a una profondità di 100 metri attraverso un contesto dantesco corredato da formazioni calcaree, stalattiti e stalagmiti, disegnato nei 167 metri di lunghezza e gli oltre 76 di larghezza.

Terminato il tour, la serata prosegue. Sì, perché dopo il buio è il momento di rivolgere lo sguardo al cielo, scrutando altre tipologie di elementi e suggestioni. In questo caso entrano in ballo i soci del Circolo astrofili di Trieste, attesi anche loro al ruolo di guide ma al cospetto di alcuni telescopi posizionati per l'occasione. La seconda parte della serata è quindi dedicata al firmamento, a una sbirciatina magari a Marte, Saturno e al più distante Nettuno senza contare, data l'assenza della Luna, a una fugace osservazione a nebulose, galassie, ammassi stellari e dintorni. Insomma, Carsismo e astronomia, per una notte assieme sotto lo stesso tetto.

E in caso di maltempo? Il programma muterebbe, spostando la parte astronomica all'interno del Centro visite della Grotta Gigante, per una porzione di filmati e relazioni a tema. La partecipazione alla seconda edizione di "Dal Carso al Cosmo" è a numero chiuso e richiede una prenotazione telefonando allo 040-327312 oppure scrivendo a info@grottagigante.it. Per l'occasione, l'ingresso alla Grotta Gigante prevede il costo di 9 euro per il biglietto per adulti e di 7 per i ragazzi dai 6 ai 16 anni. —

La Grotta Gigante questo pomeriggio è teatro di "Dal Carso al Cosmo" a cura del Circolo astrofili Trieste

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NATURA

Quattro passi leggendo sulla Napoleonica

Per "Piacevolmente Carso", fuori calendario, domenica la cooperativa Curiosi di natura propone una passeggiata "sul finir del giorno": dalle 16 alle 19.30, sulla Napoleonica, con letture dal vivo. Ritrovo alle 15.40 all'Obelisco di Opicina. Il percorso, quasi in piano, è per tutti. È consigliato portarsi una torcia per il crepuscolo. Informazioni e prenotazioni all'e-mail curiosidinatura@gmail.com e al cell. 3405569374.

DOMENICA

Centauri "Gentleman" da Aurisina alle Rive

Domani arriva a Trieste il Distinguished Gentleman's Ride dedicato ai centauri, evento organizzato dall'associazione Modern Gentleman. Iscrizioni e partenza dalla Franz Josf Stube di Aurisina Stazione. Si parte alle 11 per iniziare il giro (Aurisina, Sales, Sgonico, Monrupino, Opicina) fino in piazza Ponterosso, alle 12. Alle 12.30 si ripartirà verso San Dorligo. Rientro verso il centro della città per dirigerci sulle Rive. Info: pagina Fb Modern Gentleman.

L'INIZIATIVA

Cortili aperti, escursioni e creatività Domani la festa è a Draga Sant'Elia

Gianfranco Terzoli

Escursioni e passeggiate, mostre di prodotti e artigianato locale, incontri e conferenze, laboratori di pittura, giochi per bambini. Ma anche karate, musica e tiro con l'arco. Domenica (o in caso di maltempo, quella successiva) torna "Draga in festa-Porte aperte", giornata "open day" che prevede che dalle 10 alle 18 gli abitanti aprano i cortili delle loro case offrendo i frutti e i prodotti della propria creatività.

> Conferenze, laboratori di pittura, giochi per bimbi ma anche musica e tiro con l'arco

Si parte alle 10.30 con la passeggiata "A tu per tu con il paesaggio" a cura dell'associazione La Cordata a cui seguirà alle 11.30 una raccolta delle erbe. Ricco il programma di conferenze: alle 12 sulla Val Rosandra con Sergio Dolce e Guido Bottini e alle 14, a cura di Pino Sfregola, su le "jazere di Draga" (che alle 15 si potranno osservare dal vivo grazie a un'escursione guidata). Alle 15.30 sono programmate visite a pollaio e apiario e uscita sui campi bio. Non mancheranno le discipline sportive: alle 16 karate per tutti a cura di Shinryu Karate Trieste e sarà possibile praticare anche il tiro con l'arco. Ad allietare i presenti, alle 16 è previsto un intermezzo musicale con i Twenty Years After Acoustic. Spazio anche per l'animazione per bambini a cura di Terrasophia (alle 11 e alle 14), per incontri con enti, gruppi e associazioni e letture sui prati alla presenza degli autori. Previsti infine un incontro coi disegnatori di Trieste Sketchers, un'esposizione d'arte contemporanea, l'ex tempore Draga e una mostra di quadri carsici.

«L'obiettivo di questa festa - spiega Tiziana Cimolino a nome delle associazioni organizzatrici - è quello di avvicinare le persone di tutte le età alla realtà di Draga S. Elia». L'evento, gratuito, si svolge in collaborazione con le realtà associative del territorio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA DI "LEGIOMANIA"

Il corteo dei gladiatori e l'operazione in latino

Prosegue "Legiomania a Tergeste" nell'area del Museo d'antichità Winckelmann, in piazza della Cattedrale 1 e via San Giusto 4. Il programma: apertura alle 10; alle 11.30 ecco i gladiatori attesi al corteo dall'Orto lapidario al Teatro romano. Dalle 15 alle 19 si viaggia tra poesia, musica, ancora gladiatori e legionari in azione, senza contare la ricostruzione di un intervento chirurgico tipico dell'epoca imperiale spiegato in latino e greco antico.

"Legiomania a Tergeste" nell'area del Museo d'antichità Winckelmann a partire dalle 10.

SEGNALAZIONI

La stravagante "catechesi" del ministro per la Famiglia Fontana

LA LETTERA DEL GIORNO

La vita non finisce di stupire, pochi giorni fa in regione alla festa della Lega di Trieste, il ministro per la Famiglia Lorenzo Fontana, balzato agli onori della cronaca per alcune sue interpretazioni del cattolicesimo, ha fornito nuove narrazioni sulla fede cristiana, dicendo che l'amore al prossimo, di cui si parla nel Vangelo, è da intendersi come attenzione quasi esclusiva a chi ti è vicino in quanto appartenente alla stessa comunità nazionale, gli altri infatti sono lontani e quindi non sono da considerare prossimi…

Questa davvero non l'avevo mai sentita e da quando l'ho ascoltata, mi ha incuriosito per la sua stranezza. Pensando soprattutto che, come per me ,anche per tanti altri credenti di fede cristiana e cattolica, risulta un' assoluta novità, assai diverse infatti sono le valutazioni del testo evangelico a cui ci siamo formati. E siamo in lieta compagnia di Papi, pastori, teologi, studiosi della Bibbia, profeti, santi, semplici fedeli, insomma una bella e salutare tradizione comunitaria.

Lorenzo Fontana, ministro della Famiglia

Il prossimo infatti è per noi chiunque gira e abita in questo mondo, come ci racconta la parabola del buon samaritano, che si fermò a soccorrere un ferito non samaritano, come lo stesso Gesù fece con il servo malato di un pagano, militare romano, e come raccomandava, sempre lo stesso Maestro, di fare con gli stranieri: «Ero straniero e mi avete ospitato».

Davvero bizzarra , imprecisa e imbarazzante perciò la "catechesi" del ministro per la Famiglia, che pare voglia fare una stravagante operazione di imbottigliamento del grande mare della Buona Notizia dentro il piccolo contenitore del nazionalpopulismo.

Il ministro Fontana deve avere pazienza con chi lo critica sul versante dei cattolici, non c'è in noi alcun giudizio sulla sua persona, chi siamo noi per farlo? Ma sulla sua visione della vita cristiana sì.

Alcuni di noi infatti hanno tratto dalle stesse parole altre narrazioni, frequentato altri ambienti, e si sono alimentati ad altre fonti e in quelle si riconoscono, anche perché sono quelle vere, convalidate del resto dalla Chiesa… L'amore giusto che si deve alla propria patria infatti, nella concezione cristiana, non esclude affatto l'amore verso altre patrie o altri cittadini del mondo.

Silvano Magnelli

LE LETTERE

Il caso Garanti

Una Regione senza diritti

Nel 2014 la Regione FVG considerava un impegno prioritario tutelare i diritti delle persone, soprattutto di quelle che non riescono o non sono in grado di difendersi autonomamente.
Per questo veniva creato un organo collegiale composto da tre persone, scelte per la loro indiscussa moralità, la loro formazione, competenza ed esperienza nel campo dei diritti umani.
La Regione del 2018 non ha più queste priorità, i diritti umani vengono calpestati ogni giorno da taluni rappresentanti istituzionali che hanno come priorità una propaganda che si basa sulla ricerca di un nemico e di un responsabile di tutti i mali della società per nascondere la mancanza di progetti e di valide proposte.
Si procede con calma continuando a realizzare le azioni della precedente amministrazione e parallelamente si dà spazio al razzismo e all'omofobia strisciante per sottoporre la cittadinanza ad una assuefazione subliminale , disturba quindi chi si è posto in questi anni a difesa dei minori, degli omosessuali, delle persone con disabilità e di quelle sottoposte a limitazione della libertà personale.
Il futuro fantoccio monocratico non si schiererà mai a difesa di una donna che vuole farsi il bagno interamente coperta, a difesa di un carcerato picchiato in situazioni dubbie, in difesa di una coppia dello stesso sesso che vuole sposarsi nella sala matrimoni, dell'abolizione di un altro gioco del rispetto, di un regolamento discriminatori verso una parte di persone che si trovano sul territorio del comune, del censimento su base etnica, dell'esclusione dalla mensa scolastica o dello scuolabus di una parte di alunni solo perché con la pelle di colore diverso, della mancanza di rispetto degli articoli della Costituzione che garantiscono dignità a tutte le religioni, non si esprimerà mai in favore di un adempimento su quanto previsto dalla normativa internazionale, europea e statale.
Sarà probabilmente il Garante della normativa regionale, ma solo di quella a più alto valore propagandistico, sarà il Garante per mantenere un Friuli Venezia Giulia senza diritti.

Maria Luisa Paglia
segretaria V circolo Pd

LO DICO AL PICCOLO

Il degrado permanente all'esterno del Rocco

Ho letto sulle Segnalazioni lo scorso 18 settembre con tanto di foto che un lettore rivolgeva all'amministrazione comunale e in particolare all'assessore che tanto anno fatto per risistemare lo stadio Rocco. Ma fuori? Non hanno fatto nulla lo sporco per l'inciviltà che rimane ad ogni fine partita è esattamente lo stesso che si ripete da anni. Colgo l'occasione quindi per sollecitare qualcuno a far fare le dovute pulizie senza aspettare che lo faccia la bora come accaduto lo scorso lunedì. La foto è stata scattata giovedì scorso alle 7.50.

Roberto Laporta

Rinuncia

A pagamento la visita alla Illy

Incuriosita dalla possibilità di visitare lo stabilimento della Illy Caffè mi sono recata al punto vendita di via Einaudi per informarmi meglio e lì mi hanno detto che la visita aveva un costo di 15 euro. Ho rinunciato.

Andreina Astuto

Strada costiera

I posteggi servono per la sicurezza

Ringrazio vivamente il signor Leonardo Garbin per la solidarietà offerta a noi "400" richiedenti la possibilità di parcheggiare in Costiera.
Lo ringrazio perché ha capito il nostro problema e si è unito alla nostra richiesta che non è quella di avere un parcheggio nostro ma la possibilità di andare a casa, ai nostri fondi,ai nostri ormeggi in sicurezza e salvaguardando la nostra incolumità.
La Costiera non è una passeggiata cittadina dove uno può far chilometri a piedi.
Le macchine ti sfrecciano vicine e per attraversare la strada e camminare specialmente al buio, si rischia di essere investiti. Poi, un controllo della velocità per le autovetture sarebbe opportuno, credetemi. Si eviterebbero molti incidenti mortali.

Wilma Naia

Statua Maria Teresa

L'imperatrice di "NosePolis"

Rispondo brevemente alla segnalazione di Chantal Slavich. Non entro in merito al taglio ironico con il quale mette in un calderone decisioni prese dal Comune o dalla Regione in varie occasioni o da petizioni pubbliche che non si sa come andranno a finire. Mi preme dire che la concittadina non ha studiato bene la storia. Se il mitico "no se pol" triestino può eventualmente valere per il nostro vissuto dell'epoca più recente, e dobbiamo dolercene perchè in parte è vero, è ridicolo applicarlo ad una persona tra le più illuminate ed innovatrici, fautrice piuttosto del "yes y can". Non ci fosse stata lei probabilmente io e Chantal (come nonna e nipote) staremmo insieme a pescare guati in sacchetta con la togna. Potrebbe invece domandarsi del perché non abbiamo avuto problemi nell'erigere una statua in onore della Principessa Sissi, alla quale la nostra città non è stata neanche granchè simpatica.

Loredana Mirkov

Stadio Rocco

I nuovi seggiolini a prova di Alma

Al gioco de Il Piccolo suggerito da Roberto Degrassi, aggiungo alcuni spunti:
- Il nuovo Rocco... ha i nuovi seggiolini senza numero e le file dei settori non sono numerate.
- Il nuovo Rocco... ha la prima fila dei nuovi seggiolini del settore D della Tribuna Colussi sistemati in modo tale che neppure i giocatori più alti dell'Alma possono appoggiare i piedi a terra.

Gianfranco Zanolla

Educazione civica

Il rimborso comunale sulle deiezioni canine

A volte i sogni danno dei suggerimenti. L'altra notte sognavo di camminare per strada senza deiezioni canine perché i conduttori di cani le depositavano, racchiuse in sacchettini, in speciale cassonetti dove, introducendo un apposito tesserino, su di esso veniva marcato il peso del prodotto. Completato il tesserino, portandolo al Comune, si riceveva un rimborso proporzionale alla quantità deposta quale contributo alle spese che sostiene chi si accompagna a un cane. Per le risorse il Comune attingeva all'1 per mille sull'Irpef.

Cosimo Cosenza

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

via Roma, 15 ang. via Valdirivo	040639042
via dei Piccardi, 16	040633050
via G. Tacco, 6-ang. via S.Marco	040772605
via San Giusto, 1	040308982
p.le Foschiatti, 4/A Muggia	0409278357
Località Aurisina, 106/F farmacia e reperibilità (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)	040200121

In servizio fino alle 22:
via Guido Brunner 14 ang. via Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Antonio Baiamonti, 52 040812325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo Santi Michele, Gabriele e Raffaele
Il giorno è il 272º, ne restano 93
Il sole sorge alle 7.00 e tramonta alle 18.50
La luna sorge alle 21.29 e tramonta alle 12.31
Il proverbio Dove si pialla, cadono i trucioli

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	68
Via Carpineto	µg/m³	71,9
Piazzale Rosmini	µg/m³	68,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	28
Via Carpineto	µg/m³	14
Piazzale Rosmini	µg/m³	21

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	90
Basovizza	µg/m³	87

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

29 SETTEMBRE 2018

Oggi Trieste accoglie 1500 mutilati ed invalidi di guerra, che concludono nella nostra città l'itinerario che li ha portati attraverso le città redente: da Trento, a Cervignano, a Gorizia ed una tappa a Vittorio Veneto. Dopo Trieste sarà la volta di Redipuglia.

La Lega Nazionale, nel porgere l'affettuoso saluto ai mutilati ed invalidi di guerra, invita la cittadinanza ad esporre oggi in loro onore il Tricolore a finestre e balconi di tutta la città.

Alla presenza del Ministro della Difesa, on. Gui, e del Capo di Stato Maggiore della Marina, amm. Spigai, questa mattina al molo "Trieste" dello stabilimento monfalconese dell'Italcantieri verrà consegnata la bandiera al sommergibile "Enrico Dandolo".

L'Acegat ricorda che con oggi entra in vigore l'esperimento degli autobus, nei giorni festivi, al posto di tranvie e filobus, con bigliettería automatica. Per tanto si invitano gli utenti a munirsi di monete da 50 o 100 lire, ed in questo caso verranno restituite 50 lire.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º /30º /40º / 50º /55º /60º e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via di Campo Marzio 10, tel. 040-6728311.

MARIO
Tantissimi auguri Mario "Rebechin" per i tuoi 70 anni. Con amore la tua famiglia

MARISA E NINO
"Nella gioia e nel dolor, nalla salute e nella malattia... tra panini e sciopete, 50 anni de maro!". Tanti auguri per questo meraviglioso traguardo da Elisa, Stefano, Aurora, amici e parenti.

ALBUM

Oggi Natalina aspetta il tram di Opicina

"Oggi Natalina aspetta il tram". Si legge così sulla lavagna alla fermata di Opicina. La foto è di Tullio Predonzan.

ELARGIZIONI

I memoria della cara mamma Milca Ota ved. Pironio dalla figlia Marisa e famiglia 20,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria dei genitori Caterina e Rosolino Leto da parte di Carmela Leto 130,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO; da parte di Carmela Leto 130,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Adriano Duce da parte degli amici 175,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Angelo Valzano da parte di: Rosa, Lucia, Ada, Mario, Gina, Donatella, Maurizio 250,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFALO

In memoria di Anna Gomicelli ved. Vertovez - per l'anniversario (23/9) dai figli 25,00 pro COMUNITA' SANT'EGIDIO

In memoria di Bruna Linardon - nel VII anniversario 29/9 dalla figlia Valnea 15,00 pro A.I.A.S. ASS.ITALIANA ASSIST. SPASTICI; dalla figlia Valnea 15,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Bruno Premuda - anniversario 22/09/2011 dalla moglie Silvia 100,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO; dalla moglie Silvia 50,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE; dalla moglie Silvia 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Claudio Iersettig (28/8/18) da Maria Mosetti 50,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA DIVISIONE CARDIOLOGICA CATTINARA

In memoria di Elvira De Felice da parte di: Barbiero, Bedalo, Cramesteter, Di Fazio, Pecchiar, Rovatti, Seculin 70,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Fausto Marchi da Bianca Zubin e Monica Marchi 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI; da Bianca Zubin e Monica Marchi 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Luciano Savelli (24/7-28/9) da Marcella 50,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI

In memoria di Maristella Bussani (26/9) da un amico 50,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di nonna Maria - per il suo compleanno 28/9 da parte di Martina, Claudia, Mauro - a favore del Dipartimento Ematologia Clinica 100,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA DIVISIONI VARIE

In memoria di Pino Carboni - nel trigesimo della morte 27/09/2018 da parte di Edda, Elsa, Laura, Lavinia, Luciana, Ody 60,00 pro AZ. SANITARIA UNIVERSIT. INTEGRATA CENTRO DI EMODIALISI

In memoria di Roberto Bellanova - compleanno 26/9 da Odinea 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD; da Odinea 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Silvana Valdisteno Vertovez - per l'anniversario (25/9) da Clara 25,00 pro COMUNITA' SANT'EGIDIO; dal marito Fabio e dalla figlia Elisa 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Silvano Manzoni - nel XXV anniversario 29/9 dai tuoi cari 30,00 pro LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS

In memoria di Ugo Caporizzi (VI anniversario 14/9/2018) dalla moglie e dal figlio 150,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE; dalla moglie e dal figlio 150,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In occasione del compleanno di Franco Giust da Alberto Muscas 50,00 pro L.I.L.T. - LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI SEZIONE "GUIDO MANNI" ONLUS.

RINGRAZIAMENTI

Colgo l'occasione per ringraziare di cuore l'associazione Anvolt nella persona della signora Antonietta Falciano e tutti i collaboratori per le tante espressioni di generosa solidarietà manifestata in vari modi ad un mio familiare dando così sostegno nel risolvere alcune difficoltà intervenute in un momento particolarmente difficile. Rivolgo quindi un ulteriore grazie per il cortese interessamento e sinceramente apprezzato.

lettera firmata

In un periodo di continue lamentele voglio ringraziare di cuore gli infermieri del Distretto 1 di via Stock per la solerzia, professionalità e affetto dimostrato alla mia centenaria mamma.
Questo è un servizio di cui la comunità deve essere fiera e grata.
Grazie, siete bravissimi, continuate così!

Lucia di Brai

SCACCHI

MASSIMO VARINI

LE OLIMPIADI DI BATUMI

La 43ª edizione delle Olimpiadi di scacchi si sta svolgendo dal 24 settembre al 5 ottobre 2018, sulle rive del Mar Nero nella città georgiana di Batumi, in prossimità del confine con la Turchia. Più di 1600 giocatori provenienti da 185 Paesi si sfideranno nell'evento a cadenza biennale, con 266 grandi maestri e 197 maestri internazionali attesi ai nastri di partenza nelle due sezioni (open e femminile), inclusi il prossimo sfidante al titolo mondiale, Fabiano Caruana, e altri trentadue giocatori con rating superiore ai 2700; assente invece il campione del mondo Magnus carlsen.

Il Messaggero Scacchi ci rende noti ulteriori particolari: Il torneo vedrà lo stesso Caruana, ovvero la rappresentativa degli Stati Uniti, impegnata a difendere la medaglia d'oro conquistata nel 2016 in Azerbaigian, la prima vittoria dopo 40 anni. Russia, la Cina e l'Ucraina, insieme all'Azerbaigian e all'India, sarannno tra le altre squadre più accreditate in un evento che ha iniziato la sua storia nel 1927. L'Italia schiera il GM romano Daniele Vocaturo, il GM bergamasco Sabino Brunello, il GM brianzolo Luca Moroni, il GM trevigiano Michele Godena e il MI bergamasco Alessio Valsecchi (capitano Artur Kogan), le MI Olga Zimina ed Elena Sedina, la MF romana Desirée Di Benedetto, la GMf bergamasca Marina Brunello e la MFf romana Daniela Movileanu nel femminile (capitano Carlos Garcia Palermo); Non ci saranno comunque solo grandi Paesi a Batumi, ma anche piccoli Stati nazionali come Palau e Nauru, nonché San Marino, con le due Coree (Nord e Sud) quali uniche assenti di spicco. Per scrivere a questa rubrica max.varini@gmail.com. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CULTURA & SPETTACOLI

Storia

Tra arte e vizio gli occhi del mondo sul laboratorio del Vate a Fiume

Raoul Pupo nel nuovo libro per Laterza amplia l'analisi sul capoluogo quarnerino fino all'«urbicidio» dei giorni nostri

Pierluigi Sabatti

"Sex & Drugs & Rock & Roll" è il titolo di una canzone di Ian Dury del 1977 che diventò subito un'espressione popolare. Espressione che, almeno per i due primi elementi, si attaglia a quei folli sedici mesi tra il 1919 e il 1921 in cui Fiume fu governata da Gabriele D'Annunzio e dai suoi legionari.

L'impresa costituisce il capitolo più curioso del libro **"Fiume città di passione"** di

Oggi "città pellegrina" come l'ha definita il poeta Osvaldo Ramous

Raoul Pupo (edito da **Laterza, pagg. 333, euro 24,00**), in cui lo storico triestino amplia l'analisi sul capoluogo quarnerino, proposta in libri come "La vittoria senza pace. Le occupazioni militari italiane alla fine della grande guerra" (Laterza) e "Fiume, D'Annunzio e la crisi dello Stato liberale in Italia" (Irsml) curato insieme a Fabio Todero, per citare due opere della sua vastissima produzione.

Iniziamo da questo capitolo perché si tratta del periodo in cui Fiume ebbe su di sé gli occhi del mondo. Perché era un caso diplomatico, un laboratorio politico, un esperimento sociale. Fiume in quei mesi divise l'Italia.

UNA SOLA VERITÀ

Scrive Pupo: «I giornali socialisti e filo-governativi fanno a gara nel dipingere la Fiume dannunziana come un gigantesco bordello, in cui legionari scalmanati fanno il diavolo a quattro grazie alla compiacenza di un poeta esaltato e vizioso. Ma sul piano della propaganda D'Annunzio non teme confronti e l'immagine di Fiume evocata dalle sue parole è piuttosto quella della Gerusalemme celeste». Il Vate afferma: «Nel mondo folle e vile Fiume è oggi il segno della libertà; nel mondo folle e vile vi è una sola cosa pura: Fiume; vi è una sola verità: e questa è Fiume; vi è un solo amore: è questo è Fiume! Fiume è come un faro luminoso che splende in mezzo a un mare di abiezione». D'Annunzio dà il meglio di sé con un linguaggio in cui elemento religioso e politico si sovrappongono, ammalia le masse con la mistica della Patria e ne viene ricambiato con un'ammirazione sfrenata: «È un santo».

Certo che sono mesi esaltanti, dopo la guerra la gente sente il bisogno di liberarsi, sono le donne le protagoniste, ogni giornata è l'occasione di "feste dionisiache", descritte da Giovanni Comisso che fu legionario: l'amore è libero, anche quello omosessuale, e la cocaina è benvenuta. La creatività non conosce limiti, salvo quello linguistico: tutto deve avvenire in italiano. È il paradiso delle avanguardie dadaiste e futuriste.

LA CRISI

D'altra parte la città soffre la crisi economica del dopoguerra, tanto che si ricorre pure alla pirateria per procurarsi rifornimenti, soffre le tensioni etniche: i fatti di Spalato (uccisione di due sottufficiali italiani) e di Trieste (incendio del Balkan) si riflettono pure a Fiume dove vengono saccheggiati negozi, banche e società croate. La diplomazia internazionale non riesce a trovare una soluzione. Arriverà nel novembre nel '20 con il Trattato di Rapallo, firmato da Giovanni Giolitti, che porterà al "Natale di sangue" con i 57 morti da entrambe le parti, legionari ed esercito italiano, che segnerà la fine del "sogno".

LA STORIA

L'autonomismo

Una caratteristica di tutta l'area giuliano-dalmata è l'autonomismo di matrice municipale, che conserverà la sua vitalità sino allo scoppio della Grande Guerra, entrando con modalità e ritmi diversi in dialogo con il nascente nazionalismo, e continuerà anche dopo a sopravvivere sottotraccia, con repentini affioramenti, fino al secondo Dopoguerra.

I protagonisti

A Fiume l'autonomismo costituirà lo strumento duraturo di legittimazione politica del patriziato locale, diventerà il cardine dell'identità cittadina, uscirà vittorioso dal confronto con il nazionalismo dannunziano, capitolerà solo di fronte alla violenza fascista sostenuta dal governo italiano, per venir infine distrutto, mediante la strage e la dispersione dei suoi aderenti, dalla strategia del terrore del regime comunista jugoslavo dopo il 1945. Questo aspetto fondamentale della storia fiumana viene ampiamente trattato da Raoul Pupo tratteggiando il ruolo dei più significativi esponenti: Riccardo Zanella, Mario Blasich, Giuseppe Sincich e Nevio Skull.

L'ultimo romanzo del giornalista dipinge un quadro degli anni della dittatura e del Dopoguerra attraverso la figura di una donna convintamente fascista

La maestra repubblichina di Pansa fede e violenza condite di sesso

LA RECENSIONE

Paolo Marcolin

All'uscita del "Sangue dei vinti", nel 2003, aveva affermato, fregandosene dei giudizi che si sarebbe tirato addosso, di andare orgoglioso di essere chiamato revisionista. Anni dopo ha fatto di più, ha detto di voler riscrivere la storia della Resistenza. Fedele alla linea, **Giampaolo Pansa** ha sfornato una serie di libri di successo che non hanno mancato di sollevare polemiche per l'immagine negativa che, secondo i detrattori, ne avrebbe dato. Ora che il polverone è diventato una leggera foschia, visto che intanto, per un concorso di cause che vanno ben oltre l'opera di Pansa, si è scolorita la bandiera del 25 Aprile, giunge in libreria **"La repubblichina. Memorie di una ragazza fascista" (Rizzoli, pagg. 240, euro 20,00)**.

Qui è narrata la vicenda di una ragazza di Casale Monferrato, Teresa Bianchi, nata che il fascismo era da poco al potere e cresciuta con l'idea di fare la maestra elementare e la passione per Mussolini. Tanta è la sua ambizione che al fine di coronare il sogno di salire in cattedra non esita a usare, su suggerimento di una zia, single e disinibita, anche i mezzi che la natura le ha messo a disposizione. Il suo ingresso in una scuola elementare coincide però con i primi rovesci della guerra, che la maestrina dalla penna nera affronta senza alcun dubbio. La sua fede nel fascismo e nel suo capo non tentenna nemmeno quando l'avanzata degli Alleati rende prossima la fine della Repubblica di Salò. Dopo la guerra verrà arrestata per non aver abiurato alla sua fede e subirà la pubblica rasatura dei capelli, uno scotto riservato alle donne colluse con i fascisti. Ricresciuti i capelli, Teresa vivrà i difficili anni della ripresa della normalità e, grazie all'aiuto di un giovane rampante esponente della Democrazia Cristiana, riavrà il suo posto di maestra, continuando peraltro a rimanere convintamente fascista.

Pansa, mischiando con la sua penna di grande raccontatore il vero, il verosimile e il romanzesco, con la storia di Teresa ritrae le donne che vissero il fascismo come l'unica dimensione della loro vita, che nemmeno la scoperta della peggior faccia della dittatura riuscì a scalfire. Di fronte alle deportazioni degli ebrei Teresa dice "ci ho pensato, ma non me ne importa niente".

Molti altri episodi giungono sulla scena, che Pansa allinea come in un catalogo accomunando le violenze dei soldati marocchini dell'esercito francese che violentano le donne, gli ebrei deportati a Fossoli, il repubblichino che diserta per unirsi ai partigiani e i comunisti che a guerra finita si sbarazzano con le spicce di chi non la pensa come loro. Il tutto, e questa è la novità dell'ottuagenario Pansa, condito con una buona dose di sesso. Omo o etero che sia non importa, i personaggi lo praticano, lo pensano e lo usano per piacere o come arma di scambio o di ricatto, a volte sfiorando il boccaccesco, come il soldato americano che svela a Teresa di nascondere sotto la divisa sottoveste, reggiseno e calze da maliarda. —

MOSTRE ED EVENTI

Pistoletto a Sarajevo

Michelangelo Pistoletto ha donato la sua opera "Luogo di raccoglimento multireligioso e laico" in attesa del Museo di arte contemporanea

Verso il boom a Treviso

"Verso il boom. 1950-1962": da oggi al Museo nazionale Collezione Salce di Treviso una nuova mostra di manifesti pubblicitari firmati da grandi artisti

Illegio prorogata

La mostra "Padri e figli" a Illegio sarà prorogata fino a domenica 21 ottobre. Dall'8 ottobre rimarrà aperta dal lunedì al sabato 10-19 e domenica 9-20

Gabriele D'Annunzio a Fiume (Mimmo Frassineti/Agf): la città fu governata dal Vate tra il 1919 e il 1921

Poi Fiume, come Trieste, Gorizia, Pola, Zara, insomma tutta la Venezia Giulia, diventerà periferia d'Italia con una faticosa ricostruzione che la crisi economica del '29, importata dall'America, rallenterà. La ripresa arriverà con le guerre d'Africa ma la Seconda guerra mondiale segnerà per Fiume un altro cambiamento di bandiera e non solo: Fiume diventerà Rijeka. In pochi anni la popolazione italiana dovrà lasciare la città, per ragioni politiche, per ragioni economiche, per ragioni etniche. Le secolari mire croate si avverano: il carattere italiano di Fiume, sopravvissuto per secoli a tutte le dominazioni, verrà sradicato.

L'IDENTITÀ

Certo a fine anni Sessanta con i migliorati rapporti tra Italia e Jugoslavia saranno tenute in vita (anche per il coraggio di personaggi come il poeta Osvaldo Ramous) le istituzioni italiane, scuole, giornale, teatro, ma ormai è tardi, come spiega bene Pupo alla fine del suo libro, a Fiume è avvenuto un "urbicidio", un fenomeno che ha connotato il ventesimo secolo, "troppo lungo" secondo Pupo. Qualche esempio: Salonicco diventata da turca a greca, mentre Smirne ha subito il contrario; la Königsberg di Kant tramutata nella sovieticissima Kaliningrad; Lwów, conosciuta dai tedeschi come Lemberg e dagli italiani come Leopoli, è diventata l'ucraina L'viv.

Che cosa resta di Fiume? Il verso di Ramous: «Città pellegrina che mi allaccia, m'inganna e mi consuma e ormai non vive che nelle parole mie e dei pochi che mi rassomigliano, veterani di fughe mancate».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MOSTRA

Con cera e fotografie Enrico Fico ci accompagna in un mondo delicato

Visitabile fino al 27 ottobre alla EContemporary l'esposizione curata da Tiziana Tommei e divisa in cinque sezioni

Giada Caliendo

Silenzio. Assoluto, assordante, affascinante silenzio. La personale di Enrico Fico "In virtù di una improbabile quanto aleatoria empatia" va visitata lasciando fuori le parole, quelle - precise, profonde, lontane da un lezioso pragmatismo - le si trova inserite nelle opere. Presentata alla Econtemporary da Tiziana Tommei la mostra è pregna di piccoli, delicati oggetti di pensiero che racchiudono in sé attimi di conoscenza: conoscenza di se stessi, del mondo, dell'improbabilità del presente. La mostra, visitabile sino al 27 ottobre, è strutturata in cinque differenti sezioni e illustra la produzione degli ultimi quattro anni.

Enrico Fico più che un artista inteso come creatore materiale di oggetti d'arte è un pensatore, un filosofo, che attraverso l'elaborazione artistica materializza il proprio pensiero. Non è mai un'idea urlata la sua, non un violento impatto di colori e tanto meno un'affermazione perentoria autocelebrativa, quella di Fico può essere definita un accenno di proposta, l'inizio di un discorso, le prime battute di un romanzo. Delicatezza e propositività verso l'altro sono gli elementi immediatamente percepibili in questa personale. Messaggi garbati, i suoi, ma non per questo poco potenti. Leggii da orchestra reggono fotografie legate a brevi frasi, a squarci di riflessioni, un'installazione questa già presentata con successo alla galleria 33 di Arezzo. L'unione di fotografie analogiche e testi è la cosciente concretizzazione del progetto portato avanti dall'artista, ad aggiungere enfasi c'è poi il lavoro dell'assemblaggio, che realizza per mezzo della cera e dà equilibrio al tutto. In alcuni casi la cera ricopre, "custodisce" immagini da cui escono parole, in altri la cera incorpora libri antichi salvandone solo stralci di frasi.

Filosofo più che artista nei suoi oggetti dà forma al pensiero

Tiziana Tommei scrive: «La cera protegge, nutre, impermeabilizza suggerisce e mostra una realtà velata, intima e segreta, esortando ad una visione oltre la realtà fenomenica». Il progetto SOSTIENIMI è il lavoro complesso di un'istallazione composta da piccole scatole d'antiquariato al cui interno sono incastonate vertebre di animali fermate con la cera e nel coperchio è inserIta una frase, ad esempio "quando mi getti via". Un progetto interessante, accattivante, profondo dal punto di vista della dialettica intellettuale, che lascia aperti molti spazi di considerazione e discussione.—

IL LIBRO PER RAGAZZI

Rosie e gli scoiattoli di St. James la fiaba di Simonetta Agnello Hornby

Ambientata a Londra nel giorno della Brexit ha per protagonista una bimba di nove anni e un mondo di animali multietnico

Veronica Marchi

La diversità come ricchezza. Simonetta Agnello Hornby ce la racconta in una storia speciale, **"Rosie e gli scoiattoli di St. James"**, il suo primo libro per ragazzi scritto a quattro mani con il figlio George Hornby, 48 anni, che arriva in libreria per **Giunti** con le illustrazioni di Mariolina Camilleri, la figlia del creatore del Commissario Montalbano. L'autrice lo presenterà oggi, alla Lovat di Trieste, alle 17.

Ambientata nella Londra della Brexit, questa fiaba che piace anche agli adulti vede protagonista una bambina di 9 anni, Rosalia Giuffrida-Watson, chiamata Rosie, che ha una mamma giamaicana, Brenda, e un papà siciliano, Bruno, entrambi autisti di autobus.

Il libro ci porta in un mondo fantastico, popolato di animali. Scoiattoli, pellicani, pappagalli verdi, volpi e ratti sono alle prese con una battaglia di sopravvivenza legata alla difesa del territorio in cui vivono: il parco di St. James dove i genitori portano Rosie nel giorno della Brexit. «Rosie non capiva bene cosa fosse, questo Referendum» scrive la Agnello Hornby, scrittrice bestseller, che per oltre trent'anni è stata avvocato dei casi di minori.

La grande avventura prende il via ai piedi di una grande quercia dove un mondo segreto si svela agli occhi di Rosie che rimpicciolisce per ritrovarsi alla fine più grande. Volpi e topi, originari dall'Inghilterra, vogliono «cacciare gli intrusi», cioè riappropriarsi una volta per tutte della loro terra scacciando scoiattoli, pellicani e pappagalli, che a loro volta sono pronti a resistere ad ogni costo. «Gli scoiattoli grigi sono dei nuovi arrivati dall'America. I primi, furono regalati come ornamenti viventi da giardino all'undicesimo duca di Bedford soltanto un secolo e mezzo fa» racconta il custode del parco a Rosie e aggiunge: «con il passare delle stagioni, la colonia dei grigi si espanse sottraendo spazio agli scoiattoli rossi indigeni. Adesso sono dappertutto». I pellicani, invece, «sono arrivati dalla Russia quasi quattro secoli fa».

L'autrice la presenta oggi alle 17 alla libreria Lovat di Trieste

Rosie immersa in questa situazione, dove anche per gli animali vivere in una società multietnica non è facile, non riesce a non fare domande: «Se ve ne tornate in Russia, dopo così tanto tempo, come fate a sapere che le volpi e i ratti russi non vi cacceranno anche da là?» chiede ai pellicani. Le sue domande diventano stimoli per presidenti e ammiragli del mondo animale, ma deve attenersi alle regole gerarchiche se non vuole rischiare anche lei di essere cacciata. In un percorso circolare tutto finisce sotto la Chioma della quercia, questa volta per la festa della vittoria dei pellicani, degli scoiattoli e dei pappagalli verdi. E alla fine ciò che conta sembra proprio riuscire a stare insieme. «Ma dov'è 'casa per ognuno di noi?» sembrano chiederci George e Simonetta Agnello Hornby, che sta lavorando a un nuovo romanzo che sarà il seguito di "Caffè amaro".—

GIORNO & NOTTE

EVENTI

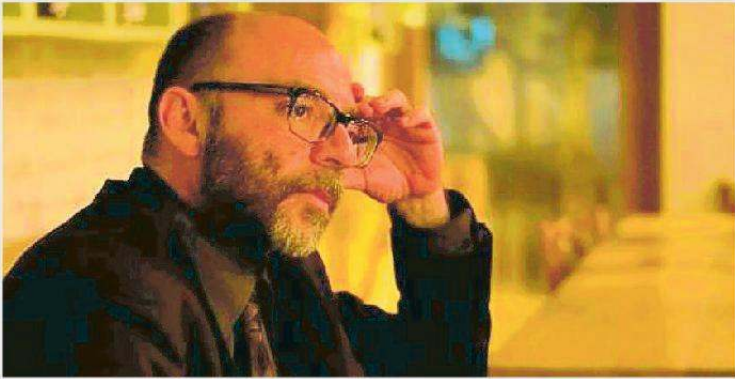
Trieste
"Scorci triestini" al MushrooM

Il Gruppo artisti triestini Rivel'Art inaugura alle 19, al MushrooM Bar di via San Maurizio 4/B, una collettiva dal titolo "Scorci triestini". Una mostra che offrirà nella diversità dei linguaggi uno spaccato significativo della sensibilità artistica sul rapporto arte, cultura e storia. Espongono: Fabrizio Brescia, Nevia Brosich, Roberto Cerini, Patrizia Chiaratto, Alessandro Battista Ludovisi, Erna Fossati, Erika Gruner, Veronika Konecna, Ingrid Eleni Kuris, Claudio Martincic, Valeria Masiero, Marinella Nurchis, Livia Pregarc, Pino Rasile, Sabrina Stevanato, Eloise Suppancich, Enrico Urzì, Elena Verzegnassi, Annamaria Vidonis, Bruna Zazinovich, Luigi Zorzetto. Fino al 13 ottobre. Orario: da lunedì a sabato 8-02, ingresso libero. Informazioni: tel. 3398882915.

Trieste
La violenza sui bambini

Alle 11, al San Marco, a cura del Goap, presentazione del libro di Girolamo Andrea Coffari "Rompere il silenzio-Le bugie sui bambini che gli adulti raccontano a se stessi". Un libro che "rompe il silenzio" sul tabù della violenza ai bambini, alle donne, alle madri, che svela i falsi miti legati al negazionismo, le false denunce, la sindrome di alienazione parentale, la sindrome del falso ricordo. Un libro dalla parte dei bambini e prezioso strumento per la loro tutela. Ingresso libero.

Trieste
"Un giorno senza" di Angelo Ricciardi

Angelo Ricciardi presenta il progetto "Un giorno senza" allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1, alle 18.30. Con l'avvento dei social le informazioni sono aumentate in maniere esponenziale, sono vere e false, danno paradossali risultati di dis-informazione e anti-univocità. In giro c'è troppo. Troppe cose. Una tendenza all'eccesso cui il mondo dell'arte non sembra essere immune. Il progetto, un giorno dedicato all'assenza di opere svoltosi lo scorso 1 luglio che ha visto oltre cento artisti astenersi dal lavoro, prova a porre l'accento sulla necessità di creare un momento di pausa, di riflessione. Un intervallo nel rumore che ci circonda. La ricerca di Angelo Ricciardi si basa sul rapporto tra scrittura e figurazione nella società contemporanea. Ingresso libero.

"Convivium" fatto di voce e pianoforte

Secondo appuntamento di "Incontri Musicali Convivium", rassegna organizzata dalla Cappella Tergestina con la direzione artistica di Marco Podda. Oggi alle 18.30, alla chiesa di San Giuseppe (via dell'Istria 61), Opificio Muse presenta "Requiem–Centone poetico per voce e pianoforte". Voce Giulia Diomede, al pianoforte Silvano Zabeo. Ingresso libero.

IL FESTIVAL

Concerti, incontri e masterclass È il flauto la star per quattro giorni

Si parte giovedì allo Schmidl con la conferenza sulla storia di questo antico strumento

Francesco Cardella

Oltre un migliaio di esecutori, otto direttori d'orchestra, un repertorio legato alla "triestinità" e un teatro come piazza Unità. Sono le componenti che caratterizzano "2000Flauti 2000Vele", l'appuntamento di domenica 7 ottobre incastonato nelle iniziative collaterali della Barcolana e tappa ideata per suggellare l'ottava edizione del Trieste Flute Day, il festival a cura della Trieste Flute Association, in programma dal 4 al 6 ottobre in diverse sedi cittadine.

L'arte del flauto alla ribalta quindi, un viaggio disegnato in chiave di concerti, masterclass e conferenze sul tema. L'accento storico inaugura per l'occasione il festival con l'incontro del 4 ottobre, alle 16 al Museo Teatrale, teatro della relazione di Giorgio Blasco sul tema "La storia del flauto", intervento accompagnato dalle note dell'artista russa Sofia Alekseeva. Venerdì 5, sempre allo Schmidl (alle 17), in cattedra la musica con il concerto dei flautisti Horacio Parravicini e Giorgio Di Giorgi, accompagnati al pianoforte da Sara Radin. Piuttosto articolato il cartellone del 6 ottobre, allestito allo Schmidl e che apre i battenti con le lezioni (10-13) a cura di Horacio Parravicini, alle prese con il repertorio orchestrale e solistico, Charina Quintana, impegnata in un workshop su "La respirazione circolare", Francesco Seri (Ensemble di flauti traverso) e Matej Zupan, anch'egli sulle forme del repertorio solistico e orchestrale.

Nel pomeriggio, dalle 15, in programma il concerto della Rete regionale flauti Toscana, mentre dalle 16 alle 19 riprende il filone masterclass con Luca Bellini, Monica Finco e Massimiliano Ferrara. Alle 20, nell'aula magna del liceo Dante di via Giustiniano 3, gran finale con il concerto di Charina Quintana, Luca Bellini, Massimiliano Ferrara, Giovanni Mugnuolo e Matej Zuban, e con Silvia Barbieri al piano. La coda d'eccezione del festival si gioca quindi il 7 ottobre in piazza Unità, alle 16, dove saranno di scena circa 1200 flautisti giunti dall'Italia e dall'Europa, una vera chicca strutturata con sei gruppi in piazza e uno (di professionisti) sul palco, impegnati in 25 partiture e diretti da otto bacchette. Uno scenario quasi da Guinness, di certo innovativo e tinteggiato di spettacolo, basato inoltre sull'esecuzione di brani della tradizione folkloristica triestina (*www.triesteflute.it*). —

Da giovedì a domenica torna il Trieste Flute Day a cura della Trieste Flute Association

Domenica 7 in piazza Unità saranno di scena circa 1200 musicisti italiani e stranieri

Trieste Flute Day dal 4 al 7 ottobre. Info su www.triesteflute.it.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Disney – Gli incredibili 2 16.40, 19.00, 21.15

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Girl 16.30, 18.45, 21.00
di L. Dhont

FELLINI
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Michelangelo infinito 16.00, 17.40, 20.00
dopo il successo di Caravaggio, l'Anima e il sangue.

L'uomo che uccise Don Chisciotte 16.30, 18.45, 21.45
di Terry Gilliam con Adam Driver, Jonathan Pryce (16.30 e 18.45 al Giotto).

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

La casa dei libri 16.30, 18.45, 21.15
dal romanzo di Penelope Fitzgerald premiato a Berlino 2018.

Un affare di famiglia 16.30, 21.15
Palma d'oro per miglior film al Festival di Cannes.

Una storia senza nome 18.45, 21.00
Micaela Ramazzotti, Renato Carpentieri, Laura Morante.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Disney – Gli incredibili 2 15.30, 17.30, 20.00

Mamma mia ci risiamo 15.45, 17.50, 20.00, 22.10
Colin Firth, Meryl Streep, Pierce Brosnan, Amanda Seyfried.

Ricchi di fantasia 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Francesco Micciché con Sergio Castellitto, Sabrina Ferilli.

Blackkklansman 16.30, 18.45, 21.15
di Spike Lee. Gran premio della Giuria al Festival di Cannes.

Sei ancora qui 16.30, 20.00, 22.00
con Bella Thorne. Quando i fantasmi e gli umani convivono...

The nun, la vocazione del male 18.15, 21.45

Hotel Transylvania 3: una vacanza mostruosa 15.30

NAZIONALE MATINÈE
Domani alle 11.00 a solo € 4,50/€ 3,90

Gli Incredibili 2, Mamma mia ci risiamo, Hotel Transylvania 3, Teen Titans go!, Dog Days

SUPER
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Tutti in piedi 16.30, 20.30
di Frank Bubosc. Una commedia romantica molto scorretta.

Ken il guerriero La leggenda di Hokuto 18.30, 22.15

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

Disney's – Gli Incredibili 2. Ingresso bambini 4,90€. Domani anche matinée dalle ore 10.30. Tutti gli orari e tutti gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Gli incredibili 2 15.00, 16.00, 17.15, 18.10, 19.50, 22.10

Blackkklansman 17.20, 19.45, 22.10

Ricchi di fantasia 16.20, 20.15, 22.10

Tutti in piedi 15.40, 17.40, 20.00, 22.00

Mamma mia! Ci risiamo 15.15, 18.15

The nun – la vocazione del male 20.30, 22.15

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Omicidio al Cairo 5 € 18.00, 20.00

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Gli incredibili 2 15.00, 16.15, 18.30, 21.00

La casa dei libri 17.10, 19.20, 21.30

Una storia senza nome 15.00, 17.00

Michelangelo – infinito 19.00

Un affare di famiglia 21.00

Monfalcone
Filarmonica in concerto al Comunale

Alle 20.45, al Comunale, concerto a ingresso libero dell'Orchestra Filarmonica "Città di Monfalcone", diretta da Cristina Semeraro e affiancata dai solisti Marianna Prizzon (soprano) e Mathia Neglia (tenore).

Monfalcone
Personale di Adriana Rigonat

All'Europalace Hotel di Monfalcone, alle 18.30, si inaugura la personale "Per sconosciute cause" di Adriana Rigonat. Sarà possibile incontrare l'autrice in mostra sabato 7 ottobre dalle 17 alle 19. La mostra chiuderà mercoledì 10 ottobre.

Slovenia
Festival di musica cortese al castello

Questa sera alle 20, nel castello di Kromberg in Slovenia, il Musica Cortese-Festival internazionale di musica antica si chiude con il concerto dell'ensemble "Ricercare Antico" con un repertorio di musica veneziana del Cinquecento dal titolo "Laudiamo l'amor divino". Il concerto di questa sera è a ingresso libero fino al raggiungimento dei posti liberi.

"Suonare la carta" all'Orientale

Ultimo appuntamento, domani alle 11, al Museo d'Arte orientale con il ciclo di conferenze e laboratori "La carta incantal", organizzato in occasione della mostra "La nave di carta. Opere di Nobushige Akiyama". Mitsugu Harada, con il titolo "Suonare la carta", proporrà una propria particolare performance musicale. Ingresso libero.

Trieste
Poesia palestinese al Knulp

Al Knulp, alle 18, serata di poesia palestinese. Collegamento Skype con Wasim Dahmash, docente di lingua e letteratura araba, letture a cura di Rita Donà e Maurizio Milovan. Accompagnamento musicale a cura di Furio Tonet.

Trieste
Forum mondiale dei giovani

Come si pone il tema dell'etica rispetto al nostro stare in società? Questa una delle domande che animeranno il Forum mondiale dei giovani "Diritto di dialogo", in calendario dalle 9 alle 18 al Dipartimento di Studi giuridici di via Filzi 14. Nel corso della sessione plenaria, in programma dalle 11.30 alle 13.30, ci si confronterà invece sul tema "Città e cittadinanza". Evento aperto al pubblico.

Trieste
Bande in concerto in Cavana

"Passeggiata d'autunno con le bande": oggi, in piazza Cavana, alle 15 concerto della Fumno di Londra; alle16, ecco l'Orchestra a fiati di San Giuseppe della Chiusa e, alle 17, l'Ongia.

DA STASERA

"Che vinca il migliore" La Triestina del "Paron" ai teatro dei Salesiani

La stagione "A tutto teatro" della Barcaccia inizia oggi alle 20.30, al teatro dei Salesiani di via dell'Istria, con la commedia "Che vinca il migliore… Ciò, speremo de no!" di Giorgio Fortuna da un'idea di Paolo Marcolin e Giuliano Zannier. Per festeggiare i cent'anni della Triestina tornerà in scena "El Paron", il grande Nereo Rocco con i suoi celebri aneddoti e le espressioni colorite in triestino che ci faranno sorridere.

Spazio alla nostalgia pensando a quando il calcio era uno sport che appassionava intere famiglie unite dallo stesso entusiasmo. I personaggi in scena sono vecchi giocatori (Claudio Piuca e Daniele Varin), un tifoso dell'Unione (Michele Fortuna), un giornalista (Polo Bertuzzi), Toni, storico custode del Grezar (Fabio Paulatto), messi di fronte alle giovani generazioni di tifosi. E poi c'è lui, Nereo Rocco in persona nei cui panni entra con disinvoltura l'attore Ciro Della Gatta. Partite indimenticabili da rivivere, quando la Triestina trionfava classificandosi seconda soltanto dietro al Grande Torino. E il palcoscenico si trasforma in campo di calcio con la regia sapiente di Giorgio Fortuna. Repliche fino al 7 ottobre. Prenotazioni e abbonamenti al Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498277.

"Che vinca il migliore... Ciò, speremo de no!" alle 20.30 al teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53.

RASSEGNE

Alla Piccola Fenice brani originali e cover nel recital di Dennis Fantina

E domani per "Culto Musica" appuntamento con la tradizione greco-ortodossa a San Nicolò

La gran voce di Dennis Fantina, la tradizione sacra musicale della Comunità greco-ortodossa. Sono due i concerti e altrettanti gli stili che caratterizzano il fine settimana in musica ideato da Enzo Semeraro all'interno dei percorsi targati "La grande stagione della Fenice" e "Culto Musica". Si parte oggi alle 20, alla Piccola Fenice di via San Francesco 5, teatro di "Remember our songs", recital del cantante triestino Dennis Fantina accompagnato dal chitarrista Amir Karalic. Fantina torna così a esibirsi, rispolverando brani e originali e cover d'autore che hanno caratterizzato buona parte dei fasti dello scorcio iniziale di carriera, quella animata dallo storico successo della prima edizione del reality "Amici" del 2001 (all'epoca denominato "Saranno Famosi") seguito poi dagli album griffati da collaborazioni che parlano di artisti come Mango, Elisa, Zarillo, Red Canzian, Alberto Radius e molti altri.

Altri temi alla ribalta nell'appuntamento di domani. Qui si entra nel cartellone di "Culto Musica", il viaggio in musica ideato da Semeraro tra le comunità religiose alla ricerca di autori, stili, gruppi e colori del respiro musicale sacro, progetto che domani sbarca nella chiesa di San Nicolò alle 19, serata affidata alla conduzione di Leonardo Zannier. La tappa di "Culto Musica" (ri)porta alla luce una delle comunità più significative all'interno del vissuto cittadino. Temi destinati a segnare l'evento musicale anche con l'intervento in chiave di prologo previsto da parte dell'archimandrita Gregorios Miliaris. Gli spartiti del concerto corale prevedono l'esecuzione dell'Inno Cherubico, l'Inno Resurrezionale, "Enite", brano composto da Tchaikovsky, e altre tracce della tradizione sacra e liturgica greca-ortodossa. —

FR.CA.

Dennis Fantina si esibirà questa sera alle 20 alla sala Piccola Fenice di via San Francesco

"Remember our songs" oggi alle 20 alla sala Piccola Fenice di via San Francesco 5.

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
040-3593511 - www.ilrossetti.it

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 Progetto "L.E.I. Libertà, Eguagianza, Identità" promosso dal Comune di Trieste - Assesorato alle Pari Oportunità "L'inferno non esiste" di Susanna Tamaro, diretto e interpretato da Laura Lattuada. spettacolo gratuito fino ad esaurimento posti.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2018/2019: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio.

TEATRO STABILE SLOVENO

Produzione Teatro Stabile Sloveno: William Shakespeare, **Amleto,** regia: Matjaž Farič. Domenica 30 settembre, ore 16.00 / sabato 6 ottobre, ore 19.00 (tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno sarà aperta un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Tel. +39 040-2452616, www.teaterssg.it

TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA

ALLE 20.30 il G.T. La Barcaccia presenta la commedia brillante su Nereo Rocco: **"Che vinca il migliore... ciò, speremo de no!"** testo e regia di Giorgio Fortuna. Predivendite e abbonamenti c/o Ticket Point C.so Italia 6, oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni: 3426822289. Si replica anche domani.nieri di Trieste.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI Oggi ore 20.45. Orchestra filarmonica "Città di Monfalcone", Marianna Prizzon soprano, Mathia Neglia tenore, Cristina Semeraro direttore, in programma musiche di Bellini, Cilea, Verdi, Mascagni, Donizetti, Puccini, Suppé. Ingresso libero.

Sottoscrizioni nuovi abbonamenti. Dal 6 ottobre: acquisto CARD. Presso: biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 10-12 /16.30-19.30), ERT/UD.

CIRCOLO SLOVENO

"Salotti europei" tra gli spartiti stasera a Barcola

Un concerto di musica da camera, di cui saranno protagonisti il soprano Ilaria Ospici e il baritono Jaehun Jeong, accompagnati al pianoforte da Sabina Arru e dalla giovanissima Sara Lupi, darà il via al programma autunnale di attività del Circolo culturale sloveno di Barcola. Il concerto inizierà alle 20.30, nella sede del Circolo, in via Bonafata 6. In programma, un repertorio vocale e pianistico incentrato su Mozart, Beethoven, Schubert, Chopin e Ravel.

ARISTON
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA
Pizza e menù di carne e pesce
Via Romolo Gessi, 16 - Tel. 040 309681

Televisione

Gabriella Pession sul set de "La Porta Rossa" «Adoro il mare e la Bora sul molo Audace»

L'INTERVISTA

Elisa Grando / TRIESTE

«Amo molto Trieste, potrei viverci: adoro il mare, quando sono stanca vado sul Carso. Stare sul molo Audace mi mette di buonumore. E poi io amo l'inverno: durante le riprese della prima stagione me la sono goduta ancora di più con la Bora». Gabriella Pession ha trascorso quattro mesi nel capoluogo giuliano per le riprese della serie Rai "La Porta Rossa", dove interpreta il magistrato Anna, vedova del commissario Cagliostro (Lino Guanciale).

L'attrice si è trasferita in città con tutta la famiglia: il marito, l'attore irlandese Richard Flood, e il figlio Giulio, di quattro anni. «Sono stata a Portopiccolo per un mese, un posto eccezionale per la privacy, il mare meraviglioso e le infrastrutture utilissime per una mamma. Ora siamo in centro a Trieste. Mio marito è tornato da Los Angeles da poco e gli sembra di vivere in un dipinto». In città rimarrà fino al 20 ottobre. Subito dopo ritroverà Guanciale sul palco a Milano per le prove di "After Miss Julie" al teatro Franco Parenti, un progetto messo in piedi proprio da Pession, che ha comprato i diritti della pièce.

Gabriella, com'è stato ritrovare il personaggio di Anna?

«Due anni fa, quando ho girato "La Porta Rossa 1", arrivavo dal lutto della perdita di papà. La sceneggiatura mi aveva colpita perché Anna doveva elaborare proprio la perdita di Cagliostro, perdonare la persona che in vita non era riuscita a perdonare. Il personaggio aveva un tale richiamo verso il mio mondo interiore di allora che, per alcune scene di dolore e di rabbia, ho dovuto attingere dalle mie stesse emozioni. Oggi ho riportato a Trieste un altro pezzo di vita e rincontrato un personaggio molto più legato alla difficoltà di diventare madre in un momento infelice: Anna dà alla luce la figlia di Cagliostro ma deve affrontare tutto da sola».

La maternità, insomma, raccontata anche nei suoi aspetti tabù…

«Spesso la televisione rappresenta il diventare madri solo come una cosa meravigliosa. Lo è, però il mondo interiore di una donna rapportato a un evento così immenso non viene quasi mai raccontato. "La Porta Rossa" invece lo fa, concentrandosi anche sugli aspetti più intimi dei personaggi: per il linguaggio televisivo generalista italiano, una cosa molto inusuale».

Gabriella Pession: rimarrà a Trieste fino al 20 ottobre per concludere le riprese de "La Porta Rossa"

Cosa succede ad Anna nei nuovi episodi?

«Nella prima puntata qualcosa sconvolgerà completamente la sua esistenza e la porterà a dover rielaborare il modo in cui ha vissuto fino a oggi. Cercherà ancora una volta un contatto con Cagliostro. La temperatura emotiva di questa seconda stagione è altrettanto alta: su questo set mi commuovo veramente. Nelle scene con Lino Guanciale che hanno a che fare con la perdita, la nostalgia e il destino di ognuno, accade tra di noi qualcosa di speciale».

Le riprese sono soprattutto notturne…

«Di base finiamo di girare intorno alle 3-4 di notte: si perde il sonno, la mattina sono sfasata. Del resto la notte è una grande protagonista della serie, come Trieste: il nostro regista Carmine Elia, che è un esteta, fa un lavoro di immagine strepitoso sulla città».

Qual è il suo futuro dopo "La Porta Rossa"?

«Dopo vent'anni che faccio questo mestiere non ho più la bulimia lavorativa di prima, ho sviluppato un gusto e un'identità nella mia vita privata, anche come mamma e moglie. I progetti con grandi personaggi femminili sono pochissimi, per questo dopo la prima "Porta Rossa" ho deciso di fermarmi in tv per due anni. Ho lavorato in America e ora ho scelto di fare teatro».

Del resto in televisione la sua popolarità è già altissima…

«Patisco il pregiudizio, tutto italiano, per cui un attore che ha fatto televisione è "un attore di tv". Ho iniziato col cinema d'autore, con Lina Wertmüller (nel film "Ferdinando e Carolina", *ndr*), poi siccome ho fatto "Capri" nel 2005 sono stata spesso relegata solo a quella serie. Non sono sprezzante nei confronti della tv, il lavoro è sacro, però io sono anche tante altre cose. Adesso voglio lavorare solo con persone con le quali sto bene, in progetti che mi interessano. Quando fai questo mestiere la condizione di solitudine è grande, ma ora le cose sono cambiate: torno a casa dalla mia famiglia e ho un mio centro dove esisto al di là del mio lavoro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA

Il nuoto e Terence Hill La vita di Bud Spencer diventerà un film

ROMA

La vita di Bud Spencer (Carlo Pedersoli), prima del suo debutto nel mondo dello spettacolo, diventerà presto un film per il quale al momento si sta lavorando alla sceneggiatura: lo ha annunciato il figlio, Giuseppe, durante la cerimonia d'apertura del Terni Pop Film Fest-Festival del cinema popolare.

«Per noi - ha spiegato Giuseppe - è quasi come non se ne fosse mai andato. Abbiamo riscontrato, anche aprendo una pagina Facebook in suo ricordo, come la gente da tutto il mondo lo senta come uno di famiglia. Lui diceva sempre di non essere un attore, dopo molti anni ho capito il senso di quella frase. Sul set non interpretava nessun personaggio, era esattamente come era nella vita». «Nostro padre usciva dallo schermo - ha continuato la figlia, Diamante - con la sua simpatia, la sua passione, aveva sempre un sorriso per tutti». Particolarmente toccante il ricordo di Alessandro: «Mi sono abituato a vedere mio nonno come Bud Spencer soltanto negli ultimi anni, perché nei film c'era quasi quella stessa quotidianità che vedevo ogni giorno».

Giuseppe Pedersoli ha poi raccontato il passaggio dalla carriera di campione di nuoto a quella di attore. «Non voleva fare l'attore, poi si è creata una grande alchimia con Terence Hill e come per magia è nato tutto all'improvviso». «Ricordo quando Terence venne a casa nostra per gli ottant'anni di nonno a mangiare gli "spaghetti alla Maria", che era il piatto preferito di entrambi, erano così uniti» ha aggiunto il nipote Alessandro.

MUSICA

Rod Stewart festeggia il trentesimo album

Rod Stewart pubblica il suo 30esimo album: "Blood Red Roses". Il disco, che contiene 13 tracce, rivela le radici cantautorali di Stewart, alternando nei testi l'osservazione attenta alle diverse situazioni della vita, l'introspezione e la spigliata giocosità che lo hanno reso uno degli artisti più venduti al mondo.

Presentato il cartellone del Pasolini: tra i titoli "I promessi sposi" le "Lettere" di Natalia Aspesi e "L'abisso" dedicato a Lampedusa

La Bella addormentata danza e apre la stagione a Cervignano

TEATRO

Gabriele Sala

È una nuova stagione con un programma sempre più articolato nell'offerta di teatro, danza, musica e cinema quella progettata al teatro Pasolini di Cervignano. Apertura di stagione il 9 novembre, per proseguire fino al 4 aprile, con 9 serate di prosa e danza, 7 serate di concerti dal vivo, 2 serate fuori abbonamento (il 25 novembre per la Giornata internazionale contro la violenza alle donne e il 21 marzo per la Giornata mondiale della poesia). Le 18 serate del programma si completano con un'intensa programmazione settimanale di cinema.

La stagione teatrale si apre il 17 novembre con "Bella addormentata" del Nuovo Balletto di Toscana, coreografia di Diego Tortelli che fa danzare sull'originale di Tchaikovsky un ensemble di 15 giovani di talento. Peppe Dell'Acqua e Massimo Cirri di Caterpillar racconteranno insieme - il 1 dicembre - quel progetto di riforma "rivoluzionario" che si chiama legge 180. Il 12 dicembre è la volta di una versione teatrale de "I promessi sposi" per la regia di Michele Sinisi, mentre l'11 gennaio Davide Enia presenta "L'abisso", sugli sbarchi a Lampedusa. "Le Lettere del Cuore", la celebre rubrica di Natalia Aspesi sul Venerdì di Repubblica sono diventate uno spettacolo di Lella Costa, in scena il 23 gennaio. E ancora grandi interpreti: Ambra Angiolini e Matteo Cremon danno vita - il 5 febbraio - a "La guerra dei Roses". "Regalo di Natale", da uno dei più bei film di Pupi Avati, va in scena il 16 marzo, con Gigio Alberti assieme a Filippo Dini.

Una foto di scena di "Regalo di Natale"

La stagione musicale si inaugura il 9 novembre con gli Huun Huur Tu, quartetto che vive e suona musica del confine fra Siberia e Mongolia. Si prosegue il 21 con Maldalsabida, un progetto che nasce dall'incontro fra l'attrice Aida Talliente e il musicista Leo Virgili, su testi Pasolini, Leo Zanier, Tavan. Il 6 dicembre è la volta del giovane cantautore romano Mirkoeilcane, il 17 gennaio di una leggenda del jazz italiano: Franco D'Andrea al pianoforte, assieme a Daniele D'Agaro e Mauro Ottolini, seguito, il 9 febbraio, dal chitarrista Marc Ribot. La campagna abbonamenti si aprirà il 3 ottobre. —

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Gli incredibili 2

Lunga vita ai sequel: il film d'animazione sulla famiglia di supereroi targati Disney è il titolo più visto con un incasso di 6 milioni di euro.

"Gli incredibili 2" di Brad Bird con le voci di Bebe Vio, Amanda Lear, Orso Maria Guerrini, Tiberio Timperi, Isabella Rossellini, Ambra Angiolini

NELLE SALE

Commedia

Il furto di un Caravaggio scatena la mafia

Valeria (Ramazzotti), ghost writer di uno sceneggiatore (Gassmann), raccoglie da un poliziotto in pensione la storia del furto di mafia della Natività del Caravaggio, a Palermo nel 1969. Ne fa il soggetto per un film, ma tra i finanziatori c'è un affiliato a Cosa Nostra che vuole insabbiare la vicenda. Un gioco a scatole cinesi di personaggi doppi e false verità.

Una storia senza nome di Roberto Andò con Micaela Ramazzotti, Alessandro Gassmann

Avventura

Il calzolaio che pensava di essere Don Chisciotte

È in sala il film che Terry Gilliam ha tentato di realizzare per 25 anni, tra incredibili catastrofi produttive. Liberamente ispirato al romanzo di Cervantes, è un viaggio visionario, tra fantasia, realtà e messa in scena, nell'immaginario epico e strampalato di un calzolaio convinto di essere Don Chisciotte (Jonathan Pryce), che trascina con sé anche un regista.

L'uomo che uccise Don Chisciotte di Terry Gilliam con Jonathan Pryce, Adam Driver

Commedia

Convince e diverte la crisi amorosa e pecuniaria

Il carpentiere Sergio e Sabrina, ex cantante che lavora nel ristorante del marito, sono amanti. Vorrebbero vivere la loro storia alla luce del sole ma non possono permetterselo economicamente. Finché Sergio crede di aver vinto alla lotteria: convince Sabrina a fuggire con lui insieme a figli e nipoti. Ma la realtà metterà tutti a dura prova. Sergio Castellitto e Sabrina Ferilli hanno grande sintonia.

Ricchi di fantasia di Francesco Micciché con Sergio Castellitto, Sabrina Ferilli

Commedia

Il finto paraplegico tombeur de femmes

La commedia francese non teme di mettere al centro del dispositivo comico la disabilità, con garbo e buon gusto. Lo fa anche Frank Dubosc nei panni di un "tombeur de femmes" che si finge paraplegico per sedurre una donna, e si scopre poi innamorato (e sbugiardato) dalla sorella di lei, che paraplegica lo è per davvero. Commedia degli equivoci con qualche stereotipo di troppo.

Tutti in piedi di Frank Dubosc con Frank Dubosc, Alexandra Lamy

POLIZIESCO

BlacKkKlansman, lo schiaffo in faccia di Spike Lee all'America razzista

BlacKkKlansman
★★★★

L'obiettivo è quello di parlare delle recrudescenze del neonazismo di oggi con riferimento agli scontri di Charlottesville del 2017

Elisa Grando

Spike Lee è da trent'anni la voce più autorevole, e allo stesso tempo pop, del cinema che racconta la vita e le battaglie civili degli afroamericani negli Stati Uniti. I suoi sono film politici ma col gusto del gioco di genere, della citazione, dell'ambientazione d'epoca. Al suo stile si sposa perfettamente la storia vera di Ron Stallworth (interpretato da John David Washington, figlio dell'attore Denzel), il primo poliziotto afroamericano di Colorado Springs, che alla fine degli anni '70 riuscì a infiltrarsi sotto copertura, con l'aiuto di un collega (Adam Driver) bianco, nella sezione locale del Ku Klux Klan e a sventare un attentato terroristico contro la comunità nera. Ron interagiva con i membri del gruppo al telefono (riuscì a beffare persino David Duke, il Gran maestro del Ku Klux Klan, che tenne con lui lunghe conversazioni credendolo un bianco), mentre il collega, a suo nome, partecipava agli incontri dei razzisti di persona. Lee prende la vicenda vera per trasformarla in un poliziesco ironico e serrato, che cita l'immaginario delle Black Panther, capelli afro e giubbotti di pelle, e dei film di blaxploitation, ma anche le responsabilità storiche, spiegate nel meraviglioso cameo di Harry Belafonte, di un film apertamente razzista come "Nascita di una nazione" di Griffith. L'obiettivo, centrato, è quello di parlare delle recrudescenze del neonazismo e del razzismo di oggi, con riferimento diretto agli scontri di Charlottesville del 2017 tra suprematisti bianchi e antirazzisti, e soprattutto delle colpe di una politica che assolve, se non addirittura avvalla, atteggiamenti di odio e discriminazione.

BlacKkKlansman di Spike Lee con John David Washington, Adam Driver, Laura Harrier

Una scena di "BlacKkKlansman" di Spike Lee

DRAMMATICO

Girl
★★★★

"Girl" con Victor Polster al centro della foto

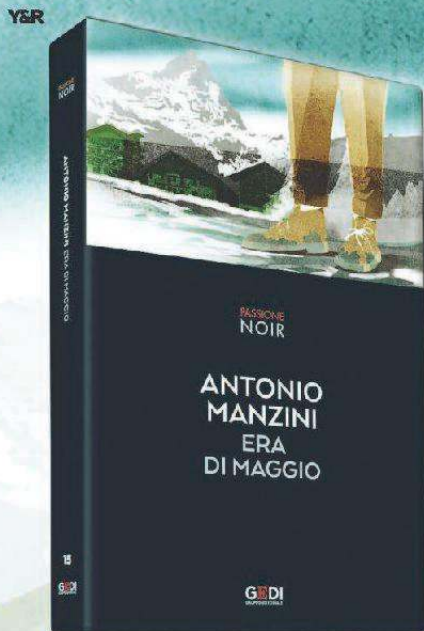
Oltre i limiti del corpo Lara, la trans sulle punte

Dal Festival di Cannes l'esordio vincente di Lukas Dhont che racconta la storia vera e dolorosa di una 16enne

Dal Festival di Cannes arriva un altro film prezioso, vincitore della Caméra d'Or come miglior opera prima. "Girl" racconta la storia vera di Lara (Victor Polser), una 16enne transessuale nata con attributi sessuali maschili e ora in transizione per cambiare sesso e diventare la ragazza che sente di essere. Ma non solo: Lara sogna anche di diventare un'étoile della danza, sulle punte, come tutte le grandi ballerine. Il suo, insomma, è un doppio salto mortale nell'identità femminile. Il regista racconta il suo percorso con delicatezza, toccando senza retorica le contraddizioni dei cliché gender. Ma il vero centro focale del film è il fenomenale Victor Polster, attore e danzatore belga 16enne, vincitore della migliore interpretazione – giustamente, senza distinzioni di genere – nella sezione Un Certain Regard. La sua aderenza fisica ed emotiva a Lara è commovente.

Girl di Lukas Dhont con Victor Polster, Arieh Worthalter

Y&R

PASSIONE NOIR
ANTONIO MANZINI
ERA DI MAGGIO

PASSIONE NOIR

NIENTE FA PIÙ MALE DEL PASSATO.

"Era di maggio" di Antonio Manzini.
Un'indagine doppiamente amara per lo scorbutico Rocco Schiavone.

Il celebre sbirro dalla scorza dura, da sempre a disagio per dover vivere ad Aosta, si mette sulle tracce dell'assassino che ha "seccato" al posto suo la fidanzata di un amico di Roma. Costretto a scavare nel proprio passato, affronterà un viaggio nel tempo riaprendo una ferita mai rimarginata.

in edicola IL PICCOLO

SPORT

Basket: il precampionato

Pesano le assenze l'Alma a Sassari non può evitare il ko con la Reyer

Senza Peric, Wright e Walker i biancorossi battuti 79-48
Attacco sterile, in doppia cifra Strautins, Knox e Sanders

REYER VENEZIA	79
ALMA TRIESTE	48

(22-18, 43-31, 63-42)

Umana Reyer Venezia: Haynes 10, Stone 3, Bramos 3, Tonut 8, Daye 17, De Nicolao 6, Washington 5, Bilignha 9, Giuri 1, Mazzola 11, Kyzlink 6, Cerella. All. De Raffaele.

Alma Pallacanestro Trieste: Coronica ne, Fernandez 6, Schina 2, Strautins 12, Deangeli ne, Janelidze 2, Cavaliero, Sanders 10, Knox 11, Mosley 5, Cittadini. All. Dalmasson.

Arbitri: Sardella, Sabetta e Calbucci.

Lorenzo Gatto / SASSARI

Secondo pronostico, sacrificata sull'altare delle troppe assenze che l'hanno limitata, l'Alma cede il passo alla Reyer perdendo la prima semifinale del torneo città di Sassari. Troppo pesanti, contro un'avversaria di qualità come Venezia, le contemporanee defezioni di Wright, Walker e Peric: con tre uomini da quintetto rimasti a casa per infortunio, Trieste ha pagato soprattutto nella fase offensiva come dimostrano i soli 48 punti segnati. In doppia cifra Strautins, Knox e Sanders, per il resto poco o nulla.

L'Alma ha retto nel primo tempo ma ha ceduto alla distanza finendo per rimediare un passivo importante. A poco più di una settimana dall'esordio stagionale contro la Virtus un passo falso che fotografa bene la durezza del torneo che Trieste si appresta ad affrontare. Questo pomeriggio, ancora alle 18, biancorossi di nuovo in campo per la finale per il terzo posto.

Dalmasson fa di necessità virtù e parte con Fernandez, Sanders, Strautins, Janelidze e Mosley, De Raffaele mette l'abito buono alla sua Reyer dando fiducia a Haynes, Bramos, Stone, Bilignha e Daye. Avvio sofferto di Trieste contro una Reyer che non si risparmia e piazza un parziale di 10-1 nelle battute iniziali. Il time out biancorosso frutta dividendi importanti, la squadra chiude bene in difesa, trova buone soluzioni offensive e con un mini parziale di 6-0 firmato da Sanders, Mosley e Knox si riporta sotto di uno sul 15-14. Primo quarto in equilibrio, con Venezia avanti 22-18, secondo parziale nel quale la Reyer sfrutta bene il tiro da tre punti per allungare progressivamente il suo vantaggio. Bilignha, al 15' firma il 33-24, Stefano Tonut a 2'28" dall'intervallo lungo regala per la prima volta alla sua squadra un vantaggio in doppia cifra fissando il punteggio sul 39-28. Primo tempo che si chiude 43-31, inizio di ripresa che vede ancora Tonut protagonista.

È l'ex guardia biancorossa a fissare con una tripla il parziale di 5-0 che porta Venezia sul 48-31. Trieste lotta, cerca di limitare la sua avversaria con la difesa ma fatica tremendamente a trovare la via del canestro. Undici punti nel terzo quarto, solo sei negli ultimi dieci minuti di partita testimoniano le difficoltà della formazione di Dalmasson contro un'avversaria che, nonostante l'uscita per infortunio di Stone continua a macinare gioco e canestri. Terzo quarto che si chiude con la formazione di De Raffaele avanti 63-42, ultimo parziale senza grosse forzature da parte delle due squadre con la Reyer che, senza accelerare neppure troppo, tocca il + 31 chiudendo la sfida sul 79-48. —

I veneziani sono superiori. Oggi la finale per il terzo posto

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO LA A

Esordio il 7 ottobre contro le Vu nere

Il torneo di Sassari è l'ultimo impegno precampionato. In alto Knox schiaccia, a fianco lo fa Mosley, sotto Juan Fernandez in palleggio. Foto L.Canu / Ciamillo-Castoria

IL PERSONAGGIO

Hollins porta il mondo Nba all'Allianz Dome spiegando i giochi di Lebron James

Raffaele Baldini / TRIESTE

L'Nba sbarca a Trieste esportando una eccellenza tecnica: Lionel Hollins, ex allenatore dei Brooklyn Nets, dopo una carriera luminosa come giocatore, è l'ospite d'eccezione all'Alllianz Dome per un seguitissimo clinic di livello. In canotta e pantaloncini l'uomo da Ark City ha conquistato un anello con i Portland Trail Blazers nel 1977, nonché diversi riconoscimenti personali venendo inserito nel primo quintetto "rookie" nel '76, nel primo quintetto difensivo '78 e presenziando all'All Star Game del '78. Da coach esperienza pluriennale come vice ai Memphis Grizzlies, una parentesi ai Milwaukee Bucks per poi riprendersi gli "orsi" come capo allenatore nel 2009. Dal 2014 al 2016 head coach dei Brooklyn Nets.

Sulle tavole dell'Allianz Dome ha mostrato un lavoro approfondito sui fondamentali, coadiuvato dalle giovani leve della Pallacanestro Trieste, nonché mostrato con dovizia di particolari alcuni attacchi dei Cleveland Calvs (con Lebron James ndr.) e dei Golden State Warriors ("early offense"). C'è stato modo anche di scambiare alcune considerazioni più generali sulla differenza fra il basket europeo e quello Nba, specificatamente sulla differenza fisica evidente e sul "mood" instillato ai giovanissimi Usa per cui la crescita del possibile professionista abbraccia presto e capillarmente diversi ambiti, anche quello "social". Sulle recenti polemiche di Sacchetti sui giocatori della Nazionale con il cellulare in mano durante l'intervallo, Hollins ha ribadito quanto l'aspetto tecnologico/mediatico in America sia metabolizzato senza traumi molto presto. Oltreoceano la testa dei giovanissimi cestisti è programmata da subito per avere un controllo su tutto. Ovviamente si è anche parlato di Nba, con una stagione alle porte intrigante, dai Celtics al completo con il rientro di Hayward e Irving al grande colpo dei Lakers firmato Lebron James. I nomi nuovi (o per meglio dire consacrati) secondo Hollins saranno Anthony Davis, stella dei New Orleans Hornets, Donovan Mitchell degli Utah Jazz e la coppia di Portland Damian Lillard e C.J. McCollum. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITÀ

"Pec" spalla d'eccezione

Per l'ospite d'eccezione Lionel Hollins serviva un padrone di casa e interprete d'eccezione. Ecco quindi al fianco dell'ex coach pro, Andrea Pecile. Foto Bruni

CALCIO SERIE C

Andrea Bracaletti in tre immagini della partita infrasettimanale contro il Ravenna che l'ha visto grande protagonista con una doppietta. Nella foto grande il giocatore, impiegato trequartista nell'undici titolare dopo le prime due gare iniziate in panchina, in primo piano. Dietro, Maracchi. Nelle foto a destra eccolo mentre viene festeggiato dopo uno dei gol. Foto Lasorte

Bracaletti: «Il turn-over ci sta, la priorità è l'Unione in alto»

Migliore in campo con doppietta contro il Ravenna dopo le due panchine iniziali
«Tutti vorremmo giocare ma la forza della Triestina è la rosa. Trequartista? Ok»

Antonello Rodio / TRIESTE

La scorsa stagione non è stato solo il capitano della squadra, ma anche il terzo cannoniere della Triestina con i suoi sette gol, un bottino di tutto riguardo per un centrocampista, anche se offensivo.

Quest'anno, invece, subito due panchine con due buone entrate in corsa d'opera. Poi, finalmente, mercoledì con il Ravenna ha debuttato dal primo minuto e la risposta di Andrea Bracaletti è stata di quelle che lasciano il segno: migliore in campo con doppietta, primo gol bellissimo a sbloccare il risultato, quindi il rigore che ha chiuso la partita trasformato con freddezza. Una bella rivincita, anche se Bracaletti tiene subito a sottolineare che, per quanto dura possa essere restare fuori, in una grande squadra è logica e necessaria una rotazione di tutti i giocatori.

«La cosa più difficile per un calciatore - spiega - è fargli capire questa cosa qua, e non è stato facile neanche per me. Tutti vorrebbero giocare 90 minuti in 38 partite, ma se riusciamo a capire che per fare un grande campionato c'è bisogno di tanti giocatori forti, non certo solo undici, questo può essere il nostro salto di qualità, la nostra forza. Siamo una squadra che vuole fare bene e punta in alto, quindi sappiamo che per far questo siamo in tanti, sappiamo che ci sono diversi modi di giocare, e che quindi un giorno tocca a uno e uno all'altro. L'importante è che alla fine arrivino i tre punti». Come appunto è accaduto contro il Ravenna, partita nella quale proprio Bracaletti è stato fondamentale: «Sono contento perché era una partita davvero delicata, dopo sembra tutto facile, ma non lo è mai. Sappiamo le difficoltà di questo campionato, ogni partita è complicata, noi abbiamo avuto la fortuna di sbloccarla e quando accade questo, soprattutto in casa, poi ci viene tutto più facile. Giocando ogni tre giorni dobbiamo dare continuità, è un gruppo abbastanza nuovo che ha bisogno di giocare assieme. E i risultati positivi ci fanno allenare serenamente e giocare tranquilli».

Quanto al suo ruolo da trequartista, a Bracaletti va benissimo: «L'ho già detto, mi piace e mi trovo bene. Comunque i ruoli alla fine lasciano il tempo che trovano, l'importante è l'interpretazione della gara che è stata buonissima, poi il mister ci mette nel modo migliore per sfruttare al meglio le nostre caratteristiche». Già buona anche l'intesa con i compagni, sulla quale Bracaletti ci scherza perfino su: «Ormai siamo collaudati, sono tre mesi che lavoriamo assieme, sembra poco ma siamo invecchiati. A parte tutto, Mensah lo conosciamo, Procaccio è una punta intelligentissima che si muove molto bene, Beccaro un giocatore già affermato, ma poi è la nostra organizzazione che ci permette di trovarci bene fra noi. L'importante è sacrificarci tutti in fase di non possesso, perché poi in avanti abbiamo le qualità per sviluppare il nostro gioco ed essere pericolosi in ogni momento». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CENTENARIO

Prima teatrale del testo dedicato al Paron Rocco

Stasera, al teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, con inizio alle 20.30, va in scena la prima dello spettacolo teatrale «Che vinca il migliore… Cio' speremo de no!», presentato da "La Barcaccia" e dedicato a Nereo Rocco, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Triestina.

Tra aneddoti e tipiche espressioni colorite del celebre El Paron, lo spettacolo sarà un tuffo nel passato, che farà ridere ma anche rivivere un calcio d'altri tempi. Altre repliche sono previste domaani alle 17.30, sabato 6 ottobre alle 20.30 e domenica 7 ottobre alle 17.30.

Il costo dei biglietti è di 10 euro interi e 8 euro ridotti: sono acquistabili al Ticket Point di Corso Italia o direttamente alla cassa del teatro. —

A.R.

IL PUNTO

Domani si gioca a Bergamo Granoche ancora a riposo Mensah malconcio ma ci sarà

TRIESTE

Questo inizio intensissimo di serie C, con le prime quattro partite in dodici giorni, non permette di perdere tempo a piangere dopo una sconfitta, ma non consente nemmeno di godersi fino in fondo una vittoria.

E così, dopo il rotondo successo infrasettimanale sul Ravenna, per la Triestina è già ora di rimettersi in viaggio: questo pomeriggio infatti la truppa alabardata partirà per Bergamo, dove domani con inizio alle ore 18.30 affronterà l'Albinoleffe (arbitra Robilotta di Sala Consilina).

Mensah dovrà stringere i denti

Le notizie sul fronte offensivo dell'Unione non sono però delle migliori: c'è innanzitutto il problema a una costola di Granoche, causa un colpo rimediato già in occasione della prima partita con la Vis Pesaro. Un problema che non sembra di poco conto e non permette al bomber di respirare ancora bene. Pertanto, anche se El Diablo da vero guerriero vorrebbe già scendere in campo, la prudenza consiglia di tenerlo giustamente ancora a riposo. Si spera comunque di recuperarlo per il prossimo match casalingo con la Virtus Verona: a proposito del match di domenica 7 ottobre al Rocco, è stato ufficialmente spostato dalle 18.30 alle 14.30, visto che in serata gioca l'Alma. Il problema è che anche Mensah non sta benissimo: il forte colpo alla spalla subito mercoledì in occasione del fallo da rigore contro il Ravenna, provoca all'attaccante ancora dolore, ma ieri si è regolarmente allenato e magari stringendo i denti alla fine ci sarà. Eventualmente, con Petrella e Procaccio punte davanti a Bracaletti, le alternative in attacco per Pavanel non mancano. Da segnalare anche una forte contusione in allenamento per Codromaz, in dubbio per domani. —

A.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

Oktoberfest Alabardata

Bella e affollata festa l'altra sera al Triestina Club Bar Junior di via Vergerio dove si è svolta l'Oktoberfest Alabardata, ennesimo appuntamento degli eventi previsti per il centenario. Oltre ai tifosi hanno preso parte alla serata anche dirigenza, staff tecnico e alcuni giocatori.

Il tecnico bianconero Allegri presenta la partita che mette di fronte primi e secondi in classifica

È arrivato il momento di Juventus-Napoli «Ma conta solo per la classifica degli azzurri»

L'ATTESA

Sei vittorie in altrettante partite, una striscia da allungare questo pomeriggio all'Allianz Stadium contro il Napoli, fischio d'inizio alle 18. La Juventus di Allegri arriva a massima velocità allo scontro diretto con il Napoli, il classico big match «che però alla fine conterà molto più per loro che per noi, almeno per quanto riguarda la classifica».

Allegri dunque scarica la responsabilità del risultato dalle spalle dei suoi giocatori prima di elogiare il suo diretto rivale, Carlo Ancelotti: «Nel calcio vengono dette tante cose, però quello che conta alla fine è ciò che vinci. Ancelotti ha vinto tutto, guardavo il suo palmarés e a un certo punto ho smesso perché ha vinto talmente tanto. Ora però è arrivato il tempo che si fermi un attimino».

La stima nei confronti del collega - «non ci frequentiamo fuori dal campo ma c'è grande rispetto fra noi, abbiamo la stessa scuola» - è tanta, un clima completamente diverso rispetto ai precedenti con Maurizio Sarri in panchina, allenatore che Allegri elogia comunque indirettamente: «Carlo è stato molto intelligente a non cambiare e stravolgere l'ottimo lavoro che era stato svolto da Sarri».

Ecco dunque una partita affascinante e che per il Napoli avrà un valore ancora maggiore: sprofondare a -6 dalla Juventus dopo appena sette giornate sarebbe un colpo difficile da digerire: «Questa partita - commenta quindi Allegri - per noi conta il giusto, conta in sè, come partita: conta Juventus-Napoli, non certo la classifica. Per i nostri avversari, invece, sì. A livello mentale bisogna essere sereni, però bisogna fare una partita fisica, una partita da Juventus. Una partita tosta, perché è bella da giocare. Fino a questo momento siamo stati bravi, questa volta dovremo essere bravissimi».

Questo pomeriggio al centro dell'attacco bianconero ci sarà ancora Cristiano Ronaldo, rinvigorito dalla squalifica minima inflittagli dalla Uefa dopo l'espulsione di Valencia, una sola giornata: «Sono contento perché così lo avremo a Manchester, era giusto giocasse. Ronaldo sta facendo bene, contro il Bologna ha disputato una buona partita giocando per la squadra, così come la squadra gioca per lui. E nei passaggi, negli smarcamenti, dobbiamo migliorare noi nel saperlo trovare». E poi, in campo davanti a Szczesny ci saranno Chiellini e Bonucci mentre sulla sinistra il tecnico conferma Alex Sandro: quattro dei sette titolari annunciati dal tecnico - «gli altri saranno Pjanic, Matuidi e naturalmente Ronaldo» -, mentre per Dybala si prospetta un'altra panchina: «Bernardeschi è quello più in forma e ha già saltato due partite». Spiega infatti Allegri: «Fortunatamente le scelte dolorose devo farle sempre perché devo lasciare giocatori importanti in panchina. È toccato a Dybala, a Mandzukic, e anche Pjanic ogni tanto esce dal campo. Dopo l'ultimo allenamento deciderò, anche perché abbiamo Douglas Costa, De Sciglio e Khedira fuori, e quindi devo cercare di girare gli uomini a disposizione perché poi martedì abbiamo un'altra partita importante contro gli svizzeri dello Young Boys che ci permetterebbe di allungare il cammino in Champions League». —

Questo pomeriggio contro il Napoli Paul Dybala partirà ancora una volta dalla panchina

L'ANTICIPO SERALE CONTRO IL CAGLIARI

Inter, Spalletti lancia Lautaro

«Lautaro è un giocatore importante e caratterialmente forte, tosto. È possibile giochi dal 1' contro il Cagliari, bisogna solo valutare il minutaggio che ha nelle gambe». Lo ha detto il tecnico dell'Inter Luciano Spalletti alla vigilia della gara con il Cagliari, in programma questa sera alle 20.30.

LA GIORNATA

Si parte con Roma–Lazio e i due allenatori giocano a nascondino

ROMA

È un sabato ricchissimo di grande calcio, che si aprirà con il derby della capitale, alle 15.

ROMA-LAZIO PER INIZIARE

«Sto facendo tante valutazioni, non è scontato che giocheremo con lo stesso sistema di gioco visto col Frosinone. Vantaggi agli avversari non ne voglio dare. Magari ci sarà qualche sorpresa». Eusebio Di Francesco prova a mescolare le carte nascondendo la sua Roma alla vigilia del derby con la Lazio. Il 4-2-3-1 visto nel poker rifilato ai ciociari nel turno infrasettimanele sembra aver convinto un po' tutti, ma il tecnico giallorosso aspettando il derby preferisce non sbilanciarsi, tenendo aperta anche l'alternativa del 4-3-3. E si nasconde anche Simone Inzaghi, allenatore della Lazio: «Se abbiamo colmato il gap con la Roma rispetto alla scorsa stagione? Sulla carta è rimasto. Sono convinto che la mia Lazio - ha però anche aggiunto - in estate abbia inserito giocatori importanti che ci danno la possibilità di cambiare. Chi potrà decidere il derby? Non è il singolo che vince questa partita, ma il gruppo».

Eusebio Di Francesco (Roma)

IL PROGRAMMA

Oggi, alle 15 Roma - Lazio; alle 18 Juventus - Napoli; alle 20.30 Inter - Cagliari. Domani, alle 12.30 Bologna - Udinese; alle 15 Chievo - Torino, Fiorentina - Torino, Frosinone - Genoa; alle 18 Parma - Empoli; alle 20.30 Sassuolo - Milan. Lunedì alle 20.30 Sampdoria - Spal.

LA CLASSIFICA

Juventus 18, Napoli 15, Sassuolo 13, Lazio 12, Fiorentina 10, Inter 10, Spal 9, Genoa 9, Sampdoria 8, Roma 8, Udinese 8, Parma 7, Atalanta 6, Torino 6, Cagliari 6, Milan 6, Empoli 5, Bologna 4, Frosinone 1, Chievo -1 (-3). Milan e Genoa con una partita in meno.

IL RITORNO

Berlusconi riparte dal Monza E Galliani già sogna il derby con il Milan in serie A

MONZA

Silvio Berlusconi torna nel mondo del calcio. Lo fa ripartendo dal basso, ma non così lontano dal suo Milan. È a Monza che il leader di Forza Italia riallaccia un legame col mondo del pallone profondo, tanto da non riuscire a starne lontano.

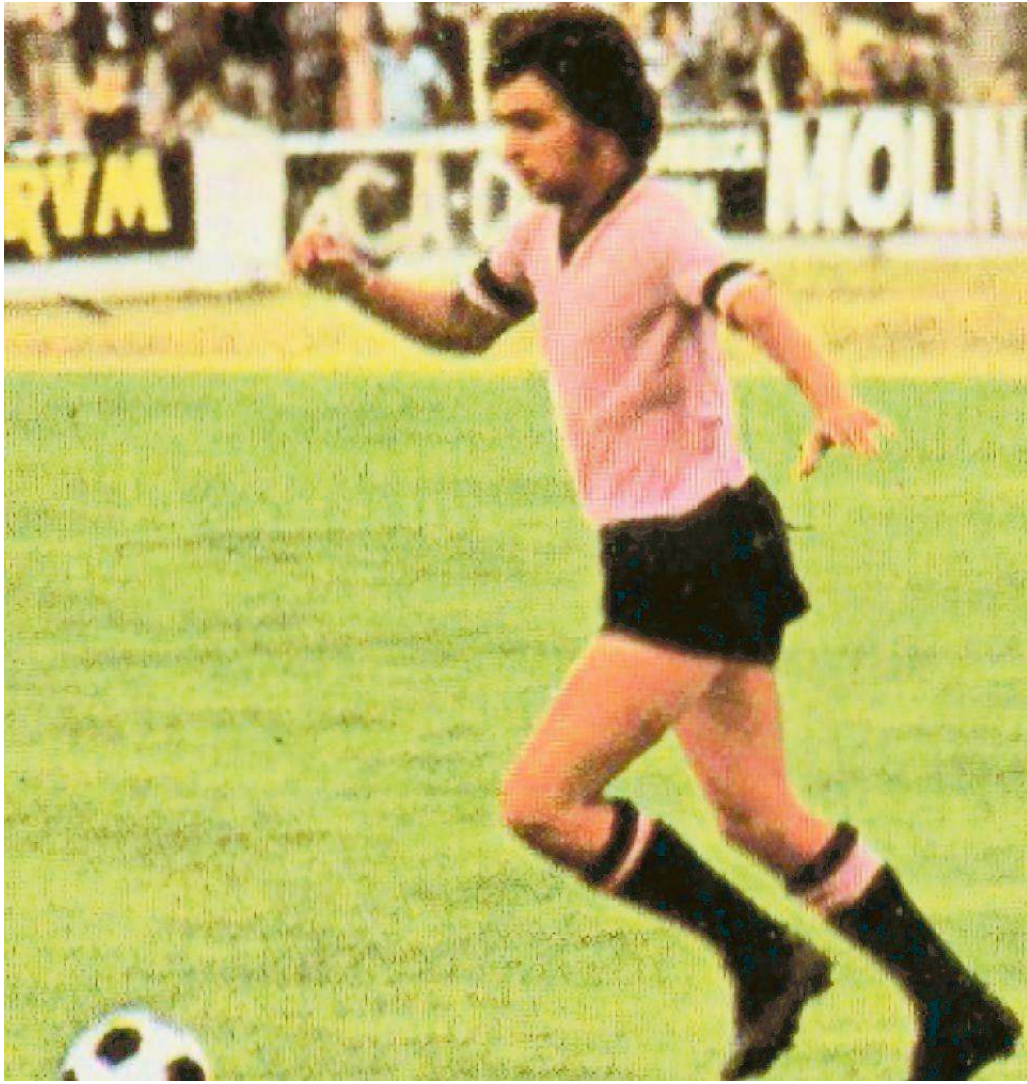
Nell'attesa di spiegare di persona in una conferenza stampa annunciata per i prossimi giorni le strategie future del club, attualmente primo nel suo girone di serie C, tocca ad Adriano Galliani, compagno di mille battaglie in rossonero e non solo, fare gli onori di casa nel giorno dell'acquisizione ufficiale della società biancorossa da parte di Fininvest. «Per me questa è una giornata di gioia, di emozione e commozione - ha esordito nella conferenza stampa svoltasi nella sede monzese di Assolombarda -. Grazie a Silvio Berlusconi realizzo un sogno, ritorno nella squadra del mio cuore e della mia città. Si tratta di una operazione romantica, sono stato 31 anni in prestito al Milan ma Monza è nel mio dna».

Già perché il ritorno a Monza rappresenta la chiusura del cerchio per Galliani, che proprio nel cuore della Brianza ha mosso i primi passi nel mondo del calcio, nel 1975. Allora era un giovane imprenditore che entrava nel club come azionista, adesso ci rientra dalla porta principale come amministratore delegato. Resterà presidente invece Nicola Colombo, figlio di quel Felice con cui Galliani aveva lavorato nei 10 anni di permanenza al Monza, prima di iniziare l'avventura al Milan. «Non c'è una mail, c'è una conoscenza di 40 anni sapendo che se si dà la parola in Brianza siamo abituati a mantenerla - ha sottolineato Galliani svelando i dettagli della trattativa -. Da una telefonata il 31 agosto è accaduto tutto».

Seppur tifosissimo del Monza una parte del cuore è rimasta rossonera. E il sogno di Galliani è presto detto. «Un derby Milan-Monza tra due anni, in teoria si può arrivare in serie A nel 2020». L'entusiasmo di Galliani e Berlusconi è ancora quello di un tempo. —

L'ANNIVERSARIO

Sandro Vanello, quando il "13" giocò per la prima volta. E segnò

Cinquant'anni fa il calcio italiano introdusse la possibilità dei cambi dalla panchina
Il centrocampista, che poi fu anche presidente del Basket Gorizia, giocava con il Verona

Sandro Vanello quando giocava nel Palermo, squadra della quale fu a lungo amatissimo capitano

Guido Barella / TRIESTE

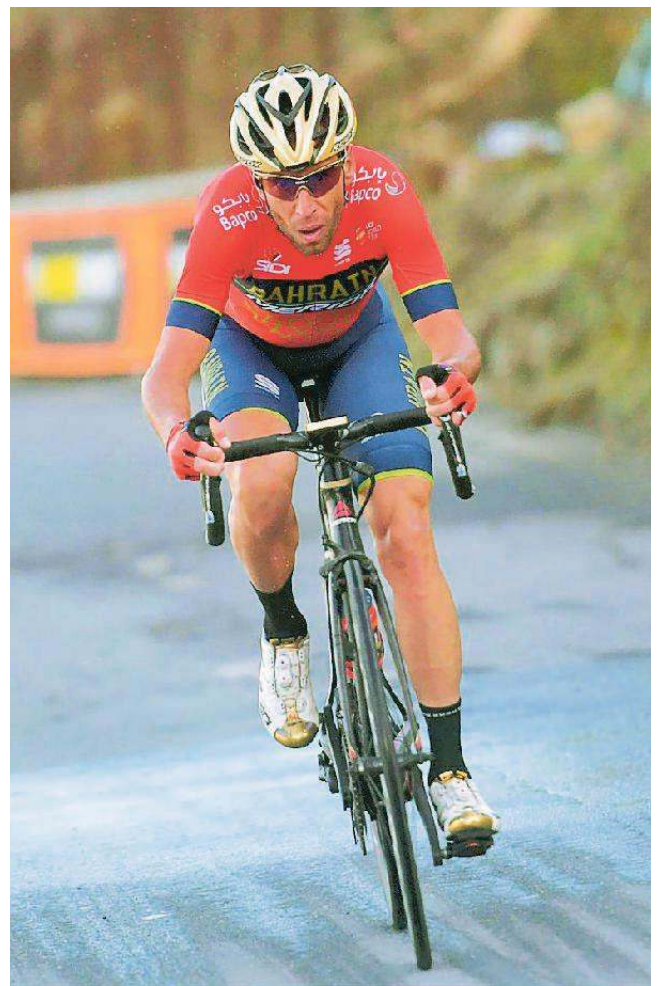
È il 29 settembre 1968, giusto cinquant'anni fa. Cresciuto nell'Inter, Sandro Vanello - un centrocampista di Tarcento appena ventenne - è arrivato all'Hellas Verona in prestito. Quel giorno è in trasferta a Napoli e non sa che sta per entrare nella storia del calcio italiano. Sì, perché quella domenica viene introdotta una novità in qualche modo rivoluzionaria: la possibilità di effettuare un cambio anche tra i giocatori di movimento (fino a quel momento si poteva sostituire solo il portiere). E Sandro Vanello è il primo numero 13 della storia del calcio italiano a giocare, entrando al 1' della ripresa. Ma non solo: è anche, appena una decina di minuti dopo, il primo numero 13 a segnare.

«Ho bene in mente quel pomeriggio, il mio debutto in serie A» ricorda ora Sandro Vanello, architetto con studio a Gradisca d'Isonzo e casa a Trieste («amo il mare!»), negli anni Ottanta anche presidente della Pallacanestro Gorizia. «Io ero di proprietà dell'Inter ma ero in prestito al Verona. Giocavamo in trasferta, contro il Napoli di Zoff e di Altafini. Il mio allenatore Cadè mi fece entrare dopo l'intervallo. Ricordo benissimo l'azione del gol: passaggio di Traspedini e io vado a incrociare per mettere il pallone a filo del secondo palo. Avevo battuto Dino Zoff». A proposito: quello è il gol del momentaneo vantaggio gialloblù, il Napoli pareggerà e alla fine sarà 1-1. Poi, quell'anno Vanello continua a giocare spesso con la maglia numero 13: su 18 presenze complessive - niente male per un ventenne al debutto in serie A - dodici iniziano in panchina.

La figurina di Vanello al Verona

L'anno successivo Vanello torna all'Inter, otto presenze e un gol, prima di essere ceduto al Palermo, dove rimane per tutta la prima metà degli anni Settanta con la maglia numero 10 e la fascia di capitano al braccio. Scrivendo pagine di storia rosanero, se è vero che pochi anni fa un referendum tra i lettori del Giornale di Sicilia lo ha eletto "miglior centrocampista del XX secolo" del Palermo. «Ma nella storia rosanero ci sono stati sicuramente centrocampisti molto più bravi di me: evidentemente però ero riuscito a entrare nel cuore dei tifosi che a distanza di tanti anni continuano a ricordarsi di me...» commenta oggi, un po' nascondendosi, Sandro Vanello. «Cosa provo a ricordare quei momenti? Tanto piacere: sono le storie della mia gioventù, le storie di una vita spensierata. E poi quel record di cinquant'anni fa, che rimarrà per sempre...»

Una decina di anni dopo, a Gorizia, quel calciatore che già in campo faceva l'architetto divenne l'uomo del basket: c'erano la San Benedetto come sponsor, coach De Sisti in panchina... «Fu Giovanni Bigot a coinvolgermi - ricorda ora Vanello -, ma io di basket non capivo niente!» Già, non ne capiva niente, tanto che divenne perfino consigliere della Lega Basket. Ma questa è tutta un'altra storia... —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Il sogno iridato, dieci anni dopo

A dieci anni dal trionfo di un azzurro a un Mondiale di ciclismo su strada, l'Italia ci riprova. L'ultimo fu in casa, a Varese, domani cambia lo scenario, ma non le speranze: a Innsbruck, Vincenzo Nibali (nella foto) e compagni cercheranno di bissare il successo che Alessandro Ballan, conquistò nel 2008. Intanto, ieri lo svizzero Marc Hirschi ha vinto il titolo mondiale Under 23.

FORMULA 1

Ferrari, problemi di gomme nelle prove al Gp di Russia

SOCHI

«Non è stata una buona giornata per noi però vogliamo andare in prima fila con entrambe le macchine. Non so se sarà possibile però ci proviamo, la pole sia il miglior posto da cui partire».

Nonostante il quinto posto di ieri pomeriggio nella seconda sessione di libere il pilota della Ferrari Sebastian Vettel guarda in alto in vista nelle qualifiche del Gran Premio di Russia di domani. «C'è tanto lavoro da fare. È stato difficile però in gara andrà meglio e che anche nelle qualifiche troveremo qualcosa». La Ferrari ha incontrato difficoltà soprattutto a livello di gomme e in particolare sull'anteriore sinistra. «Nelle qualifiche conta fare un giro - ha sottolineato - ma poi dobbiamo trovare qualcosa per la gara. Se sono ottimista? Lo sono sempre». Non si sbilancia invece il compagno di squadra Kimi Raikkonen. «Era solo venerdì, ora lavoreremo e cercheremo di migliorare» ha spiegato. —

PALLAVOLO

L'Italia saluta in anticipo il Mondiale ma va a casa con grande dignità

Gli azzurri chiudono vincendo contro i campioni della Polonia Ma resta fatale la sconfitta rimediata mercoledì contro la Serbia per 0-3

Angelo Di Marino / TORINO

Niente semifinali per l'Italia. Per andare avanti e sognare il titolo iridato, alla nazionale di Blengini serviva un successo per 3-0 contro la Polonia e una valanga di punti di scarto complessivi. La vittoria è arrivata, ma per 3-2. E non serve a nulla. Gli azzurri escono dai Mondiali tra i rimpianti. Tanto brillante e volitiva la squadra italiana nella prima fase tra Roma, Firenze e Milano, quanto imprecisa e spesso deconcentrata è stata invece a Torino.

La sconfitta (0-3) contro la Serbia nella prima partita della Final Six è stata infatti la mazzata che non ha lasciato scampo agli azzurri. E infatti, la sfida tra Polonia e Italia di ieri sera è durata solo un set, il primo, vinto dai polacchi 25-14. A quel punto la matematica condannava senza appello gli azzurri, promuovendo in un sol colpo le due avversarie dell'Italia. Libera da ogni soggezione e dall'incubo del risultato, l'Italia ha iniziato a macinare gioco trascinata dai 12mila sugli spalti del Pala Alpitour, fino all'epilogo al tie break della partita.

Le possibilità che gli azzurri di Chicco Blengini entrassero in semifinale erano del resto praticamente nulle. Zaytsev e compagni potevano continuare il loro cammino soltanto firmando una grande impresa, tecnicamente impensabile.

Rimpianti anche per la formula che, fatalmente, accorda un vantaggio a chi non gioca la prima gara dei gironcini a tre anticamera alle semifinali del torneo iridato. La Polonia, infatti, passa il turno insieme alla Serbia che, nella prima gara, aveva fulminato gli azzurri, salvo poi cedere ai polacchi nella seconda pur totalizzando praticamente il massimo dei punti possibili (74) nei soli tre set giocati contro i campioni iridati uscenti.

L'amarezza adesso è tanta per il gruppo di Blengini. Tecnicamente inferiore al lotto di squadre (le favorite ci sono tutte tranne la Russia) che si contenderà il titolo iridato nella due giorni conclusiva del torneo al Pala Alpitour di Torino, l'Italia ci aveva illuso al di là delle sue reali possibilità. Gettando il cuore oltre la rete, gli azzurri sembravano in grado di agguantare un titolo che non riusciamo a conquistare da vent'anni esatti.

Ma nell'era dei social un successo l'Italia lo ha raggiunto. È infatti seguitissima su Twitter con 251mila follower. E l'hashtag più gettonato del campionato è stato proprio #VolleyMondiali18 con un bottino di 42mila tweet. Senza contare il grande seguito televisivo, con ascolti record per gli azzurri in prima serata sulle reti Rai.

Oggi e domani gran finale a Torino. Stasera le due semifinali: Brasile-Serbia e Polonia-Stati Uniti. Domani si assegna il titolo iridato. Favorite Brasile e Polonia. Gare tutte da vedere con spettacolo assicurato.

Archiviata l'avventura iridata dei maschi, adesso tocca alle donne. La nazionale femminile inizia il suo cammino ai Mondiali che si disputano fino al 20 ottobre a Sapporo, in Giappone. È una squadra giovane quella azzurra (età media al di sotto dei 23 anni) con ben dieci giocatrici al debutto a un Mondiale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLAMANO

L'Alabarda lanciata cerca il tris a Chiarbola sbarca il Bologna

Un successo oggi alle 18.30 significherebbe consolidare il terzo posto in classifica
Pucelj ha potuto lavorare con la rosa al completo. Lekovic capocannoniere

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Alabarda a caccia del tris nella sfida che questo pomeriggio, si gioca alle 18.30 sul parquet di Chiarbola, vedrà i biancorossi sfidare Bologna. Dopo i successi contro Fasano e Cologne, la formazione di Pucelj cerca un risultato in grado di confermare l'ottimo momento di forma attraversato. Battere la formazione di Beppe Tedesco vorrebbe dire consolidare il terzo posto in classifica alle spalle del duo Bolzano-Conversano mettendo prezioso fieno in cascina in vista di una stagione che si preannuncia altamente competitiva.

TRIESTE

Stanno bene i biancorossi, Pucelj ha potuto lavorare con la rosa al completo cominciando a impostare la sua idea di pallamano. Ci vorrà tempo per vedere l'Alabarda al top d'altra parte, lo ha ricordato in settimana il tecnico sloveno, il precampionato è stato particolarmente severo con la sua squadra se è vero che i biancorossi hanno potuto giocare per la prima volta al completo nell'amichevole infrasettimanale che ha preceduto l'esordio a Conversano. Nonostante questo i risultati stanno arrivando grazie a una difesa che si conferma tradizionale punto di forza, a una coppia di portiere più che affidabile e a un attacco che può contare sulla verve di un ritrovato Radojkovic e sulla potenza di un cecchino come Lekovic, dopo tre giornate capocannoniere del torneo con 25 reti segnate.

Lekovic è il capocannoniere del campionato

Tra i rivali reduci dal primo acuto va tenuto d'occhio il terzino Kovacevic

BOLOGNA

Dopo due sconfitte consecutive è arrivato il primo successo contro il Merano. Ha pesato, nella formazione felsinea, il rientro del terzino Kovacevic, otto gol e una leadership che ha regalato ai rossblù i primi punti in classifica. Occhi puntati su di lui, dunque, con la consapevolezza che in questo campionato è vietato sottovalutare qualsiasi avversaria perchè le sorprese sono dietro l'angolo.

LA GIORNATA

Bolzano ospita Gaeta, Conversano in viaggio verso Cingoli. Impegni sulla carta agevole per le prime della classe. Tra gli altri incintri spicca la sfida tra Cassano Magnago e Fasano. Per i campioni d'Italia, due sconfitte in questo avvio di stagione, già un primo importante test per misurare le ambizioni stagionali. Programma della quarta giornata: Cingoli-Conversano (domani ore 18, arbitri Corioni e Falvo), Alabarda Trieste- Bologna United (domani ore 18.30, arbitri Zendali e Riello), Bolzano- Gaeta (domani ore 19, arbitri Rosca e Merisi), Fondi-Metelli Cologne (domani ore 19, arbitri Fato e Guarini), Cassano Magnago-Acqua & Sapone Fasano (domenica ore 16.30, arbitri Cosenza e Schiavone), Ego Siena-Pressano (domenica ore 17.15, arbitri Carrino e Pellegrino), Bressanone-Alperia Merano (posticipata a domenica 28 ottobre). Classifica: Bolzano 6, Conversano 5, Alabarda Trieste, Metelli Cologne, Cassano Magnago 4, Ego Siena, Bressanone 3, Pressano, Gaeta, Fasano, Merano, Bologna, Cingoli 2, Fondi 1. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GOLF

Nella Ryder Cup Molinari batte Tiger Woods

Partenza show degli Stati Uniti nella 42.a edizione della Ryder Cup. Dopo il primo round (4 incontri di doppio con formula fourballs) i campioni in carica conducono 3-1 sull'Europa. Al Le Golf National di Parigi il team Usa s'è aggiudicato 3 incontri perdendo però quello più atteso, con Francesco Molinari e Tommy Fleetwood che hanno compiuto l'impresa (3up il risultato finale) contro Tiger Woods e Patrick Reed.

SCI

Slalomisti azzurri in allenamento indoor in Francia

Riprende dall'impianto al coperto francese di Amneville (nordest della Francia) la preparazione della squadra di Coppa del mondo di slalom maschile, rientrata dall'Argentina poco più di dieci giorni fa. Il direttore sportivo Massimo Rinaldi ha convocato Fabian Bacher, Stefano Gross, Manfred Moelgg, Giuliano Razzoli e Riccardo Tonetti da lunedì fino a giovedì, agli ordini dell'allenatore responsabile Stefano Costazza e del tecnico Daniele Simoncelli.

SABATO SPORT

Anticipi di calcio con derby in Promozione e Prima

Di fronte Trieste Calcio e Sistiana mentre a Santa Croce tocca a Vesna-Domio. Settimana internazionale di vela. C Gold: Jadran-Conegliano

Borut Ban dello Jadran

CALCIO Promozione (ore 15): Trieste Calcio-Sistiana Sesljan (Domio) Pro Cervignano-Pro Romans/Medea. Prima Categoria (15): Vesna-Domio (S.Croce) e Ruda-Isonzo. Seconda Categoria: S.Canzian/Begliano-Piedimonte (15.30, S.Canzian), Mariano-Villesse (15.30). Memorial Lucchitta: dalle 15 torneo Pulcini sul campo del San Luigi. Alle 19 le premiazioni. Juniores regionali (17.30): Domio-Ronchi, Manzanese-Virtus Corno, S.Giovanni-Audax (v.le Sanzio), Zaule Rabuiese-S.Andrea S.Vito, Aquileia-Gemonese, Pro Cervignano-Tarcentina (Muscoli), San Luigi-Primorje (19.30 via Felluga). Juniores provinciali: Opicina-Fiumicello (17.30, v. Alpini), Isonzo San Pier-Muglia Fortitudo (17.30), Sevegliano/Fauglis-Serenissima (17.30), Terenziana Staranzano-Aurora (18.30, via Atleti Azzurri), Cgs-Pieris (18, A Petracco). Allievi provinciali Trieste: Pro Gorizia-Muglia Fortitudo (17, Mossa). Allievi provinciali Gorizia: Latisana/Ronchis-Palma (17.30, Teor). Centro federale: allenamento alle 18 a San Giorgio di Nogaro.

PALLAMANO Serie A1: alle 18.30 a Chiarbola Alabarda-Bologna United.

VELA Prove a bastone a Trieste per la settimana velica internazionale.

TRIATHLON A Lignano Sabbiadoro campionati italiani 2018 di triathlon sprint.

HOCKEY Mondiali di hockey in carrozzina a Lignano.

MOUNTAIN BIKE Dalle 15.30 alle 18, all'ostello scout Alpe Adria di Prosecco, open day Cottur Mtb.

BASKET Serie C Gold: Jadran Trieste-Vigor Conegliano (20.30, PalaCova via Alpini), Oderzo-Falconstar Monfalcone (20.45). Trofeo Admo–Match it now al palAzzurri via Calvola: 18 e 20.15 finali del quadrangolare con San Vito,, Virtus Ts, Santos e Ronchi. Memorial Pajetta: a Cividale quadrangolare con GsaUdine, Segafredo Bologna, Pistoia e Varese. Quadrangolare: a Sassari torneo tra Alma, Dinamo, Venezia e Cagliari.

CANOTTAGGIO Sul Corno campionati italiani tipo regolamentare e trofeo del mare.

SOFTBALL Serie A1 maschile: la squadra di fastpitch Iscopy Junior Alpina all'Acquacetosa di Roma final four scudetto. —

BASKET FEMMINILE

Sgt Omnia ambiziosa in B aspettando lady Wright

La moglie del play dell'Alma si allena con le biancocelesti Il responsabile del vivaio Laezza recluta come tecnico del minibasket Alice Richter

Francesco Cardella / TRIESTE

Il presidente Sgt Marco Fumaneri con Nello Laezza

Senso di appartenenza e voglia di affermazioni, dalla prima squadra femminile ai nuovi ranghi giovanili. La pallacanestro targata Ginnastica Triestina si veste di tali valori per guardare alla nuova stagione agonistica, quella che vedrà in lizza non solo le ragazze della Omnia Costruzioni in serie B ma anche le nuove formazioni maschili, nate dal vivaio sotto la cura di Nello Laezza. In primo piano il progetto femminile, presentato ieri dal presidente della Ginnastica Triestina, Marco Fumaneri, nel corso di conferenza preliminare, una sorta di assaggio di quanto avverrà su scala maggiore venerdì 5 ottobre nella sede societaria, nel corso dell'appuntamento targato "Omnia Costruzioni Day", la passerella ufficiale del basket biancoceleste prima del varo stagionale.

Le ragazze, che si affidano ancora al tecnico Marzio Longhin, si presentano ai nastri di partenza con una rosa impreziosita dagli arrivi di Irene Cigliani, ala classe 1992, e dal playmaker Matilde Ciotola ('98) provenienti rispettivamente dal versante della A1 con il Vigarano e dalla A2 con i colori della Libertas Udine, di Chiara Pesetti e la figliol prodiga, Veronica Samez. Da definire la situazione di Erin Wright - si, la moglie del playmaker dell'Alma Pallacanestro Trieste, Cris Wright - giocatrice proveniente dai collage statunitesi, playmaker - assicurano gli addetti ai lavori, dotata di tiro e tenuta - una promessa sposa anche della causa biancoceleste, il cui tesseramento ufficiale attende tuttavia qualche ulteriore ritocco tra visti e permessi: «Quest'anno possiamo nutrire ulteriori prospettive - ha premesso il tecnico Longhin - lo scorso anno abbiamo maturato importanti progressi tecnici, ora possiamo perfezionare il percorso con altri obiettivi ma senza mai scordare il sacrificio e il senso dell'appartenenza del gruppo della passata stagione». Si guarda al futuro anche in campo giovanile. Nello Laezza, responsabile del vivaio, "recluta" da allenatrice nel Minibasket una gloria come Alice Richter e si accinge a lanciare nei campionati regionali e di Elite la squadra U 15 e due di U13. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PUGILATO

Maccaroni va all'assalto del tricolore superleggeri «Sono carico, ci credo»

Venerdì prossimo a Manzano il match tra il triestino e il campione in carica, il piemontese "El Loco" Ballisai

Francesco Cardella / TRIESTE

Questa volta l'assalto al titolo è in piena regola, accompagnato dai tempi giusti e da maggiori stimoli.

Il pugile triestino Luca Maccaroni torna sul ring per la sfida della vita, in programma venerdì 5 ottobre a Manzano, teatro della riunione che lo vedrà opposto a Massimiliano Ballisai, il campione in carica dei pesi Super Leggeri (kg 63,5) match sulla distanza delle dieci riprese da tre minuti.

Luca Maccaroni, classe 1990, allievo di Adriano Krapez, aveva mirato al titolo italiano anche lo scorso anno ma all'interno di un quadro diverso, legato ad una chiamata sul ring a poco più di dieci giorni dall'incontro con il detentore Randazzo, rimasto al tempo orfano di sfidanti probanti.

Il pugile triestino accettò la scommessa e ne uscì sconfitto a testa alta e solo ai punti, dopo aver fruito di ben poco tempo per cesellare sia il peso che la preparazione: «Questa volta le condizioni sono diverse e per questo motivo sono ancor più carico - premette Maccaroni - ho avuto la possibilità di lavorare nei tempi giusti, adeguarmi al peso e conoscere anche l'avversario, tutte cose che lo scorso anno non era possibile fare».

L'avversario del pugile triestino pone sul piatto della bilancia anche un certo tasso di esperienza. Classe 1984, residente in Piemonte, detto " El Loco" (il folle) vanta 21 incontri da professionista con ben dodici archiviati prima del limite. Ama battagliare e far sentire il pugno, aspetti che resero dura la vita anche a Brunet Zamora, nel corso del match del 2013 a Sequals, nell'ambito del Trofeo Primo Carnera quando costrinse l'italo -cubano a un paio di conteggi, salvo poi finire al tappeto: «Si tratta certamente di un avversario pericoloso, è inutile cercare di nasconderlo - ribadisce Maccaroni - ha già diversi titoli in bacheca ed è soprattutto esperto. Cose che non devono intimorirmi troppo, in quanto attendevo da tempo questa possibilità, ci pensavo da tanto tempo e non voglio farmi trovare impreparato o poco concentrato. Credo di aver lavorato bene con il mio maestro Krapez e sapevamo che questo sarebbe stato il momento giusto per tentare l'assalto. Lo scorso anno è stata solo una prova. Ora si fa sul serio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Luca Maccaroni in occasione di un successo

FLAG FOOTBALL

Le Ranzide impegnate a Torino con un organico ridotto

Ranzide Trieste concentrate sul nuovo capitolo del girone Nord della serie A1 femminile di flag-football, che definirà le ultime qualificate ai giochi tricolori. Si gioca al centro sportivo Robilant di Torino. Alabardate oggi contro le Tempeste di Busto Arsizio alle 15.45 e contro le Panthers Parma alle 17, domani contro Lions Bergamo alle 9, Driadi Torino alle 10.15 e Cudere Grosseto alle 12.45 di domenica 30. Archiviate le quattro vittorie e la sconfitta del primo giro di pista, Daniela Lo Pinzino – componente dello staff tecnico – afferma: «Speriamo di non avere intoppi perchè siamo in poche e i rischi non mancano. In questo lasso di tempo tra primo e secondo turno dovevamo cercare di fare mille accorgimenti tattici. C'era tanto su cui lavorare e solo quattro allenamenti complessivi a disposizione. Faremo del nostro meglio». —

M.L.

PODISMO

Torna domani ad Aurisina il classico Trofeo Generali

TRIESTE

Una classica d'inizio autunno. Domani si svolgerà, con il via fissato alle 9.30, il 14° Trofeo Generali, organizzato dall'Asd Gruppo Generali Trieste e valido come settima prova del Trofeo Provincia di Trieste. I partecipanti dovranno affrontare un tracciato di 8km, con partenza e arrivo nell'area antistanta la palestra di Aurisina, quasi interamente su sterrato. Il tracciato accompagnerà gli atleti attraverso i sentieri ed i boschi tra Aurisina e Santa Croce. Il ritrovo è fissato alle 8 alla palestra, dove i "ritardatari" avranno la possibilità di iscriversi fino a 20' prima dello sparo dei giudici. L'anno scorso si assistette agli assoli vincenti di Andrea Mauri (Pool Sport Trieste) e Elena Cinca (Atl. Brugnera Friulintagli). Il primo tagliò il traguardo dopo 30'50", anticipando il duo della Sportiamo Giuseppe Pagano (31'20") e Alessandro Zacchigna (31'26"). La Cinca concluse in 35'20", precedendo Francesca Lettig (Gs Natisone, 35'52") e Valentina Bonanni (Atl. Brugnera, 37'01"). —

E.D.

TENNISTAVOLO

Trieste Sistiana, ferve l'attività

Prende quota l'attività dell'Asd Trieste Sistiana. La società con sede in Largo Niccolini conta un centinaio di tesserati e parteciperà ai campionati Fitet, di serie C2 due squadre; D1 due squadre; D2 una squadra e D3 una squadra.

CALCIO

Esordienti e Pulcini in campo dal 6 ottobre

TRIESTE

Sono stati diffusi i calendari dei tornei provinciali per le categorie più giovani. Il via il 6 ottobre. Esordienti misti girone A: Chiarbola Ponziana-S.Luigi, Domio-Trieste Calcio, Muglia Fortitudo-Roianese, S.Giovanni-Kras, Triestina-S.Andrea S.Vito. Riposa Club Altura. Girone B: Gsa-Fani Olimpia, Montebello Don Bosco-Pol. S.Marco, S.Andrea S.Vito B-S.Luigi B, Trieste Calcio B-Breg, Zaule Rabuiese-Chiarbola Ponziana B.

Pulcini girone A: Domio-Muglia, Roianese-S.Andrea, S.Giovanni-Kras, S.Luigi-Ts&Fvg Football Academy, Triestina-Ts&Fvg Fa B. Misti girone B: Cgs B-Chiarbola Ponziana, Club Altura-Breg, Fani Olimpia-S.Andrea B, Montebello Don Bosco-Chiarbola B, S.Luigi C-Alabarda, Triestina Victory-Kras B. Girone D: Altura C-Pol. S.Marco, Fani Olimpia B-S.Andrea D, Montebello B-Montuzza, Roianese C-Primorje B, S.Luigi D-S.Luigi E, Ts&Fvg Fa C-Zaule. —

PODISMO

Muggia raddoppia gli eventi con il Triathlon Golfo di Trieste e l'EuroMarathon-Eco Trail

Emanuele Deste / TRIESTE

Quest'anno Muggia raddoppia. La cittadina, nel prossimo week-end, ospiterà una due giorni di eventi sportivi d'altissimo livello. Sabato 6 ottobre si terrà la 17° Edizione del "Triathlon Golfo di Trieste", organizzato dall'Asd Bora-MultiSporTrieste, che il giorno successivo passerà il testimone alla 12° "EuroMarathon-EcoTrail della Penisola di Muggia", curata dall'Asd Evinrude. Giovedì scorso al negozio Decathlon del Centro commerciale Montedoro di Muggia, si è tenuta la presentazione ufficiale degli eventi, con protagonisti assoluti i presidenti ed amici delle società organizzatrici, Paolo Giberna e Graziano Ferlora. «Organizziamo il Triathlon dall'ormai "lontano" 1992 e negli anni la manifestazione si è sviluppata, riscontrando molti consensi nel panorama sportivo e ospitando atleti provenienti da tutta Europa. Quest'anno sono previsti oltre 200 partecipanti tra gare sprint e olimpiche. Ma la maggiora novità di quest'edizione è la nuova location ed a questo proposito mi sento in dovere di ringraziare, principalmente il Comune di Muggia, che fin da subito ha mostrato interesse ed entusiasmo ad ospitare un'evento del genere», le parole di Giberna, che si è successivamente soffermato sulla la selettività del tracciato della frazione in bici, dove gli atleti, ad ogni tornata, l'impegnativa ascesa a Chiampore.

Per una manifestazione che abbraccia la penisola muggesana per la prima volta, c'è ne un'altra, ovvero la gara di trail-running, denominata EuroMarathon per il suo carattere transfrontaliero, che da anni offre una due giorni all'insegna dello sport, come sottolinea Ferlora: «Muggia è diventata una città sportiva d'eccellenza nelle ultime stagioni e la nostra manifestazione ha fatto il suo, ospitando sul tracciato che unisce Ancarano a Muggia atleti di spessore mondiale. Ma anche quest'anno non mancheranno appuntamenti dedicati ai più piccoli, alla non-competitiva, alle bici, ad una disciplina in costante ascesa come il nordic-walking e non solo. Insomma sarà un weekend in cui tutti potranno divertirsi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

HOCKEY PRATO

Debutto casalingo per i monfalconesi

MONFALCONE

Sarà una giornata di festa, Butterfly Roma permettendo, per la Fincantieri Leyline. Oggi pomeriggio alle 14 la squadra biancoceleste monfalconese fa il suo esordio casalingo nel campionato di A2, con il fischio d'inizio della gara che sarà preceduto (alle 12) dall'inaugurazione dei nuovi spogliatoi. Insomma, serve anche un bel successo sulla Butterfly per chiudere il cerchio ma, come si è visto dalla prima uscita con il Villafranca, non sarà per nulla semplice, per quanto lo 0-8 rimediato a Verona vada pesato viste le numerose assenze. La punta per fare la differenza è stata individuata sul mercato ed è l'indiano Amrit Singh che però è alle prese con le pastoie burocratiche per il visto e che molto difficilmente riuscirà a essere oggi in campo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Tú sí que vales
CANALE 5, ORE 21.10
Quinta edizione con **Belen Rodriguez**, Martin Castrogiovanni e Alessio Sakara confermati al timone, così come Maria De Filippi, Gerry Scotti, Teo Mammuccari e Rudy Zerbi. Esordio per Iva Zanicchi, a capo della giuria popolare.

Ulisse: il piacere della scoperta
RAI 1, ORE 21.25
La Cappella Sistina è la protagonista della prima puntata della nuova edizione del programma di **Alberto Angela**. Di Gigi Proietti la voce del racconto.

A spasso nel bosco
RAI 3, ORE 21.35
Dopo aver trascorso vent'anni lontano da casa, Bill Bryson ritorna negli Stati Uniti pronto a scalare il sentiero degli Appalachi con un vecchio amico (**Nick Nolte**).

Transporter: The Series
RETE 4, ORE 21.25
Frank deve recuperare per l'Fbi un'arma chimica nelle mire di terroristi. Poi, assieme a Cat (**Violante Placido**), aiuta una ragazza russa a ritrovare la sorella minorenne.

Shrek
ITALIA 1, ORE 21.25
Per tornare in possesso della sua palude, occupata dai personaggi delle fiabe, l'orco **Shrek** deve liberare una principessa. Lo affianca il petulante Ciuchino.

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell 335 6550108

RAI 1
7.00 Tg1
7.05 Rai Settegiorni Attualità
8.00 Tg1
8.10 Tg1 Dialogo Attualità
8.25 UnoMattina In Famiglia
10.40 Buongiorno benessere
11.30 Dreams Road Story Reportage
12.15 Gli imperdibili Rubrica
12.20 Linea verde Life Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Linea blu Rubrica
15.05 Passaggio a Nord Ovest
15.55 A Sua immagine Rubrica
16.30 Tg1
16.40 Italia sì Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Ulisse: il piacere della scoperta Rubrica di cultura
23.55 Petrolio Attualità
1.15 Tg1 - Notte
1.30 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica
2.30 The Artist Film commedia ('11)
4.10 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2
6.30 Pallavolo: 1a fase: Bulgaria - Italia (1a giornata, gruppo B) Campionati mondiali femminili
8.30 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica
9.00 Sulla via di Damasco
9.35 Il mistero delle lettere perdute: L'incontro Film Tv commedia ('13)
11.00 Mezzogiorno in famiglia Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 B come sabato Rubrica
16.50 Pallavolo: Semifinale Campionati Mondiali 2018
18.50 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Pallavolo: Semifinale Campionati Mondiali
23.20 Tg2 Dossier Rubrica
0.05 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
0.45 Tg2 Mizar Rubrica
1.10 Tg2 Cinematinée Rubrica
1.15 Tg2 Achab Libri Rubrica
1.20 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica
1.35 Tg2 Eat Parade Rubrica

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Il sabato di Tutta salute Rubrica
9.30 Mi manda Raitre In +
11.15 Doc Martin Serie Tv
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Persone Attualità
12.25 TGR Il Settimanale Estate
12.55 Colpo di scena Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.45 Tg3 Pixel Rubrica
14.50 TGR 70° Prix Italia Attualità
15.10 TGR Puliamo il Mondo
15.25 Tg3 LIS
15.30 Gli imperdibili Rubrica
15.35 PresaDiretta Reportage
17.25 Grazie dei Fiori Musicale
17.55 La mia passione Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.15 La mia passione Rubrica
21.35 A spasso nel bosco Film avventura ('15)
23.20 Tg3 nel Mondo Attualità
23.50 Tg Regione
23.55 Un giorno in pretura
0.55 Tg3 Agenda del mondo
1.10 Tg3 Chi è di scena Rubrica
1.30 Fuori orario

RETE 4
6.20 Tg4 Night News
7.10 Renegade Serie Tv
8.00 Monk Serie Tv
10.00 Un detective in corsia Serie Tv
12.00 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 Parola di Pollice verde
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 I viaggi di Donnavventura
16.35 Colombo: Scandali a Hollywood Film Tv giallo ('98)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.25 Transporter: The Series Serie Tv
23.20 I nuovi eroi Film fantascienza ('92)
1.30 Tg4 Night News
2.10 Beauty Center Show 1983 Show
3.25 Polvere di stelle Film commedia ('73)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 X-Style Rotocalco
9.15 Super partes Rubrica
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.10 Il segreto Telenovela
16.10 Verissimo Rotocalco
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.10 Tú sí que vales Talent Show
0.30 Tg5 Notte
1.10 Striscia la notizia - La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.35 Sei forte maestro Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.00 A&F - Ale & Franz Show
7.25 Chuck Serie Tv
8.05 Tom & Jerry Tales Cartoni
8.25 Mr. Bean Cartoni
8.50 The Looney Tunes Show Cartoni
9.40 Futurama Cartoni
10.30 Rush Hour Serie Tv
12.25 Studio Aperto
12.40 Motociclismo: GP Francia - Gara 1 WSBK Campionato mondiale Superbike
13.55 Grande Fratello Vip Real Tv
14.10 Futurama Cartoni
15.00 2 Broke Girls Sitcom
15.55 Powerless Serie Tv
16.45 L'uomo di casa Sitcom
17.40 Anger Management Sitcom
18.10 Tom & Jerry Cartoni
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.30 The Mask - Da zero a mito Film fantastico ('94)
21.25 Shrek Film anim. ('01)
23.05 Earth Storm Film Tv azione ('06)
1.00 Ciak Speciale Rubrica
1.05 Studio Aperto - La giornata

LA 7
6.00 Meteo / Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 Otto e mezzo Attualità
11.45 L'aria che tira - Il diario
12.45 Magazine 7 Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Magazine motori Rubrica
14.35 Caccia a Ottobre Rosso Film azione ('90)
17.00 The District Serie Tv
18.00 Il commissario Cordier Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo - Sabato Attualità
1.40 Il commissario Cordier Serie Tv
5.15 L'aria che tira - Il diario Rubrica

TV8
10.45 Quattro matrimoni in Italia
11.45 Tg News SkyTG24
12.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
14.00 X Factor 2018 Talent Show
16.15 Men in Black 3 Film fantascienza ('12)
20.00 Automobilismo: GP Russia (Qualifiche, da Sochi) F1
21.15 I delitti del BarLume - Aria di mare Film Tv giallo ('17)
23.00 Delitti - La strage di Erba
24.00 Delitti Real Crime

NOVE
9.00 Spie al ristorante Real Tvv
13.15 O mare mio Cooking Show
14.15 Come quando fuori piove
15.15 La maschera di Zorro Film avventura ('98)
18.00 Camionisti in trattoria
20.00 Fratelli di Crozza Show
21.25 Revolutionary Road Film drammatico ('08)
23.30 Magnifica 70 Serie Tv
0.15 L'isola di Adamo ed Eva XXX Real Tv

20 (20)
6.30 Show Reel Serie Rete 20
6.50 Heroes Reborn Serie Tv
7.35 Blindspot Serie Tv
19.10 Homeland Serie Tv
21.00 Matrix Reloaded Film fantascienza ('03)
23.40 The 100 Serie Tv
0.30 The Divergent Series: Allegiant Film fantascienza ('16)
2.45 Dexter Serie Tv
3.25 Parenthood Serie Tv
4.25 Justified Serie Tv
5.45 Dexter Serie Tv

RAI 4 (21)
6.15 Ghost Whisperer Serie Tv
9.55 Criminal Minds Serie Tv
13.40 Il trono di spade Serie Tv
15.25 Superheroes: Scontro senza fine Doc.
16.30 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
21.05 Harry Brown Film thriller ('09)
22.50 Salvo Film sentimentale ('13)
0.45 Ray Donovan Serie Tv
4.15 Kebab For Breakfast Serie Tverie Tv

IRIS (22)
9.05 Monk Serie Tv
10.45 Arlington Road - L'inganno Film thriller ('98)
13.10 Io non ho paura Film drammatico ('02)
15.20 Ciak Speciale Rubrica
15.25 Insider - Dietro la verità Film drammatico ('99)
18.30 58 minuti per morire - Die Harder Film azione ('90)
21.00 Il buio nell'anima Film thriller ('07)
23.35 Frantic Film thriller ('88)
2.00 La gabbia Film ('85)

RAI 5 (23)
13.30 Classical Destinations
14.00 L'America vista dal cielo
14.50 Earthflight: Sorvolando il pianeta Rubrica
15.45 La vita segreta dei laghi
16.35 Luisa Miller Opera
19.00 Rai News - Giorno
19.05 Concerto Filarmonica Scala - Pretre Musica
20.45 Classical Destinations
21.15 Sono nata il 23 Teatro
22.45 Mito - In scena Rubrica
23.40 Guns'n'Roses: Appetite for Democracy

RAI MOVIE (24)
10.15 Il ladro di Bagdad Film ('61)
11.55 Zorro Film avventura ('75)
14.10 Il cacciatore di donne Film thriller ('13)
15.55 Amore senza fine Film sentimentale ('82)
17.55 Come ti ammazzo l'ex Film commedia ('09)
19.30 Comportamenti molto... cattivi Film ('14)
21.10 Il diavolo alle 4 Film drammatico ('61)
23.30 Fuoco nella stiva Film avventura ('57)

RAI PREMIUM (25)
9.45 Un passo dal cielo 3 Serie Tv
14.55 Padre Pio: tra cielo e terra Film Tv biografico ('00)
16.45 Gli imperdibili Rubrica
16.50 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
21.20 Non dirlo al mio capo 2 Serie Tv
23.15 Il coraggio di una donna Rossella Capitolo secondo Serie Tv
1.20 Grand Hotel Miniserie
3.15 La squadra Serie Tv

CIELO (26)
14.15 10 Years Film ('11)
16.15 Laws of Attraction Matrimonio in appello Film commedia ('04)
18.15 Fratelli in affari
19.15 Affari al buio - New York
20.15 Affari di famiglia
21.15 L'infermiera Film commedia ('75)
23.15 Sticky: l'amore fai da te
0.30 The Boob Cruise - In crociera con le maggiorate
1.30 Bob Guccione e l'impero di Penthouse Film ('13)

PARAMOUNT (27)
8.10 Tutto in famiglia Sitcom
10.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
12.30 Il profumo del mosto selvatico Film sentim. ('95)
14.30 Il fuoco della vendetta Film avventura ('92)
17.10 Il regno del fuoco Film ('02)
19.10 The November Man Film thriller ('14)
21.10 Max Payne Film az. ('08)
23.00 Dal tramonto all'alba Film horror ('96)
0.30 Dal tramonto all'alba 2 Film horror ('99)

TV2000 (28)
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Sulla Strada Religione
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Ritratti di Coraggi
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Nel mezzo del cammin
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Soul Talk Show
21.15 Il ritorno di don Camillo Film commedia ('53)
23.20 Indagine ai confini del sacro Religione

LA7 D (29)
8.50 I menù di Benedetta
10.50 Giardinieri in affitto
12.55 Cambio cuoco
13.00 I menù di Benedetta
14.05 Ricetta sprint di Benedetta
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Il cigno Film dramm. ('56)
23.25 Wallis - L'amore senza corona Film biogr. ('17)
1.30 The Dr. Oz Show

LA 5 (30)
8.35 Tempesta d'amore Telenovela
9.45 Beautiful Soap Opera
12.00 Grande Fratello Vip Live
13.20 Sex and the City 2 Film commedia ('10)
16.10 Il padre della sposa Real Tv
17.00 Grande Fratello Vip Live
19.40 Friends Sitcom
21.10 Inga Lindström Sommerland per sempre Film Tv sentimentale ('14)
23.05 X-Style Rotocalco
23.45 #Hype Rubrica

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
12.30 Ma come ti vesti?! DocuReality
16.30 Il castello delle cerimonie DocuReality
19.25 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
21.10 Spie al ristorante Real Tv
23.15 Body Bizarre Real Tv
1.00 Skin Tight: la mia nuova pelle DocuReality
2.40 ER: storie incredibili DocuReality

GIALLO (38)
7.56 Law & Order Serie Tv
10.45 Missing Serie Tv
13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.31 Hinterland Serie Tv
17.20 The Listener Serie Tv
19.15 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
21.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
23.00 Law & Order: Il verdetto Serie Tv
0.56 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime

TOP CRIME (39)
9.45 Shades of Blue Serie Tv
11.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
14.00 Ring
16.00 Bones Serie Tv
17.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.20 CSI New York Serie Tv
22.50 Bones Serie Tv
0.35 Chicago P.D. Serie Tv
2.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
5.25 Bones Serie Tv

DMAX (52)
8.40 Guardia costiera: Alaska
10.30 Wild West Doc.
11.25 Natural Born Rebels Doc.
12.20 Il cacciatore di mostri
13.15 A prova di scienza Real Tv
15.05 Affari a quattro ruote Italia
16.00 Cucine da incubo USA
19.35 Affari da gustare: U.S.A.
21.25 Wild Dmax: Il cacciatore di mostri Doc.
22.20 Wild Dmax: Natural Born Rebels Doc.
23.15 Wild Dmax: Far West: terra di frontiera Doc.

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30:** Speciale Trieste Next: la scienza in radio. Conduce Daniela Picoi. Collegamenti di Simona Regina. Ospiti i relatori di Trieste Next; **12.30:** Gr FVG; **14.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: la registrazione effettuata a Palazzo Bradamante a Dignano, sede della Comunità degli Italiani, sul 70o anniversario della costituzione del sodalizio.
Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; segue Buongiorno; segue Calendarietto; **7.50:** Lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Avvenimenti culturali; **9.00:** Primo turno; Music box; **10:** Notiziario; **10.10:** Viaggi musicali; Music box; **11.15:** Studio D; **12.00:** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30:** 30 minuti di musica country; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; **13.20:** Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Le campane del Natisone; Music box; **15.00:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Jazz e dintorni; **18:** Piccola scena: Janez Povše: Storia di penultima pagina - radiodramma originale; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
18.00 Serie A: Juventus - Napoli Serie B: Venezia - Livorno
20.30 Calcio. Serie A: Inter - Cagliari
23.35 Il pescatore di perle

DEEJAY
17.00 Megajay
19.00 Guido al Cinema
20.00 Ciao Sabato
21.00 One Two One Two Fresh
22.00 Gente della notte
24.00 Deejay Parade

RADIO 2
19.45 D.D.
20.00 Bella davvero
21.35 Speciale Radio2 Social Club
23.00 Babylon
24.00 I lunatici

CAPITAL
17.00 I Love The Weekend
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capita Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 Capital After Party

RADIO 3
18.30 Radio3.Rai.it
19.00 La musica tra le righe
19.30 Radio3 Suite
20.00 Il Cartellone. Musiche di Elliot Carter
24.00 Battiti

M2O
17.00 Dual Core
18.05 m2o selection
20.00 Electrozone
21.00 Stardust Chart
22.00 To the Club live
0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Il contagio Film Sky Cinema Uno
21.15 Il caso Thomas Crawford Film thriller Sky Cinema Hits
21.00 Pinocchio Film anim. Sky Cinema Family
21.00 Spider-Man: Homecoming Film fantastico Sky Cinema Max

SKYUNO
13.50 X Factor 2018 Talent Show
15.45 Best Bakery: pasticcerie d'Italia Talent Show
17.45 Hell's Kitchen USA
19.25 I miei vinili - Giorgia Show
19.45 I miei vinili - Alex Britti
20.15 E poi c'è Cattelan a teatro
21.15 X Factor 2018 Talent Show
23.10 E poi c'è Cattelan a teatro
0.10 Matrimonio a prima vista Italia Real Tv

SKY ATLANTIC
12.45 Save Me Miniserie
14.20 Sharp Objects Serie Tv
16.05 Patrick Melrose Miniserie
17.15 The Affair - Una relazione pericolosa Serie Tv
19.15 Save Me Miniserie
21.15 Sharp Objects Serie Tv
23.15 Il racconto del reale - Zona di guerra - Professione Contractor Film Tv ('18)

PREMIUM CINEMA
21.15 I peggiori Film Cinema
21.15 I trafficanti Film Cinema Comedy
21.15 In the Blood Film thriller Cinema Energy
21.15 Hollywood, Vermont Film commedia Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
8.15 Blood Drive Serie Tv
9.55 Heroes Reborn Serie Tv
11.30 Arrow Serie Tv
21.15 Constantine Serie Tv
22.05 The Vampire Diaries Serie Tv
22.55 Legends of Tomorrow Serie Tv
0.30 iZombie Serie Tv
2.10 Blood Drive Serie Tv

PREMIUM CRIME
6.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
7.35 Gone Serie Tv
9.10 Animal Kingdom Serie Tv
11.15 Deception Serie Tv
12.05 Blindspot Serie Tv
21.15 Person of Interest Serie Tv
22.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.55 Gone Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia - documentario
13.05 Musa tv
13.20 Il notiziario
13.40 Peccati in tavola
14.00 Ring
17.00 Borgo Italia - documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Qui studio a voi stadio
19.05 Qua la zampa speciale adozioni
19.10 Tg Confartigianato
19.30 Il notiziario
20.05 La parola del Signore
20.20 Musa Tv
20.30 Il notiziario
21.00 Vento di Barcolana - 50 anni di storia
21.10 40 anni di Telequattro: la storia di Trieste
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta
00.30 Studio Telequattro - r
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta

CAPODISTRIA
14.00 Tv transfrontaliera Tgr
14.20 Pop news tv
14.30 Petraca
15.00 A tambur battente
16.00 Folkest Nada
16.25 Kitzbüheler Alpenrallye 2018
16.40 Spezzoni d'archivio
17.25 Tuttoggi attualità
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Videomotori
20.00 Itinerari collezione
20.30 Ricordi di una città: Capodistria
22.00 Tuttoggi
22.15 Tech princess
22.20 Pop news tv
22.20 Tech Princess
22.25 Tuttoggi attualità
22.55 Festival estivo

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Cielo in genere poco nuvoloso con Bora moderata in pianura, sostenuta sulla costa dove prevarrà il sereno; sui monti saranno possibili maggiori annuvolamenti locali, al mattino nel Tarvisiano e dal pomeriggio sulle Prealpi Carniche, specie verso il Cadore.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	9/11	24/26
massima	12/15	21/24
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	5	

DOMANI IN FVG

Sulla fascia orientale della regione cielo sereno o poco nuvoloso, mentre ad ovest avremo cielo da poco nuvoloso a variabile, con maggiore nuvolosità verso il Cadore al mattino. Sulla costa al mattino soffierà Bora moderata, poi brezza. Temperature massime ancora in calo.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	18/20
massima	10/13	18/20
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	7	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	19,0	24,6	35%	37 km/h
Monfalcone	13,3	26,4	41%	-- km/h
Gorizia	9,0	29,2	46%	21 km/h
Udine	8,5	28,3	55%	18 km/h
Grado	14,6	25,7	56%	-- km/h
Cervignano	7,4	30,8	56%	15 km/h
Pordenone	8,6	28,4	--%	15 km/h
Tarvisio	19,0	24,6	35%	37 km/h
Lignano	15,1	27,7	53%	26 km/h
Gemona	12,6	27,4	46%	44 km/h
Piancavallo	5,8	19,5	54%	15 km/h
Forni di Sopra	9,3	23,6	69%	21 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	mosso	22	1,10 m
Monfalcone	mosso	22	1,40 m
Grado	mosso	22	1,50 m
Lignano	mosso	22	1,50 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	11	17
Atene	16	19
Barcellona	22	26
Belgrado	8	24
Berlino	10	16
Bruxelles	7	16
Budapest	13	22
Copenaghen	12	14
Francoforte	10	21
Ginevra	15	26
Helsinki	4	12
Klagenfurt	8	22
Lisbona	20	30
Londra	11	17
Lubiana	7	22
Madrid	16	30
Malta	21	23
P. di Monaco	21	23
Mosca	6	15
Oslo	2	11
Parigi	12	21
Praga	7	19
Salisburgo	9	22
Stoccolma	3	10
Varsavia	10	17
Vienna	9	23
Zagabria	7	23
Zurigo	9	24

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	16	23
Ancona	13	23
Aosta	12	26
Bari	16	23
Bergamo	11	26
Bologna	11	27
Bolzano	9	28
Brescia	12	26
Cagliari	15	26
Campobasso	12	19
Catania	16	23
Firenze	10	31
Genova	18	27
L'Aquila	6	25
Messina	18	23
Milano	12	26
Napoli	15	26
Palermo	18	23
Perugia	14	24
Pescara	13	23
Pisa	10	27
R. Calabria	16	23
Roma	14	27
Taranto	15	25
Torino	10	26
Treviso	7	27
Venezia	11	26
Verona	8	26

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Nel complesso soleggiato in pianura salvo temporanei addensamenti al mattino. Nubi sparse sulle zone alpine senza fenomeni.
Centro: Tempo stabile con cieli sereni o poco nuvoloso, dal pomeriggio qualche addensamento ad est.
Sud: Qualche annuvolamento residuo al mattino su Salento, Calabria ionica e Sicilia orientale, bel tempo prevalente altrove.

DOMANI

Nord: Bel tempo in giornata salvo nubi in aumento sulle zone alpine, peggiora tra la sera e la notte al Nordovest e Lombardia.
Centro: Bel tempo con cieli sereni o poco nuvoloso, verso sera nubi in parziale aumento sulla Toscana.
Sud: Cieli in genere sereni o poco nuvolosi, qualche addensamento da segnalare solo sulla Calabria .

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 28 settembre 2018 è stata di 22.535 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** **1.** Vicendevole - **9.** Lingua francese del periodo medievale - **10.** La capitale sul Tevere - **11.** Fine della tormenta - **12.** Un liquido per condire l'insalata - **14.** Il lontano West - **15.** È simbolo di lentezza - **16.** La Repubblica con Dublino - **17.** Cintura che chiude il chimono nel karate - **18.** Il metallo con simbolo Cr - **19.** Sussultare, sobbalzare - **20.** Figliolanza, progenie - **21.** Antenati - **23.** La celebra Monna di Leonardo - **24.** Movimenti della molla - **25.** Associazione Temporanea d'Imprese - **26.** La seconda persona della Trinità indiana - **27.** Il pronome... dell'egoista - **28.** Joan, artista ed esponente del surrealismo - **29.** Il nome del regista Howard - **31.** Cancellare definitivamente da un elenco.

■ **VERTICALI** **1.** Involto di carne variamente farcito - **2.** Egli poetico - **3.** Sensazionali, eclatanti - **4.** Esatte, giuste - **5.** La Sacra in Vaticano - **6.** Prefisso per simili - **7.** Sigla di Cagliari - **8.** Copricostume - **11.** Mangiano i tessuti - **13.** Arte che presume d'indovinare il futuro per mezzo di numeri, lettere, segni - **14.** Lo sbocciare in primavera delle piante - **16.** Una capitale di una suddivisone amministrativa dell'antico impero russo - **18.** Produce segnali acustici di avvertimento - **19.** Sminuzzato - **20.** Morbida coperta dai tipici disegni scozzesi a colori vivaci - **22.** Pasta riempita di crema - **24.** Appellativo per il sovrano - **26.** Persona molto importante - **28.** Io all'accusativo - **30.** In mezzo al tuorlo.

www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Valorizzate bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti e stimolanti. Riposo.

TORO
21/4 - 20/5
La via migliore da seguire oggi è quella suggerita dall'intuito, anche se suona un po' insolita al vostro buon senso. Sospetti e gelosie in amore: non parlatene per ora.

GEMELLI
21/5 - 21/6
L'intuito vi guiderà nella scelta fra due proposte di lavoro, entrambe allettanti. In serata una persona rimarrà affascinata dalla vostra personalità dolce e accomodante.

CANCRO
22/6 - 22/7
Un ritardo nella realizzazione di un progetto a cui pensate da tempo, vi metterà in agitazione. L'amore sarà la vostra ancora di salvezza in questa stressante giornata.

LEONE
23/7 - 23/8
In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Prima di prendere una decisione, rifletteteci a lungo. Un invito per la sera.

VERGINE
24/8 - 22/9
Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Avete delle buone motivazioni e anche se vi saranno degli ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete organizzare bene il programma serale.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Prima di prendere una decisione , rifletteteci a lungo. Un invito per la sera.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà gente nuova e simpatica.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Un improvviso desiderio di libertà dai vincoli quotidiani vi renderà difficile accettare con serenità i soliti impegni quotidiani. Il cuore batterà per un nuovo amore...

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Vi sentirete un po' tesi. Superare quese sensazione dedicandovi a quegli impegni , che più vi piacciono. Non avviate nuovi programmi. Comprensione.

PESCI
20/2 - 20/3
La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto con la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete.

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

BAXI

TATA

TEL 040 633.006
WWW.VECTASRL.IT
VECTASRL@GMAIL.COM

autostargroup.com

RIASSORTIMENTO STOCK VENDITA COMPETITIVA

A grande richiesta, solo sabato 29 e domenica 30 su un numero limitato di vetture km0, riproponiamo le stesse condizioni di agosto: **sconto fino al 50%.**

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

MINI 3 porte
1.5 One D Boost
Immatricolazione 06/2018
Prezzo Listino € 27.933,00

Prezzo Autostar **€ 19.900,00**
vantaggio cliente: 29%

MINI Cabrio
1.5 Cooper D Hype
Immatricolazione 03/2018
Prezzo Listino € 41.861,00

Prezzo Autostar **€ 29.900,00**
vantaggio cliente: 29%

MINI Clubman
2.0 Cooper D
Immatricolazione 07/2018
Prezzo Listino € 34.200,00

Prezzo Autostar **€ 23.900,00**
vantaggio cliente: 30%

BMW Serie 1
116d 5p Msport
Immatricolazione 05/2018
Prezzo Listino € 39.081,00

Prezzo Autostar **€ 25.600,00**
vantaggio cliente: 34%

BMW Serie 1
114d 5p Advantage
Immatricolazione 05/2018
Prezzo Listino € 32.218,00

Prezzo Autostar **€ 20.900,00**
vantaggio cliente: 35%

BMW Serie 1
118d 5p Urban
Immatricolazione 06/2018
Prezzo Listino € 39.056,00

Prezzo Autostar **€ 24.900,00**
vantaggio cliente: 36%

BMW Serie 1
116i 5p Msport
Immatricolazione 08/2018
Prezzo Listino € 34.830,00

Prezzo Autostar **€ 22.900,00**
vantaggio cliente: 34%

BMW Serie 2 Active Tourer
216d Advantage
Immatricolazione 08/2018
Prezzo Listino € 37.606,00

Prezzo Autostar **€ 18.900,00**
vantaggio cliente: 50%

BMW Serie 2 Gran Tourer
216d
Immatricolazione 08/2018
Prezzo Listino € 40.321,00

Prezzo Autostar **€ 19.900,00**
vantaggio cliente: 51%

BMW Serie 2 Gran Tourer
218d Advantage
Immatricolazione 08/2018
Prezzo Listino € 38.011,00

Prezzo Autostar **€ 18.900,00**
vantaggio cliente: 50%

BMW Serie 3 Gran Turismo
320d Msport
Immatricolazione 01/2018
Prezzo Listino € 62.743,00

Prezzo Autostar **€ 37.900,00**
vantaggio cliente: 40%

BMW Serie 3 Touring
318d Business Advantage Aut.
Immatricolazione 06/2018
Prezzo Listino € 51.071,00

Prezzo Autostar **€ 30.900,00**
vantaggio cliente: 39%

BMW Serie 3 Berlina
316d Business Advantage Aut.
Immatricolazione 07/2018
Prezzo Listino € 40.191,00

Prezzo Autostar **€ 23.900,00**
vantaggio cliente: 41%

BMW Serie 4 Gran Coupé
420d xDrive Msport
Immatricolazione 01/2018
Prezzo Listino € 64.473,00

Prezzo Autostar **€ 41.900,00**
vantaggio cliente: 35%

BMW Serie 4 Gran Coupé
420d Luxury
Immatricolazione 01/2018
Prezzo Listino € 64.672,00

Prezzo Autostar **€ 41.900,00**
vantaggio cliente: 35%

BMW Serie 6 Gran Turismo
630d 249cv Luxury
Immatricolazione 01/2018
Prezzo Listino € 88.325,00

Prezzo Autostar **€ 57.600,00**
vantaggio cliente: 35%

BMW Serie 6 Gran Turismo
630d xDrive 249cv Luxury
Immatricolazione 09/2018
Prezzo Listino € 93.838,00

Prezzo Autostar **€ 59.900,00**
vantaggio cliente: 36%

BMW X4
xDrive20d Msport
Immatricolazione 06/2018
Prezzo Listino € 71.038,00

Prezzo Autostar **€ 43.900,00**
vantaggio cliente: 38%

BMW X5
xDrive30d 183kw Business Aut.
Immatricolazione 09/2018
Prezzo Listino € 91.930,00

Prezzo Autostar **€ 56.900,00**
vantaggio cliente: 38%

BMW X5 iPerformance
xDrive40e Business Aut.
Immatricolazione 09/2018
Prezzo Listino € 95.420,00

Prezzo Autostar **€ 58.900,00**
vantaggio cliente: 38%

Serie 7
730d xDrive Eccelsa
Immatricolazione 07/2018
Prezzo Listino € 116.105,00

Prezzo Autostar **€ 75.500,00**
vantaggio cliente: 35%

Ti aspettiamo in tutte le concessionarie Autostar BMW e MINI sabato 29 e domenica 30.

Scopri l'offerta completa su **www.autostargroup.com/vendita-competitiva**
Offerte valide aderendo al programma Autostar Sicuro, che include un finanziamento con copertura assicurativa.

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 - T. 0432.465211 / **PORDENONE** V.le Venezia, 59 - T. 0434.511211
TRIESTE V. Flavia, 134 - T. 040.827032 / **TREVISO** Susegana Via Conegliano, 77 - T. 0438.1847111
TREVISO Carità, Villorba Via Roma, 141/a - T. 0422.1838411/ **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1 - T. 0437 1833711